

CURRICOLO
della
SCUOLA
DELL'INFANZIA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	CAMPI DI ESPERIENZA	LIFE SKILLS
Comunicazione nella madre lingua	I discorsi e le parole-tutti	-Comunicazione efficace -Capacità di relazione -Creatività -Autocoscienza -Gestione delle emozioni
Comunicazione nelle lingue straniere	I discorsi e le parole	
Competenza di base in Matematica, Scienze e Tecnologia	La conoscenza del mondo	-Problem Solving
Competenze Digitali	Tutti	-Problem solving -Comunicazione efficace
Imparare ad imparare	Tutti	-Problem solving -Autocoscienza -Gestione dello stress
Competenze sociali e civiche	Il sé e l'altro-tutti	-Capacità di relazione interpersonale -Autocoscienza -Gestione delle emozioni -Gestione dello stress -Empatia -Gestione dello stress
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Tutti	-Autocoscienza -Gestione dello stress e delle emozioni -Problem solving -Creatività
Consapevolezza ed espressione culturale	Il corpo e il movimento- Immagini, suoni e colori	-Comunicazione efficace -Creatività -Empatia -Autocoscienza

COMPETENZA CHIAVE	COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA
CAMPO DI ESPERIENZA	I DISCORSI E LE PAROLE

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>-Padroneggiare strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi di esperienza.</p> <p>-Comprendere testi letti da altri.</p> <p>-Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.</p>	<p>-Interagire con gli altri mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni, comunicando azioni e avvenimenti.</p> <p>-Ascoltare e comprendere i discorsi altrui.</p> <p>-Intervenire autonomamente nei discorsi di gruppo.</p> <p>-Usare un repertorio linguistico appropriato formulando frasi di senso compiuto.</p> <p>-Riassumere con parole proprie una breve vicenda presentata come racconto.</p> <p>-Esprimere sentimenti e stati d'animo.</p> <p>-Descrivere e raccontare eventi personali, storie, racconti e situazioni.</p> <p>-Inventare storie e racconti.</p> <p>-Familiarizzare con la lingua scritta attraverso la lettura dell'adulto e l'esperienza con i libri.</p> <p>-Cogliere i sistemi di scrittura presenti nella realtà quotidiana attivando strategie di osservazione e confronto tra la lingua orale e scritta.</p> <p>-Comprendere il significato di simboli convenzionali.</p>	<p>-Principali strutture della lingua italiana.</p> <p>-Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali.</p>	<p>-Ascoltare, comprendere e ricostruire testi (libri, spettacoli...) individuando i personaggi, i luoghi, la causa e l'effetto.</p> <p>-Riprodurre le sequenze e drammatizzarle.</p> <p>-Ricostruire verbalmente le fasi di un gioco, di una esperienza realizzata e illustrarne le sequenze.</p> <p>-Costruire brevi e semplici filastrocche in rima.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> -Conversare e formulare ipotesi sui contenuti dei testi letti. -Utilizzare il metalinguaggio ricercando assonanze, rime e somiglianze semantiche. 		
--	--	--	--

Traguardi di sviluppo delle competenze al termine dei 3 anni	Traguardi di sviluppo delle competenze al termine dei 4 anni	Traguardi di sviluppo delle competenze al termine dei 5 anni
<ul style="list-style-type: none"> -Usare il linguaggio per comunicare. -Ascoltare e comprendere messaggi verbali. -Migliorare le competenze fonologiche e lessicali. - Memorizzare e ripetere semplici canti e poesie. -Riconoscere e denominare gli elementi presenti nelle immagini. 	<ul style="list-style-type: none"> -Saper strutturare frasi ed esprimersi con un linguaggio articolato, adatto alle esperienze proposte. -Intervenire nel gruppo durante una conversazione. -Ascoltare, comprendere e riferire storie, letture e filastrocche. -Memorizzare e recitare canti e poesie di varie difficoltà. -Descrivere immagini. -Sperimentare forme di scrittura. 	<ul style="list-style-type: none"> -Usare la lingua italiana, arricchire il proprio lessico, comprendere parole e discorsi, fare ipotesi sui significati. -Saper esprimere e comunicare emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale utilizzandolo in differenti situazioni comunicative. -Sperimentare rime, filastrocche, drammatizzazioni, inventare nuove parole, cercare somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. -Ascoltare e comprendere narrazioni, raccontare e inventare storie, chiedere e offrire spiegazioni, usare il linguaggio per progettare attività e definire regole. -Ragionare sulla lingua, scoprire la presenza di lingue diverse, riconoscere e sperimentare la pluralità dei linguaggi, misurarsi con la creatività e la fantasia. -Esplorare e sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

Obiettivi specifici di apprendimento 3 anni	Obiettivi specifici di apprendimento 4 anni	Obiettivi specifici di apprendimento 5 anni
<ul style="list-style-type: none"> -Pronunciare correttamente i fonemi. -Esprimere verbalmente i propri bisogni. -Comprendere semplici consegne. -Leggere semplici immagini. -Ripetere brevi filastrocche, poesie e semplici canti. -Ascoltare e comprendere un semplice racconto. -Riconoscere e denominare oggetti reali o raffigurati. 	<ul style="list-style-type: none"> -Pronunciare correttamente le parole e strutturare frasi complete. -Raccontare esperienze personali. -Interagire verbalmente con gli adulti e compagni. -Ascoltare, comprendere e raccontare una storia e/o racconti. -Verbalizzare le proprie produzioni grafiche. -Ascoltare e memorizzare canti, poesie e filastrocche. -Esprimere curiosità nei confronti della lingua scritta. 	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere il significato di messaggi complessi. -Discriminare, attraverso l'ascolto, le differenze e le somiglianze nei suoni delle lettere. -Giocare con le parole, costruire rime. -Completare e/o inventare piccoli racconti. -Riordinare sequenze di un racconto . -Verbalizzare esperienze attraverso una breve sequenza di immagini. -Discriminare la simbologia lettere-numero. -Copiare parole, scrivere il proprio nome in stampatello. -Sperimentare prime forme di comunicazione con le tecnologie informatiche.

COMPETENZA CHIAVE	COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE
CAMPO D'ESPERIENZA	I DISCORSI E LE PAROLE

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
-Comprendere frasi ed espressioni d'uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza.	-Comprendere parole, brevi istruzioni, espressioni e frasi d'uso quotidiano. -Riprodurre brevi filastrocche e semplici canzoncine.	-Lessico di base relativo alla vita quotidiana. -Pronuncia di un repertorio di parole o frasi di uso comune.	-Indicare e nominare oggetti presenti in classe e/o di uso quotidiano. -Chiedere e porgere oggetti, dare semplici istruzioni utilizzando parole-frasi.

Traguardi di sviluppo delle competenze al termine dei 3 anni	Traguardi di sviluppo delle competenze al termine dei 4 anni	Traguardi di sviluppo delle competenze al termine dei 5 anni
-Sperimentare i primi approcci alla lingua straniera: colori, numeri, convenevoli.	-Riprodurre parole e brevissime frasi . -Abbinare le parole all'illustrazione corrispondente.	-Utilizzare in modo pertinente parole e semplici frasi standard. -Recitare semplici e brevi filastrocche. -Cantare canzoncine. -Individuare il significato di semplici frasi grazie al riconoscimento di termini noti.

Obiettivi specifici di apprendimento 3 anni	Obiettivi specifici di apprendimento 4 anni	Obiettivi specifici di apprendimento 5 anni
-Ascoltare e ripetere vocaboli e semplici canzoncine. -Eseguire semplici giochi con uso di termini in L2.	-Salutare e presentarsi. -Denominare oggetti di uso comune. -Memorizzare e ripetere semplici canzoncine e filastrocche.	-Ascoltare e ripetere vocaboli, piccoli dialoghi, canzoncine e filastrocche con pronuncia corretta. -Denominare i colori principali e contare fino a 10. -Nominare alcuni animali. -Denominare i componenti della famiglia.

COMPETENZA CHIAVE	COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZA E TECNOLOGIA
CAMPO D'ESPERIENZA	LA CONOSCENZA DEL MONDO

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<ul style="list-style-type: none"> -Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità; operare con i numeri; contare. -Utilizzare semplici simboli per registrare, compiere misurazioni mediante semplici strumenti non convenzionali. -Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone; orientarsi nel tempo della vita quotidiana; collocare nel tempo eventi del passato recente e formulare riflessioni intorno al futuro immediato e prossimo. -Individuare le trasformazioni naturali su di sé, nelle altre persone, negli oggetti e nella natura. -Osservare il proprio corpo, i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità. -Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni. -Esplorare e individuare le possibili funzioni e gli usi degli strumenti tecnologici. -Utilizzare un 	<ul style="list-style-type: none"> -Raggruppare secondo criteri dati o personali, mettere in successione ordinata fatti e fenomeni della realtà. -Individuare analogie e differenze fra oggetti, persone e fenomeni. -Individuare la relazione fra gli oggetti. -Individuare i primi rapporti topologici di base attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta. -Raggruppare e seriare secondo attributi e caratteristiche. -Stabilire la relazione esistente fra gli oggetti, le persone e i fenomeni (relazioni logiche, spaziali e temporali). -Numerare (ordinalità, cardinalità del numero). -Realizzare e misurare percorsi ritmici binari e ternari. -Misurare spazi e oggetti utilizzando strumenti di misura non convenzionali. -Esplorare e rappresentare lo spazio utilizzando codici diversi. -Progettare e inventare forme, oggetti, storie e situazioni. -Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi. 	<ul style="list-style-type: none"> -Concetti temporali (prima, dopo, durante...). -Linee del tempo -Periodizzazioni (giorno/notte, fasi della giornata, giorni, settimane, mesi, stagioni, anni). -Concetti spaziali e topologici. -Raggruppamenti. -Seriazioni e ordinamenti -Serie e ritmi. -Simboli, mappe e percorsi. -Numeri e numerazione. -Figure e forme. 	<ul style="list-style-type: none"> -Mettere su una linea del tempo le attività corrispondenti alle routine di una giornata. -Costruire un calendario settimanale facendo corrispondere attività significative. -Costruire un calendario del mese e/o annuale collocandovi rilevazioni meteorologiche, assenze, presenze ecc.; inserendo corrispondenze tipiche delle stagioni tra l'ambiente e le attività dell'uomo. -Eseguire compiti relativi alla vita quotidiana che implicino conte, attribuzioni biunivoche oggetti/persone. -Costruire semplici plastici, preceduti dal disegno. -Eseguire semplici esperimenti scientifici derivanti da osservazioni e descrizioni, illustrarne le sequenze e verbalizzarle. -Eseguire semplici rilevazioni statistiche. -Raccogliere, raggruppare, classificare elementi di vario tipo in base a criteri attribuiti.

<p>linguaggio pertinente per descrivere le osservazioni o le esperienze.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Porre domande sulle cose e sugli aspetti della natura. -Individuare l'esistenza di problemi e della possibilità di affrontarli e risolverli. -Descrivere e confrontare fatti ed eventi. -Utilizzare la manipolazione diretta sulla realtà come strumento di indagine. -Collocare fatti e orientarsi nella dimensione temporale: giorno/notte, scansione attività legate al trascorrere della giornata scolastica, giorni della settimana, le stagioni. -Elaborare previsioni ed ipotesi e fornire spiegazioni sulle cose e sui fenomeni. -Utilizzare termini corretti per la rappresentazione dei fenomeni osservati e indagati. -Interpretare e produrre simboli, mappe e percorsi. -Costruire modelli di rappresentazione della realtà. 		
--	--	--	--

Traguardi di sviluppo delle competenze al termine dei 3 anni	Traguardi di sviluppo delle competenze al termine dei 4 anni	Traguardi di sviluppo delle competenze al termine dei 5 anni
<ul style="list-style-type: none"> -Orientarsi nell'ambiente scuola collocando nello spazio fisico se stesso, oggetti e persone. - Riconoscere e utilizzare semplici simboli per registrare. -Conoscere gli strumenti presenti a scuola. -Percepire le principali caratteristiche delle cose 	<ul style="list-style-type: none"> -Mettere in relazione, fare corrispondenze, valutare quantità. -Individuare criteri di classificazione. -Utilizzare e discriminare simboli grafici per registrare. -Acquisire le dimensioni temporali (ora, prima e dopo). 	<ul style="list-style-type: none"> -Raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi, identificarne alcune proprietà, confrontare e valutare quantità, utilizzare simboli per registrarle; eseguire misurazioni usando strumenti alla sua portata. -Saper collocare le azioni

<p>utilizzando i cinque sensi.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Identificare e distinguere la ciclicità del tempo. -Compiere semplici raggruppamenti secondo un criterio. -Valutare quantità. -Manipolare e osservare elementi dell'ambiente naturale e circostante. 	<ul style="list-style-type: none"> -Stabilire relazioni temporali tra gli eventi. -Riprodurre e completare sequenze. -Comprendere relazioni topologiche e spaziali. -Discriminare e descrivere le qualità senso-percettive. -Distinguere vari ambienti, esseri viventi e non viventi. -Osservare la vita animale e vegetale. 	<p>quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Riferire correttamente eventi del passato recente; saper dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. -Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. -Interessarsi a macchine e strumenti tecnologici, scoprirne le funzioni e i possibili usi. -Avere familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità. -Individuare posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come: avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
---	--	--

Obiettivi di apprendimento 3 anni	Obiettivi di apprendimento 4 anni	Obiettivi di apprendimento 5 anni
<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere gli spazi della scuola e distinguerli da quelli familiari. -Manipolare oggetti e materiali senza paura. -Conoscere i colori primari e associarli alla realtà. -Riconoscere il proprio simbolo per registrare la presenza. -Identificare fenomeni atmosferici e associarli a simboli grafici. -Conoscere gli strumenti/oggetti presenti a scuola e il loro uso. -Percepire la scansione della giornata scolastica. -Distinguere il susseguirsi giorno-notte. -Cogliere le principali trasformazioni stagionali. 	<ul style="list-style-type: none"> -Usare gli spazi in modo appropriato e con disinvoltura. -Raggruppare oggetti, persone, animali in base ad uno o più criteri o caratteristiche: grandezza, forma, colore, dimensione... -Classificare in base a: uno, pochi, tanti. -Conoscere ed usare semplici simboli per registrare dati. -Collocare e descrivere oggetti in posizioni diverse rispetto a sé: sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/lontano, aperto/chiuso. -Collocare le azioni quotidiane nella giornata scolastica e non. -Percepire la ciclicità del tempo: giorno-settimana. -Riordinare avvenimenti in sequenze: prima-ora-dopo. 	<ul style="list-style-type: none"> -Raggruppare, classificare oggetti, persone, animali in base a diversi criteri. -Costruire, confrontare, rappresentare e mettere in relazione insieme e sottoinsiemi. -Seriare rispettando criteri di: grandezza, altezza, lunghezza. -Utilizzare grafici e tabelle. -Associare il numero alla quantità. -Misurare gli oggetti con semplici strumenti. -Confrontare grandezze, pesi e spessori. -Individuare ed utilizzare i concetti spaziali e topologici: sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/lontano, dentro/fuori, aperto/chiuso, in mezzo/di lato.

<ul style="list-style-type: none"> -Distinguere: caldo/freddo, liscio/ruvido, duro/molle. -Conoscere concetti spaziali rispetto a sé: sopra/sotto. -Conoscere aperto/chiuso. -Riconoscere grande/piccolo. -Distinguere pochi/tanti. -Raggruppare per forma o colore. 	<ul style="list-style-type: none"> -Osservare e riconoscere i cambiamenti stagionali e i suoi fenomeni. -Conoscere alcuni ambienti naturali e di vita. -Conoscere alcuni animali e distinguere le loro caratteristiche, i loro ambienti. -Conoscere l'utilizzo di alcuni strumenti e di chi li utilizza. -Formulare semplici previsioni legate a fenomeni o situazioni. -Trovare soluzioni a piccoli problemi. -Riconoscere le forme geometriche. -Acquisire termini adatti a descrivere, definire eventi e fenomeni. -Osservare e descrivere i vari ambienti e individuare differenze e somiglianze. 	<ul style="list-style-type: none"> -Effettuare, descrivere e rappresentare percorsi assegnati. -Conoscere e utilizzare la suddivisione del tempo: giorno, settimana, stagioni. -Sperimentare e discriminare la successione delle azioni: prima, ora, dopo. -Intuire la contemporaneità delle azioni (mentre). -Chiedere e fornire spiegazioni sulle cose e sui fenomeni. -Stabilire relazioni cercando causa e effetto di eventi. -Formulare ipotesi sulla base di ciò che osserva. -Ordinare eventi o narrazioni in sequenze. -Familiarizzare con strumenti multimediali e comprenderne l'uso e la funzione. -Proporre, confrontare e verificare strategie per la soluzione di problemi. -Distinguere soluzioni possibili da quelle non possibili.
--	--	--

COMPETENZA CHIAVE	COMPETENZA DIGITALE
CAMPO D'ESPERIENZA	TUTTI

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
-Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni con la supervisione degli insegnanti.	-Muovere correttamente il mouse. -Utilizzare i tasti delle frecce direzionali, dello spazio, dell'invio. -Individuare e aprire icone relative a comandi, file, cartelle. -Individuare e utilizzare, su indicazioni dell'insegnante, il comando "salva". -Eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico, al computer. -Prendere visione di lettere e forme di scrittura attraverso il computer . -Prendere visione di numeri e realizzare numerazioni utilizzando il computer.	-Il computer e suoi usi. -Il mouse. -La tastiera. -Le icone principali.	-Utilizzare il mouse. -Utilizzare la tastiera alfabetica e numerica. -Visionare immagini, opere artistiche, documentari.. -Eseguire giochi e elaborazioni grafiche. -Svolgere semplici attività didattiche.

Traguardi di sviluppo delle competenze al termine dei 3 anni	Traguardi di sviluppo delle competenze al termine dei 4 anni	Traguardi di sviluppo delle competenze al termine dei 5 anni
-Comprendere piccoli format attraverso alcuni strumenti multimediali.	-Utilizzare il mouse e le frecce per muoversi nello schermo, per visionare immagini e filmati ed eseguire semplici giochi.	-Da solo o con l'aiuto dell'insegnante, utilizzare il computer per attività e giochi matematici e linguistici. -Utilizzare la tastiera alfabetica e numerica.

Obiettivi specifici di apprendimento 3 anni	Obiettivi specifici di apprendimento 4 anni	Obiettivi specifici di apprendimento 5 anni
-Con la supervisione dell'insegnante, utilizzare il computer per attività e giochi didattici.	-Utilizzare tastiera e mouse. -Aprire icone.	-Riconoscere lettere e numeri nella tastiera -Utilizzare il PC per visionare documentari, immagini e testi.

COMPETENZA CHIAVE	IMPARARE AD IMPARARE
CAMPO D'ESPERIENZA	TUTTI

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>-Acquisire ed interpretare le informazione legate ad esperienze personali e collettive (eventi, conoscenze, esperienze).</p> <p>-Individuare collegamenti, relazioni e trasferirli in altri contesti.</p> <p>-Individuare, scegliere e utilizzare varie fonti e varie modalità di informazione: immagini, filmati...</p>	<p>-Rispondere a domande relative a un testo o/e ad un video.</p> <p>-Utilizzare semplici strategie di memorizzazione.</p> <p>-Individuare semplici collegamenti tra informazioni ricevute in vari contesti, con l'esperienza vissuta o con conoscenze già possedute.</p> <p>-Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana legati al vissuto diretto.</p> <p>-Applicare strategie di organizzazione delle informazioni.</p> <p>-Costruire brevi sintesi di testi, racconti o filmati attraverso sequenze illustrate.</p> <p>-Riformulare un semplice testo a partire dalle sequenze.</p> <p>-Compilare semplici tabelle.</p> <p>-Individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere sulla base delle consegne fornite dall'adulto.</p>	<p>-Semplici strategie di memorizzazione.</p> <p>-Semplici strategie di organizzazione del proprio tempo e lavoro.</p> <p>-Schemi, tabelle e scalette.</p>	<p>-Recitare rime e filastrocche per memorizzare elenchi (giorni della settimana, mesi dell'anno...)</p> <p>-Compilare cartelli per illustrare le routine, i turni, ecc. facendo corrispondere simboli convenzionali ad azioni, persone, tempi.</p> <p>-Compilare mappe e schemi e riempire tabelle organizzando informazioni note (procedure, azioni, routine, osservazioni) con simboli convenzionali.</p> <p>-A partire da una narrazione, da una lettura, da un esperimento o da un lavoro svolto, illustrare le fasi principali e verbalizzarle.</p> <p>-A partire da un compito dato, ricercare e organizzare il materiale occorrente per svolgerlo.</p> <p>-Sperimentare e condividere forme diverse di una esperienza.</p>

Traguardi di sviluppo delle competenze al termine dei 3 anni	Traguardi di sviluppo delle competenze al termine dei 4 anni	Traguardi di sviluppo delle competenze al termine dei 5 anni
<p>-Nel gioco, mettere spontaneamente in relazione oggetti, spiegandone, a richiesta, la ragione.</p> <p>-Porre domande su procedure da seguire, applicare la risposta suggerita e generalizzare l'azione a procedure analoghe; se richiesto, ipotizzare personali soluzioni.</p> <p>-Consultare libri illustrati, porre domande sul loro contenuto, ricavare informazioni e commentarle.</p>	<p>-Individuare relazioni tra oggetti, avvenimenti e fenomeni (relazioni causali, funzionali topologiche, ecc.) e darne semplici spiegazioni; porre domande quando non sa darsi la spiegazione.</p> <p>-Di fronte ad una procedura o ad un problema nuovo, provare le soluzioni note; se falliscono, tentarne di nuove e/o chiedere aiuto all'adulto o la collaborazione dei compagni.</p> <p>-Utilizzare semplici tabelle già predisposte per organizzare dati (es. le rilevazioni meteorologiche) e ricavare informazioni, con l'aiuto dell'insegnante, da mappe, grafici, tabelle riempite.</p> <p>-Rielaborare un testo in sequenze e, viceversa, ricostruire un testo a partire dalla sequenza.</p>	<p>-Individuare spontaneamente relazioni tra oggetti, avvenimenti e fenomeni (relazioni causali, relazioni funzionali, relazioni topologiche ecc.) e darne semplici spiegazioni; quando non si riesce a dare spiegazioni, elaborare ipotesi di cui chiedere conferma all'adulto.</p> <p>-Di fronte a problemi nuovi, ipotizzare diverse soluzioni e chiedere la collaborazione dei compagni o la conferma dell'insegnante per scegliere quale applicare; se richiesto motivare le scelte intraprese (come opererà, come sta operando, come ha operato).</p> <p>-Ricavare e riferire informazioni da semplici mappe, diagrammi, tabelle, grafici; utilizzare tabelle già predisposte per organizzare dati.</p> <p>-Realizzare le sequenze illustrate di una storia inventata dal bambino stesso e/o con i compagni.</p>

Obiettivi di apprendimento 3 anni	Obiettivi di apprendimento 4 anni	Obiettivi di apprendimento 5 anni
<p>-Orientarsi nella scansione della giornata scolastica.</p> <p>-Ascoltare e comprendere consegne.</p> <p>-Portare a termine piccoli incarichi.</p> <p>-Saper utilizzare i materiali a disposizione.</p> <p>-Rispettare le cose e l'ambiente.</p> <p>-Coordinare i movimenti del proprio corpo.</p> <p>-Esprimere con la mimica facciale i diversi stati d'animo.</p> <p>-Chiedere spiegazioni e</p>	<p>-Ricostruire una sequenza d'azioni secondo una logica del prima e dopo.</p> <p>-Essere in grado di collaborare e portare a termine un'attività collettiva.</p> <p>-Osservare e manipolare elementi cogliendo uguaglianze e differenze.</p> <p>-Identificare con lo stimolo delle insegnanti, la successione delle fasi di un semplice e facile compito.</p> <p>-Confrontare gli elaborati con</p>	<p>-Mettere in relazione, attraverso associazione e analogie, oggetti, persone, sequenze di storie.</p> <p>-Saper organizzare e gestire una semplice attività o compito anche a piccolo gruppo.</p> <p>-Utilizzare materiali strutturati e non in maniera autonoma.</p> <p>-Saper scegliere i materiali adeguati per la realizzazione di produzione di vario genere (disegno, collage, pittura...) organizzando le strutture dei processi anche in forma</p>

<p>ascoltare con attenzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Partecipare a giochi e attività di gruppo rispettando ruoli e regole. 	<p>quelli dei compagni.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Usare il corpo per esprimere sentimenti ed emozioni. -Saper attendere nelle attività e conversazioni il proprio turno, dimostrando pazienza. -Partecipare alle attività e alle conversazioni dimostrando interesse e curiosità. -Verbalizzare le proprie azioni ed esperienze con termini sempre più corretti. -Rispondere in modo pertinente e utilizzare frasi complete e termini nuovi. -Raccontare esperienze interagendo con gli altri ed esprimendo i propri bisogni. -Formulare ipotesi, anche fantastiche, per la risoluzione di un semplice problema. -Partecipare alle conversazioni con espressioni personali o sentite dai compagni. 	<p>creativa.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Organizzare lo spazio fisico e grafico. -Rielaborare esperienze, conoscenze personali e collettive acquisite attraverso vari linguaggi: verbali, grafico-pittorici, simbolici e teatrali. -Definire criteri di valutazione per esaminare i propri prodotti. -Verbalizzare in modo adeguato le proprie osservazioni. -Ricostruire storie discriminando quelle vere da quelle fantastiche. -Riformulare correttamente esperienze vissute.
---	--	--

COMPETENZA CHIAVE	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
CAMPO D'ESPERIENZA	IL SE' E L'ALTRO

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>-Esprimere consapevolmente le proprie esigenze e i propri sentimenti utilizzando le modalità più favorevoli.</p> <p>-Conoscere aspetti e tempi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità, alcuni beni culturali, dimostrando senso di appartenenza.</p> <p>-Porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia.</p> <p>-Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento. - Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli.</p> <p>-Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini. - Conoscere ed identificare le principali funzioni di servizi di pubblica autorità presenti sul territorio.</p>	<p>-Sperimentare forme di autonomia dall'adulto, assumendo iniziative e portando a termine compiti e attività in autonomia.</p> <p>-Passare gradualmente da un linguaggio egocentrico ad un linguaggio socializzato.</p> <p>-Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni.</p> <p>-Rispettare i tempi degli altri.</p> <p>-Collaborare con gli altri.</p> <p>-Canalizzare progressivamente la propria aggressività in comportamenti socialmente accettabili.</p> <p>-Scoprire e conoscere il proprio corpo anche in relazione alla diversità sessuale.</p> <p>-Saper aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno.</p> <p>-Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti, i ruoli.</p> <p>-Accettare e rispettare gradualmente le regole, i ritmi e le turnazioni.</p> <p>-Partecipare attivamente alle attività, ai giochi e alle conversazioni.</p>	<p>-Gruppi sociali riferiti all'esperienza personale, loro ruoli e funzioni (famiglia, vicinato, scuola...).</p> <p>-Regole fondamentali di convivenza nei gruppi di appartenenza.</p> <p>-Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente e in strada.</p> <p>-Regole di convivenza e del lavoro in classe.</p> <p>-Significato delle regole.</p> <p>-Usi e costumi del proprio territorio, del proprio Paese e di altri Paesi.</p>	<p>-A partire da immagini di soggetti che manifestano espressioni di sentimenti e stati d'animo, individuare i sentimenti espressi e ipotizzare situazioni che li causano.</p> <p>-Compilare cartelloni, tabelle, mappe, servendosi di simboli convenzionali, per illustrare le varietà presenti in classe: caratteristiche fisiche, paese di provenienza, abitudini alimentari ..., rilevare differenze e somiglianze presenti tra alunni.</p> <p>-Compilare tabelle e cartelloni per illustrare elementi di vario genere: persone, ruoli, corpo umano ecc..</p> <p>-Discutere insieme e poi illustrare con simboli convenzionali le regole che aiutano a vivere meglio in classe e a scuola.</p> <p>-Verbalizzare le ipotesi riguardo alle conseguenze dell'inosservanza delle regole sulla convivenza.</p> <p>-Realizzare compiti e giochi di squadra che prevedano ruoli e strategie di volta in volta concordate tra di loro.</p> <p>-Fare semplici indagini sugli usi e le tradizioni</p>

<p>-Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.</p> <p>-Seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità.</p>	<p>-Manifestare interesse per i membri del gruppo: ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro.</p> <p>-Riconoscere nei compagni tempi e modalità diverse.</p> <p>-Scambiare giochi, materiali, ecc..</p> <p>-Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune.</p> <p>-Aiutare i compagni più piccoli e quelli che manifestano difficoltà o chiedono aiuto.</p> <p>-Conoscere l'ambiente culturale attraverso l'esperienza di alcune tradizioni e la conoscenza di alcuni beni culturali.</p> <p>-Rispettare le norme per la sicurezza e la salute date e condivise nel gioco e nel lavoro.</p>		<p>delle diverse comunità di provenienza.</p> <p>-Sperimentare attività manipolative e motorie che evidenziano le diversità culturali o di provenienza.</p>
--	--	--	---

Traguardi di sviluppo delle competenze al termine dei 3 anni	Traguardi di sviluppo delle competenze al termine dei 4 anni	Traguardi di sviluppo delle competenze al termine dei 5 anni
<p>-Stabilire relazioni positive con adulti e compagni e conoscere e sperimentare le regole della vita comunitaria.</p> <p>-Essere autonomi rispetto ai bisogni personali.</p> <p>-Dimostrare autonomia nello svolgimento delle attività.</p> <p>-Giocare da solo e con i compagni</p> <p>-Riconoscere la propria identità personale.</p> <p>-Rispettare le routine della giornata.</p> <p>-Rispettare le proprie cose e quelle altrui, le regole nel gioco e nel lavoro.</p>	<p>-Partecipare attivamente al gioco simbolico.</p> <p>-Partecipare con interesse alle attività collettive e alle conversazioni intervenendo in modo pertinente su questioni che riguardano il bambino stesso.</p> <p>-Sapersi esprimere con frasi brevi e semplici ,ma strutturate correttamente.</p> <p>-Esprimere sentimenti, stati d'animo, bisogni in modo pertinente e corretto.</p> <p>-Porre domande sulla propria storia e raccontare episodi che gli sono noti.</p>	<p>-Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri, saper argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p> <p>-Sviluppare il senso dell'identità personale, percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti, sapersi esprimere in modo sempre più adeguato.</p> <p>-Sapere di avere una storia personale e familiare, conoscere le tradizioni della famiglia, della comunità e metterle a confronto con altre.</p> <p>-Riflettere, confrontarsi,</p>

<ul style="list-style-type: none"> -Accettare le osservazioni dell'adulto di fronte a comportamenti non corretti e impegnarsi a modificarli. -Partecipare alle attività collettive mantenendo brevi periodi di attenzione. -Esprimersi attraverso enunciati minimi comprensibili, raccontare propri vissuti a seguito di domande stimolo dell'insegnante. 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere alcune tradizioni della propria comunità. Collaborare al lavoro di gruppo. -Prestare aiuto ai compagni più piccoli o in difficoltà su sollecitazione dell'adulto. -Interagire con i compagni nel gioco e nel lavoro. -Rispettare le cose proprie e altrui e le regole nel gioco e nel lavoro, assumendosi la responsabilità delle conseguenze di comportamenti non corretti contestati dall'adulto. -Accettare i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura, condizione personale e stabilire relazioni con loro come con gli altri compagni. -Distinguere le situazioni e i comportamenti potenzialmente pericolosi e impegnarsi ad evitarli. 	<ul style="list-style-type: none"> discutere con gli adulti e con gli altri bambini e cominciare a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. -Porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male. -Raggiungere una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. -Orientarsi nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro . -Sapersi muovere con sicurezza e autonomia negli spazi familiari. -Modulare progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. -Riconoscere i più importanti segni della propria cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.
--	--	---

Obiettivi specifici di apprendimento 3 anni	Obiettivi specifici di apprendimento 4 anni	Obiettivi specifici di apprendimento 5 anni
<ul style="list-style-type: none"> -Superare le difficoltà legate al distacco dalla famiglia. -Accettare le situazioni nuove. -Condividere e riordinare giochi e materiali. -Usare i servizi in autonomia. -Mangiare autonomamente. -Identificare oggetti e situazioni di pericolo. -Identificare se stesso, i compagni e gli adulti in un percorso di differenziazione delle caratteristiche personali. -Rivolgersi agli adulti per esprimere i propri bisogni. -Stabilire relazioni positive con gli adulti e con i pari. -Accettare le regole di un gioco. -Giocare insieme ad un piccolo gruppo e prendere iniziative. 	<ul style="list-style-type: none"> -Vivere serenamente il distacco dalla famiglia. -Affrontare le situazioni nuove. -Riconoscere ed evitare oggetti e situazioni pericolosi. -Sapersi differenziare dall'altro. -Esprimere le proprie emozioni. -Stabilire relazioni positive con gli adulti e con i pari. -Riconoscere di appartenere ad un gruppo (età-sezione). -Accettare il diverso da sé. -Lavorare ed interagire in un gruppo. -Riconoscere e rispettare le fonti di autorità. -Rispettare le regole della vita comunitaria (rispettare il proprio turno, assumere atteggiamenti corretti al bagno, 	<ul style="list-style-type: none"> -Adattarsi ai cambiamenti e alle situazioni nuove. -Accettare il diverso da sé. -Esprimere e riconoscere bisogni ed emozioni. -Organizzarsi e collaborare con gli altri. -Riconoscere e rispettare le fonti di autorità. -Rispettare il proprio turno e le opinioni altrui. -Saper riordinare spazi, giochi e materiali. -Sapersi gestire in tutte le azioni di cura personale e non. -Conoscere e saper utilizzare autonomamente tutti gli spazi scolastici. -Assumere e portare a termine un incarico.

<ul style="list-style-type: none"> -Fare giochi imitativi. -Partecipare a giochi organizzati. -Rispettare il proprio turno. -Stare composto a tavola. -Muoversi da solo negli spazi della scuola. -Riconoscere le proprie cose. -Procurarsi ciò che gli serve. -Partecipare alle attività proposte. 	<p>a tavola, in sezione e sapersi gestire, condividere giochi e materiali, saper eseguire piccoli incarichi).</p> <ul style="list-style-type: none"> -Muoversi con sicurezza negli spazi della scuola. -Svolgere un'attività in modo autonomo. -Partecipare alla attività proposte. -Portare a termine un'attività nei tempi stabiliti. -Partecipare a giochi organizzati di gruppo e assumere un ruolo nel gioco simbolico rispettando le regole e i tempi. 	<ul style="list-style-type: none"> -Eseguire e portare a termine un'attività nel tempo stabilito in modo autonomo. -Sperimentare tutte le forme di gioco rispettandone le regole. -Assumere ruoli diversi. -Pianificare le fasi di un gioco.
---	---	--

COMPETENZA CHIAVE	SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA
CAMPO D'ESPERIENZA	TUTTI

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>-Effettuare considerazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni.</p> <p>-Assumere e portare a termine compiti e iniziative.</p> <p>-Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti.</p> <p>-Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving.</p>	<p>-Esprimere valutazioni rispetto alle esperienze.</p> <p>-Sostenere la propria opinione con argomenti semplici, ma pertinenti.</p> <p>-Giustificare le scelte con semplici spiegazioni.</p> <p>-Formulare proposte di lavoro, di gioco ...</p> <p>-Confrontare la propria idea con quella altrui.</p> <p>-Conoscere i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco, di lavoro.</p> <p>-Riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti reali d'esperienza .</p> <p>-Formulare ipotesi di soluzione.</p> <p>-Effettuare semplici indagini su fenomeni di esperienza.</p> <p>-Organizzare dati su schemi e tabelle.</p> <p>-Esprimere semplici giudizi su un messaggio, su un avvenimento ...</p> <p>-Cooperare con altri nel gioco e nel lavoro.</p> <p>-Ripercorrere verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di una azione eseguita.</p>	<p>-Regole della discussione.</p> <p>-I ruoli e la loro funzione.</p> <p>-Modalità di rappresentazione grafica (schemi, tabelle, grafici...).</p> <p>-Fasi di un'azione.</p>	<p>-Discutere su argomenti diversi di interesse; rispettare i turni e ascoltare gli altri; spiegare e sostenere le proprie ragioni.</p> <p>-Di fronte ad un problema sorto nel lavoro o nel gioco (o predisposto dall'insegnante) ipotizzare possibili soluzioni; attuarle e verificare.</p> <p>-Prendere decisioni tra più possibilità relative a giochi, attività, ecc. e giustificare la decisione presa.</p> <p>-“Progettare” un'attività pratica o manipolativa attraverso un disegno preparatorio e la rappresentazione grafica delle cose occorrenti per la realizzazione.</p> <p>-Individuare e illustrare le fasi di una semplice procedura.</p> <p>-Esprimere valutazioni sul lavoro svolto e suggerire modalità di miglioramento attraverso la discussione comune o il colloquio con l'insegnante.</p>

Traguardi di sviluppo delle competenze al termine dei 3 anni	Traguardi di sviluppo delle competenze al termine dei 4 anni	Traguardi di sviluppo delle competenze al termine dei 5 anni
<ul style="list-style-type: none"> -Eseguire e portare a termine le consegne impartite dall'adulto e i compiti affidatigli. -Formulare proposte di gioco ai compagni. -Partecipare alle attività collettive. -Giustificare le scelte operate con semplici motivazioni. -Conoscere i ruoli all'interno della famiglia e nella classe. 	<ul style="list-style-type: none"> -Eseguire consegne e portare a termine compiti affidatigli con precisione e cura. -Saper assumere spontaneamente compiti nella classe e portarli a termine. -Collaborare nelle attività di gruppo e, se richiesto, prestare aiuto. -Di fronte ad una procedura o ad un problema nuovo, provare le soluzioni note, se falliscono, tentarne delle nuove e/o chiedere aiuto all'adulto o la collaborazione dei compagni. -Formulare proposte di lavoro e di gioco ai compagni e saper impartire semplici istruzioni. -Compiere semplici indagini e utilizzare tabelle già predisposte per organizzare i dati. -Operare scelte tra due alternative, motivandole. -Esprimere motivazioni e valutazioni sul proprio lavoro, su cose viste, su racconti, ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> -Eseguire consegne anche complesse e portare a termine in autonomia e compiti affidati. -Assumere spontaneamente iniziative e assumere compiti nel lavoro e nel gioco. -Collaborare proficuamente nelle attività di gruppo, aiutando anche i compagni più piccoli o in difficoltà. -Di fronte a nuove procedure e problemi, ipotizzare diverse soluzioni. -Saper riferire come si opererà rispetto a un compito, come si opera, come si è operato. -Operare scelte tra diverse alternative, motivandole. -Sostenere la propria opinione con semplici argomentazioni, ascoltando anche altri punti di vista. -Effettuare semplici indagini e piccoli esperimenti anche con i compagni, sapendone descrivere le fasi. -Utilizzare modalità e forme convenzionali di organizzazione e rappresentazione dei dati raccolti.

Obiettivi specifici di apprendimento 3 anni	Obiettivi specifici di apprendimento 4 anni	Obiettivi specifici di apprendimento 5 anni
<ul style="list-style-type: none"> -Dimostrare un atteggiamento positivo verso le nuove proposte. -Esprimere una scelta. -Partecipare alle attività collettive. -Formulare primi giudizi sul lavoro. -Osservare esperimenti. -Aggregarsi nel gioco a pochi compagni. -Individuare piccole difficoltà e chiedere aiuto. 	<ul style="list-style-type: none"> -Eseguire le consegne e portare a termine i compiti affidatigli. -Formulare proposte di gioco ai compagni . -Riconoscere problemi e porre domande. -Spiegare con frasi semplici le proprie intenzioni. -Rielaborare le fasi di un esperimento. -Proporre e farsi promotore di giochi al gruppo. -Collaborare nelle attività di 	<ul style="list-style-type: none"> -Eseguire consegne di una certa complessità' e portare a termine in autonomia e affidabilità' i compiti. -Saper chiedere spiegazioni. -Inventare giochi in piccolo e grande gruppo. -Collaborare nelle attività di gruppo aiutando anche i compagni più' piccoli o in difficoltà. -Individuare problemi e ipotizzare diverse soluzioni.

<p>-Imitare il lavoro o i giochi dei compagni.</p>	<p>gruppo e se richiesto prestare aiuto. -Di fronte a una difficoltà o a un problema nuovo, trovare le soluzioni e motivarle. -Esprimere giudizi e valutazioni sul proprio lavoro. -Saper scegliere tra alternative e condividere una scelta mediata.</p>	<p>-Esprimere intraprendenza nel lavoro. -Effettuare semplici indagini e piccoli esperimenti, con descrizioni. -Saper usare tabelle e grafici. -Operare scelte, saperle motivare e sostenere.</p>
--	--	--

COMPETENZA CHIAVE	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE LINGUAGGI ESPRESSIVITA'
CAMPO D'ESPERIENZA	IMMAGINI, SUONI, COLORI

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZA	COMPITI SIGNIFICATIVI
-Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura).	-Assistere a spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici...). -Ascoltare brani musicali. -Vedere e osservare opere d'arte e beni culturali ed esprimere le proprie opinioni rispetto ad alcuni criteri convenuti. -Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. -Inventare storie ed esprimersi attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione, attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e utilizzare diverse tecniche espressive. -Partecipare attivamente ad attività di gioco simbolico. -Esprimersi e comunicare con il linguaggio mimico-gestuale. -Esplorare i materiali disponibili nei diversi angoli e utilizzarli in modo personale. -Rappresentare attraverso i linguaggi: grafico, pittorico, plastico: sentimenti,	-Principali forme di espressione artistica. -Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva, corporea. -Gioco simbolico.	-Rappresentare oggetti, animali, situazioni, storie, attraverso il disegno, la manipolazione, utilizzando tecniche e materiali diversi; descrivere il prodotto. -Riprodurre opere di artisti; commentare l'originale. -Ascoltare brani musicali, disegnarne le evocazioni emotive; muoversi a ritmo di musica. -Produrre sequenze sonore e semplici ritmi a commento di giochi, situazioni, recite e giustificarle con semplicissime argomentazioni rispetto alla pertinenza con la storia o la situazione. -Esplorare il paesaggio sonoro circostante; classificare i suoni; operare corrispondenze tra i suoni e le possibili fonti di emissione (macchine, uccelli, persone che parlano, acqua che scorre, vento, ecc). -Ideare semplici sequenze musicali con la voce per ritmare una rima, una filastrocca. -Commentare verbalmente, con disegno, con attività di drammatizzazione

pensieri, fantasie e la propria visione della realtà.

- Sperimentare tecniche nell'uso del colore.
- Interpretare le proprie produzioni, quelle degli altri, e degli artisti
- Formulare piani di azione, individualmente e in gruppo, e scegliere con cura materiali e strumenti in relazione all'attività da svolgere.
- Ricostruire le fasi più significative per comunicare quanto realizzato.
- Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e discriminazione di rumori, suoni dell'ambiente e del corpo.
- Partecipare attivamente al canto corale sviluppando la capacità di ascoltarsi e accordarsi con gli altri.
- Sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali, con la voce, con il corpo, con strumenti poveri e strutturati.
- Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.

spettacoli o film visti.

- Ideare storie da drammatizzare, accompagnare col canto e con sequenze sonore o semplici sequenze musicali eseguite con strumenti convenzionali e non.

Traguardi di sviluppo delle competenze al termine dei 3 anni	Traguardi di sviluppo delle competenze al termine dei 4 anni	Traguardi di sviluppo delle competenze al termine dei 5 anni
<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere, sperimentare e giocare con i materiali grafico-pittorici e plastici. -Identificare i colori primari. -Usare l'espressione mimico gestuale nel canto e nella recita di filastrocche e poesie. -Osservare e descrivere immagini e seguire brevi filmati. 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere, sperimentare e giocare con tecniche espressive in modo libero e su consegna. -Identificare i colori primari e secondari. -Riconoscere e discriminare alcune caratteristiche del suono e della voce. -Riuscire ad esprimersi attraverso semplici drammatizzazioni. -Leggere, confrontare e produrre immagini (cartacei, visivi e multimediali) individuando somiglianze e differenze. 	<ul style="list-style-type: none"> -Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. -Inventare storie e saperle esprimere attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative. -Utilizzare materiali, strumenti, tecniche espressive e creative. -Esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie. -Assistere e/o partecipare con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...).

Obiettivi specifici di apprendimento 3 anni	Obiettivi specifici di apprendimento 3 anni	Obiettivi specifici di apprendimento 3 anni
<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare il linguaggio grafico pittorico. -Attribuire un significato al proprio disegno. -Manipolare materiali diversi. -Discriminare i colori. -Disegnare utilizzando più colori. -Utilizzare pennarelli, pastelli e pennelli. -Colorare cercando di rispettare i contorni di un'immagine. -Ascoltare e conoscere semplici ritmi. -Cantare in gruppo unendo parole e gesti. -Provare a recitare brevi poesie e filastrocche. -Rappresentare attraverso il mimo azioni di vita quotidiana. -Riconoscere e denominare gli elementi presenti nelle immagini. 	<ul style="list-style-type: none"> -Rappresentare graficamente le esperienze. -Descrivere ciò che si è disegnato. -Sperimentare l'uso di svariati materiali: di recupero ecc... -Colorare e riuscire a rispettare i margini e i contorni di un'immagine. -Scoprire la formazione dei colori secondari attraverso la mescolanza dei colori primari. -Cantare da solo e in attività musicali di gruppo. -Disegnare le varie espressioni del viso e gli stati d'animo anche in modo creativo. -Recitare poesie e filastrocche di varia lunghezza. -Descrivere immagini complesse o in sequenza. -Assumere ruoli nel gioco simbolico. -Interpretare ruoli nelle drammatizzazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> -Rappresentare con ricchezza di particolari situazioni vissute o inventate. -Riprodurre in modo verosimile rispettando forma e colore. -Sapersi orientare nello spazio grafico e realizzare un disegno. -Inventare e drammatizzare storie. -Identificarsi nei vari personaggi e nelle situazioni. -Utilizzare alcuni mezzi tecnologici. -Saper utilizzare in modo creativo i materiali di recupero. -Saper eseguire semplici copie dal vero. -Saper usare con proprietà strumenti e materiali. -Ascoltare e riconoscere i suoni della realtà circostante. -Ascoltare brani musicali vari. -Associare stati emotivi a brani musicali. -Interpretare con i movimenti del corpo ritmi diversi.

	<ul style="list-style-type: none">-Riprodurre suoni e ritmi con il corpo, con la voce, con oggetti e semplici strumenti musicali.-Decodificare i simboli utilizzati nelle esperienze vissute.
--	--

COMPETENZA CHIAVE	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
CAMPO D'ESPERIENZA	IL CORPO E IL MOVIMENTO

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>-Conoscere il proprio corpo; padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse.</p> <p>-Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune.</p> <p>-Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo.</p> <p>-Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.</p>	<p>-Alimentarsi e vestirsi, riconoscere i segnali del proprio corpo.</p> <p>-Nominare, indicare, rappresentare le parti del corpo e individuare le diversità di genere.</p> <p>-Tenersi puliti, osservare le pratiche di igiene e di cura di sé.</p> <p>-Distinguere, con riferimento a esperienze vissute, comportamenti, azioni, scelte alimentari potenzialmente dannose alla sicurezza e alla salute.</p> <p>-Padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici di base: correre, saltare, stare in equilibrio, strisciare, rotolare.</p> <p>-Coordinare i movimenti in attività che implicano l'uso di attrezzi.</p> <p>-Coordinarsi con altri nei giochi di gruppo rispettando la propria e altrui sicurezza.</p> <p>-Controllare la forza del corpo, individuare potenziali rischi.</p> <p>-Rispettare le regole nei giochi.</p> <p>-Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.</p>	<p>-Il corpo e le differenze in genere.</p> <p>-Regole di igiene del corpo e degli ambienti.</p> <p>-Gli alimenti.</p> <p>-Il movimento sicuro.</p> <p>-I pericoli dell'ambiente e i comportamenti sicuri.</p> <p>-Le regole dei giochi.</p>	<p>-Individuare e disegnare il corpo e le parti guardando i compagni o guardandosi allo specchio; denominare parti e funzioni.</p> <p>-Eseguire giochi motori di individuazione, accompagnati da giochi sonori (canzocine, ritmi) per la denominazione.</p> <p>-Ideare ed eseguire "danze" per esercitare diverse parti del corpo: camminare su un piede, saltellare; accompagnare una filastrocca o un rimo con un gioco di mani, ecc.</p> <p>-Eseguire esercizi e "danze" con attrezzi.</p> <p>-Eseguire semplici giochi di squadra, rispettando le regole date.</p> <p>-In una discussione con i compagni, individuare nell'ambiente scolastico potenziali ed evidenti pericoli e ipotizzare comportamenti per prevenire i rischi; individuare comportamenti di per sé pericolosi nel gioco e nel movimento e suggerire il comportamento corretto.</p>

		<p>-In una discussione di gruppo, individuare, con il supporto dell'insegnante, comportamenti alimentari corretti e nocivi; fare una piccola indagine sulle abitudini potenzialmente nocive presenti nel gruppo.</p> <p>-Ipotizzare una giornata di sana alimentazione (colazione, merenda, pranzo, cena).</p>
--	--	--

Traguardi di sviluppo delle competenze al termine dei 3 anni	Traguardi di sviluppo delle competenze al termine dei 4 anni	Traguardi di sviluppo delle competenze al termine dei 5 anni
<p>-Sperimentare le più semplici posizioni statiche e dinamiche del proprio corpo.</p> <p>-Conoscere ed assumere corrette abitudini igieniche ed alimentari.</p> <p>-Rappresentare il proprio corpo.</p> <p>-Sviluppare la motricità fine e la coordinazione oculo manuale.</p>	<p>-Rafforzare la conoscenza del sé corporeo e la capacità percettiva.</p> <p>-Acquisire corrette abitudini alimentari e igienico-sanitarie.</p> <p>-Controllare il proprio corpo in situazioni statiche e dinamiche.</p> <p>-Sapersi muovere all'interno di uno spazio organizzato secondo criteri spazio temporali.</p> <p>-Interagire con gli altri nei giochi di movimento.</p> <p>-Potenziare la motricità fine e la coordinazione oculo manuale.</p>	<p>-Vivere pienamente la propria corporeità, e percepire il potenziale comunicativo ed espressivo, maturare condotte che consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</p> <p>-Riconoscere i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adottare pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p> <p>-Provare piacere nel movimento e sperimentare schemi posturali e motori; applicarli nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed essere in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</p> <p>-Controllare l'esecuzione del gesto, valutare il rischio, interagire con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.</p> <p>-Riconoscere il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresentare il corpo fermo e in movimento.</p>

Obiettivi specifici di apprendimento 3 anni	Obiettivi specifici di apprendimento 4 anni	Obiettivi specifici di apprendimento 5 anni
<ul style="list-style-type: none"> -Attivare schemi motori di base. -Partecipare alle attività di vita pratica. -Sviluppare la percezione sensoriale. -Percepire, riconoscere e denominare le principali parti del corpo. -Scoprire la propria identità sessuale. -Orientarsi nello spazio seguendo semplici punti di riferimento. -Esercitare la manipolazione e la motricità fine. 	<ul style="list-style-type: none"> -Acquisire sicurezza nei movimenti e fiducia nelle proprie capacità motorie. -Svolgere adeguatamente le attività di cura di sé e del rispetto delle regole della giornata scolastica. -Potenziare la discriminazione senso percettiva. -Riconoscere la propria identità sessuale. -Riconoscere e rappresentare lo schema corporeo. -Riprodurre semplici movimenti ritmici con il corpo. -Utilizzare e migliorare la motricità fine in situazioni sempre più complesse anche attraverso gli strumenti. 	<ul style="list-style-type: none"> -Attivare e controllare gli schemi motori. -Padroneggiare e coordinare movimenti e gesti. -Muoversi in maniera coordinata nel gioco libero, guidato e di gruppo. -Acquisire consapevolezza delle proprie percezioni sensoriali. -Capire ed interpretare i messaggi del corpo. -Essere consapevole della propria identità sessuale. -Disegnare la figura umana in modo completo, organizzato e differenziato. -Assumere corrette abitudini igienico-alimentari. -Conoscere l'importanza e la funzione di alcuni organi interni. -Acquisire una corretta motricità fine. -Intuire la destra e la sinistra sul proprio corpo.

**COMPETENZE
IN USCITA
IN RACCORDO
CON LA
SCUOLA PRIMARIA**

**CAMPO LINGUISTICO/ARTSTICO-I DISCORSI E LE PAROLE, LINGUAGGI
CREATIVITA' ED ESPRESSIONE (TUTTI)**

COMPETENZA	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
<p>-Comunicare nella madre lingua o lingua di istruzione. -Gestione appropriata del materiale didattico.</p>	<p>-Esprime i propri bisogni.</p> <p>-Utilizza in modo corretto le forbici.</p> <p>-Ascolta e comprende una semplice consegna.</p> <p>-Riconosce simboli grafici.</p> <p>-Riconosce parole e pronuncia correttamente i fonemi.</p> <p>-Produce semplici suoni e parole in lingue diverse.</p> <p>-Comprende testi di vario tipo letti o raccontati da altri.</p> <p>-Individua in un racconto personaggi, ambienti e tempi.</p> <p>-Comprende termini nuovi.</p> <p>-Racconta esperienze personali rispettando l'ordine cronologico.</p> <p>-Esegue rappresentazioni grafiche complete relative a esperienze e racconti.</p> <p>-Utilizza il lessico della comunicazione in modo corretto e d appropriato.</p> <p>-Arricchisce il lessico già in suo possesso usando nuove parole ed espressioni.</p>	<p>-Comunica un momento di disagio: “non sono capace”, “sto male”, “devo andare in bagno”.</p> <p>-Sa ritagliare seguendo un contorno.</p> <p>-Colora uno spazio definito e rispetta lo spazio grafico.</p> <p>-Distingue simboli alfabetici tra diversi simboli.</p> <p>-Confronta parole (lunghe-corte).</p> <p>-Memorizza termini in lingue diverse.</p> <p>-Chiede e offre spiegazioni in modo pertinente.</p> <p>-Riordina sequenze e colloca correttamente personaggi e ambienti.</p> <p>-Esplora il significato delle parole.</p> <p>-Riferisce semplici esperienze personali.</p> <p>-Sostiene una semplice e breve conversazione su argomenti relativi alle grafiche prodotte.</p> <p>-Nella comunicazione quotidiana usa termini appropriati.</p> <p>-Se guidato utilizza termini nuovi.</p>

AMBITO SOCIALE – IL SE' E L'ALTRO (TUTTI)

COMPETENZA	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
<p>-Rispetto di sé, degli altri e delle regole.</p>	<p>-Organizzare autonomamente il gioco e l'attività.</p> <p>-Accettare gli errori come strategia di miglioramento.</p> <p>-Eeguire il lavoro assegnato rispettando spazi e tempi.</p> <p>-Assumere atteggiamenti e comportamenti corretti di partecipazione comunitaria.</p> <p>-Autonomia personale.</p>	<p>-Assume e porta a termine compiti ed iniziative. Di fronte a difficoltà proprie e altrui, chiede e offre aiuto.</p> <p>-Coglie gli errori propri e altrui.</p> <p>-Esegue il lavoro/gioco assegnato rispettando spazi e tempi.</p> <p>-Comprendere semplici regole.</p> <p>-Si muove in sicurezza nell'ambiente della scuola, è autonomo nella cura della propria persona, ha cura del proprio materiale.</p>



ISTITUTO COMPRENSIVO DI LANZO TORINESE

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO

Via Vittorio Veneto, 2 – 10074 LANZO TORINESE

TEL – FAX. 0123/29154 – 0123/320196

C.F. 92028660014 – C.U. UFLX9F

SITO WEB: www.iclanzotorinese.it E-MAIL: TOIC82600G@istruzione.it

CURRICOLO D'ISTITUTO
SCUOLA PRIMARIA – ITALIANO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (dalle Indicazioni Nazionali) AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

ASCOLTO E PARLATO

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

LETTURA

Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

SCRITTURA

Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

CLASSE PRIMA – ITALIANO –

COMPETENZA DI AREA:	Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione.
COMPETENZE DISCIPLINARI:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prendere parte attiva alle conversazioni utilizzando semplici messaggi adatti alle differenti modalità di interazioni, mostrare coerenza rispetto all'argomento trattato. 2. Comprendere testi ed informazioni ascoltati, riconoscere e comprendere il senso di parole e frasi. 3. Leggere in maniera scorrevole brevi e semplici testi, in modalità silenziosa e ad alta voce comprendendone il significato. 4. Scrivere brevi pensieri e semplici testi nel rispetto delle più importanti regole ortografiche.

NUCLEI FONDANTI		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
1. ASCOLTO E PARLATO	1.1	Acquisire un atteggiamento corretto all'ascolto.	Ascoltare e comprendere semplici consegne operative. Riferire semplici resoconti di esperienze personali. Comprendere l'essenziale di una semplice spiegazione.
	1.2	Intervenire nel dialogo in modo ordinato e pertinente.	
	1.3	Riferire esperienze personali o brevi testi, in ordine temporale.	
	1.4	Comprendere il significato di messaggi quali: istruzioni, spiegazioni, racconti.	
2. LETTURA	2.1	Riconoscere i diversi caratteri di scrittura.	Leggere parole bisillabe e/o piane in stampato maiuscolo. Leggere ad alta voce e comprendere frasi minime anche con l'aiuto di illustrazioni
	2.2	Riconoscere e leggere vocali e consonanti.	
	2.3	Riconoscere e leggere semplici parole, frasi e brevi testi.	
3. SCRITTURA LESSICO	3.1	Organizzare graficamente la pagina.	Riconoscere la corrispondenza tra fonema e grafema. Copiare brevi testi in stampatello maiuscolo. Scrivere sotto dettatura in stampatello maiuscolo parole con due o più sillabe. Scrivere autonomamente in stampatello maiuscolo parole con due o più sillabe.
	3.2	Conoscere progressivamente le lettere, le sillabe e le principali difficoltà ortografiche.	
	3.3	Comporre parole nuove con lettere e sillabe note.	
	3.4	Scrivere brevi frasi.	
4. RIFLESSIONE SULL'USO DELLA LINGUA	4.1	Riconoscere e rispettare le principali convenzioni ortografiche.	Riconoscere alcune convenzioni ortografiche.
	4.2	Effettuare semplici riflessioni sulla struttura della frase.	

CLASSE SECONDA – ITALIANO –

COMPETENZA DI AREA:	Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione.
COMPETENZE DISCIPLINARI:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ascoltare testi di vario tipo e dimostrare di comprenderne il contenuto. 2. Partecipare alle conversazioni intervenendo in modo adeguato alla situazione. 3. Raccontare oralmente un vissuto personale e riferire una storia letta, rispettando l'ordine cronologico e/o logico. 4. Leggere semplici testi per scopi pratici e di svago, sia a voce alta sia con lettura silenziosa e autonoma, e individuarne gli elementi essenziali. 5. Produrre semplici testi di diverso tipo. 6. Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e rispettarle nello scrivere.

NUCLEI FONDANTI		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
1. ASCOLTO E PARLATO	1.1	Ascoltare resoconti di esperienze e coglierne il significato	Ascoltare e comprendere le informazioni principali delle conversazioni. Ascoltare e comprendere il significato basilare di brevi testi. Riferire in modo comprensibile un'esperienza o un semplice testo, anche con domande guida. Intervenire nella conversazione con un semplice contributo pertinente.
	1.2	Ascoltare e comprendere vari tipi di testo letti dall'insegnante e individuare gli elementi essenziali.	
	1.3	Comunicare oralmente esperienze di tipo oggettivo e soggettivo	
	1.4	Saper formulare domande o chiedere spiegazioni.	
2. LETTURA	2.1	Leggere ad alta voce, in modo corretto, rispettando la punteggiatura.	Leggere semplici e brevi testi, cogliendone il senso globale. Leggere ad alta voce semplici brani. Individuare in un breve testo i personaggi.
	2.2	Leggere e comprendere il significato globale di testi di vario genere	
	2.3	Individuare in un testo narrativo gli elementi essenziali	
3. SCRITTURA	3.1	Scrivere brevi testi sotto dettatura.	Scrivere semplici didascalie di immagini. Completare un testo aggiungendo un breve finale. Scrivere semplici rime. Scrivere semplici frasi in modo autonomo.
	3.2	Saper produrre didascalie.	
	3.3	Completare un testo aggiungendo il finale	
	3.4	Produrre semplici testi narrativi e descrittivi con parte iniziale, centrale, finale.	
	3.5	Riconoscere ed utilizzare semplici rime.	
	3.6	Utilizzare semplici strategie di autocorrezione.	
4. RIFLESSIONE SULL'USO DELLA LINGUA - LESSICO	4.1	Usare correttamente le principali convenzioni ortografiche.	Conoscere le principali convenzioni ortografiche. Conoscere alcuni segni di punteggiatura. Riconoscere la frase minima. Individuare i nomi, gli articoli, le azioni.
	4.2	Utilizzare correttamente alcuni segni di punteggiatura.	
	4.3	Conoscere la funzione sintattica delle parole nella frase semplice.	
	4.4	Individuare nomi, articoli, azioni, qualità.	

CLASSE TERZA – ITALIANO –

COMPETENZA DI AREA:	Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione
COMPETENZE DISCIPLINARI:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere il contenuto di testi ascoltati riconoscendone la funzione e individuandone gli elementi essenziali e il senso globale. 2. Partecipare e intervenire con coerenza e chiarezza espositiva in conversazioni e discussioni rispettando il turno di parola 3. Leggere in modo corretto, rispettando la punteggiatura. 4. Comprendere, ricordare e riferire i contenuti essenziali di testi letti, riconoscendone la funzione e individuandone gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi). 5. Produrre testi individuali di tipo descrittivo e narrativo. 6. Conoscere e rispettare le principali regole ortografiche e grammaticali.

NUCLEI FONDANTI		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
1. ASCOLTO E PARLATO	1.1	Ascoltare resoconti di esperienze e coglierne il significato.	Ascoltare e comprendere le informazioni principali delle conversazioni. Ascoltare e comprendere il significato di brevi testi. Riferire in modo comprensibile un'esperienza o un semplice testo, anche con domande guida. Intervenire nella conversazione con un semplice contributo pertinente.
	1.2	Ascoltare e comprendere vari tipi di testo letti e individuare gli elementi essenziali.	
	1.3	Comunicare oralmente esperienze di tipo oggettivo e soggettivo con un lessico appropriato	
	1.4	Esporre il contenuto di un testo ascoltato	
2. LETTURA	2.1	Leggere ad alta voce rispettando la punteggiatura	Leggere semplici e brevi testi, cogliendo il senso globale. Leggere ad alta voce semplici testi. Individuare in un breve testo i personaggi. Riconoscere in un breve testo gli elementi realistici e quelli fantastici.
	2.2	Leggere e comprendere il significato globale di testi di vario genere	
	2.3	Individuare in un testo narrativo gli elementi essenziali.	
	2.4	Comprendere il significato dei testi riconoscendone la funzione.	

3. SCRITTURA	3.1	Scrivere testi sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia	Raccogliere idee con domande guida per la scrittura di un breve testo. Scrivere semplici frasi in modo autonomo. Scrivere semplici rime. Scrivere semplici didascalie d'immagini. Completare un testo aggiungendo un breve finale.
	3.2	Seguire una procedura per raccogliere idee e organizzare la scrittura di un testo.	
	3.3	Produrre semplici testi narrativi e descrittivi con parte iniziale, centrale, finale.	
	3.4	Produrre filastrocche e semplici poesie.	
	3.5	Utilizzare semplici strategie di autocorrezione.	
	3.6	Rielaborare un testo	
4. RIFLESSIONE SULL'USO DELLA LINGUA - LESSICO	4.1	Usare correttamente le principali convenzioni ortografiche	Conoscere le principali convenzioni ortografiche. Conoscere i principali segni di punteggiatura. Riconoscere la frase minima. Conoscere i nomi, gli articoli, i verbi, l'aggettivo qualificativo. Conoscere il discorso diretto per mezzo del fumetto.
	4.2	Utilizzare correttamente i principali segni di punteggiatura.	
	4.3	Conoscere la funzione sintattica delle parole nella frase minima.	
	4.4	Riconoscere e classificare nomi, articoli, verbi, aggettivi qualificativi, preposizioni, la "e" come congiunzione.	
	4.5	Distinguere e utilizzare in un testo il discorso diretto.	
	4.6	Imparare a ricercare nuove parole sul vocabolario per arricchire il lessico.	

CLASSE QUARTA – ITALIANO –

COMPETENZA DI AREA:	Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione
COMPETENZE DISCIPLINARI:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipare attivamente e intervenire in modo pertinente nelle conversazioni. 2. Relazionare oralmente su un argomento di studio in modo chiaro. 3. Comprendere testi di tipo diverso individuandone il senso globale. 4. Leggere in modo scorrevole e con adeguata intonazione. 5. Produrre testi coerenti. Completare e rielaborare testi. 6. Riconoscere e utilizzare consapevolmente le principali parti del discorso. 7. Analizzare la frase nei suoi elementi fondamentali

NUCLEI FONDANTI		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
1. ASCOLTO E PARLATO	1.1	Saper ascoltare in modo attivo	Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale, rispettando l'ordine cronologico. Partecipare alle conversazioni. Rispondere a domande di comprensione relative a un testo ascoltato.
	1.2	Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui.	
	1.3	Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni, ponendo domande pertinenti e chiedendo chiarimenti.	
	1.4	Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico.	
2. LETTURA	2.1	Utilizzare tecniche di lettura silenziosa.	Saper leggere un testo con sufficiente chiarezza. Comprendere il significato globale di un testo, individuandone le informazioni principali.
	2.2	Leggere ad alta voce e in maniera espressiva.	
	2.3	Saper cogliere nei testi caratteristiche strutturali, sequenze, informazioni esplicite, personaggi, tempi e luoghi.	
3. SCRITTURA	3.1	Produrre testi coerenti per raccontare esperienze personali, esporre argomenti noti, esprimere opinioni o stati d'animo.	Comunicare per iscritto con frasi semplici e chiare rispettando la struttura del testo.
	3.2	Rielaborare semplici testi.	
	3.3	Utilizzare giochi linguistici per arricchire il lessico e potenziare le capacità linguistiche.	

4.RIFLESSIONE SULL'USO DELLA LINGUA - LESSICO	4.1	Riconoscere e classificare le principali parti del discorso e la loro funzione.	Riconoscere soggetto e predicato all'interno di una frase semplice.
	4.2	Riconoscere la funzione del soggetto, del predicato, delle espansioni (diretta e indirette).	Riconoscere le principali parti del discorso.
	4.3	Ampliare il patrimonio lessicale.	Sapere usare le principali convenzioni ortografiche.
	4.4	Utilizzare consapevolmente i principali segni di punteggiatura.	
	4.5	Utilizzare correttamente le convenzioni ortografiche.	

CLASSE QUINTA – ITALIANO -

COMPETENZA DI AREA:	Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione
COMPETENZE DISCIPLINARI:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipare a scambi comunicativi esprimendo opinioni personali con interventi chiari. 2. Esporre oralmente un argomento di studio in modo consapevole e coerente. 3. Comprendere testi di tipo diverso individuandone le informazioni esplicite e implicite. 4. Leggere scorrevolmente usando in modo appropriato pause e intonazioni. 5. Produrre e rielaborare testi di tipo diverso, corretti dal punto di vista ortografico con un buon lessico. 6. Riconoscere e utilizzare consapevolmente le parti del discorso. Analizzare la frase nelle sue funzioni principali.

NUCLEI FONDANTI		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
1. ASCOLTO E PARLATO	1.1	Rispettare l'interlocutore predisponendosi all'ascolto e alla comprensione.	Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro. Comprendere il significato globale di un messaggio. Riferire le informazioni principali di un testo.
	1.2	Cogliere il significato del messaggio ascoltato.	
	1.3	Intervenire in modo pertinente e rispettoso in una libera conversazione e/o in un determinato argomento.	
	1.4	Sintetizzare ed esporre il contenuto di un testo	
2. LETTURA	2.1	Cogliere il significato di testi letti autonomamente o da altri.	Leggere con sufficiente correttezza un testo e comprenderne il significato globale
	2.2	Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo testi di diversa tipologia individuandone caratteristiche essenziali.	
	2.3	Cogliere gli indizi di un brano per poterne anticipare il contenuto.	
	2.4	Cogliere dal contesto il significato di parole ed espressioni sconosciute.	

3. SCRITTURA	3.1	Produrre testi per raccontare esperienze personali, esporre argomenti, esprimere opinioni o stati d'animo, in forme adeguate allo scopo e al destinatario.	Saper comunicare per iscritto con frasi semplici e corrette nella struttura, rispettando le fondamentali convenzioni ortografiche e la punteggiatura. Saper ridurre le sequenze di un brano in semplici didascalie.
	3.2	Raccogliere e organizzare le idee in uno schema, finalizzato alla produzione di un testo e viceversa.	
	3.3	Sintetizzare un testo.	
	3.4	Utilizzare giochi linguistici per arricchire il lessico e potenziare le capacità linguistiche.	
5. RIFLESSIONE SULL'USO DELLA LINGUA - LESSICO	4.1	Riconoscere le principali strutture sintattiche.	Riconoscere soggetto e predicato all'interno di una frase semplice. Sapere usare le principali convenzioni ortografiche. Riconoscere le principali parti del discorso.
	4.2	Riconoscere le principali strutture morfologiche.	
	4.3	Consolidare la correttezza ortografica e l'uso della punteggiatura.	
	4.4	Potenziare le abilità semantiche.	
	4.5	Individuare i propri errori imparando ad auto-correggersi.	



ISTITUTO COMPRENSIVO DI LANZO TORINESE
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO

Via Vittorio Veneto, 2 – 10074 LANZO TORINESE

TEL – FAX. 0123/29154 – 0123/320196

C.F. 92028660014 – C.U. UFLX9F

SITO WEB: www.iclanzotorinese.it E-MAIL: TOIC82600G@istruzione.it

CURRICOLO D'ISTITUTO
SCUOLA PRIMARIA – STORIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (dalle Indicazioni Nazionali)

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

USO DELLE FONTI

L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.

STRUMENTI CONCETTUALI

Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.

Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.

CLASSE PRIMA – STORIA

COMPETENZA DI AREA:	Conoscere ed interpretare fatti, eventi e processi del passato, anche per comprendere riflettere sul presente.
COMPETENZE DISCIPLINARI:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper verbalizzare esperienze personali usando gli indicatori temporali. 2. Ordinare in successione azioni, eventi accaduti, storie ascoltate. 3. Riconoscere i rapporti di successione, di contemporaneità e di durata in relazione al vissuto personale. 4. Intuire che il tempo ha anche una dimensione lineare che non si ripete. 5. Comprendere il ripetersi ciclico di eventi naturali.

NUCLEI FONDANTI		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
1.USO DELLE FONTI	1.1	Ricostruire avvenimenti tramite immagini.	Rilevare i cambiamenti prodotti dal tempo
2. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	2.1	Scoprire il significato della parola TEMPO.	Avere la consapevolezza del trascorrere del tempo
	2.2	Ordinare gli eventi in successione (prima, adesso, dopo).	
	2.3	Comprendere il concetto di contemporaneità.	
	2.4	Comprendere il concetto di durata	
	2.5	Comprendere il concetto di trasformazione connessa al trascorrere del tempo in cose, persone e animali.	
	2.6	Orientarsi all'interno della giornata, settimana, mesi.	
3. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	3.1	Ricostruire una semplice storia ascoltata ordinando in successione le vignette. Ordinare fatti secondo la successione temporale.	Ordinare fatti secondo la successione temporale.
	3.2	Leggere linee del tempo e orologi per rappresentare la ciclicità.	
	3.3	Orientarsi su semplici calendari.	

CLASSE SECONDA – STORIA

COMPETENZA DI AREA:	Conoscere ed interpretare fatti, eventi e processi del passato, anche per comprendere riflettere sul presente.
COMPETENZE DISCIPLINARI:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Organizzare fatti secondo criteri di successione o di contemporaneità (con indicatori e linee del tempo). 2. Riconoscere i rapporti di successione, di contemporaneità e di durata 3. Padroneggiare i concetti di presente-passato-futuro. 4. Produrre informazioni su aspetti di civiltà attuali o recenti, usando come fonti oggetti della vita quotidiana o loro immagini.

NUCLEI FONDANTI		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
1. USO DELLE FONTI	1.1	Riconoscere e utilizzare diversi tipi di fonti (orali, materiali, visive, scritte).	Riconoscere le modificazioni causate dal passare del tempo.
	1.2	Riconoscere nelle fonti storiche un mezzo per ricostruire il passato.	
	1.3	Riconoscere le modificazioni causate dal passare del tempo.	
2. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	2.1	Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.	Collocare in successione fatti ed eventi. Ordinare cronologicamente documenti del proprio passato
	2.2	Rappresentare eventi e periodi della storia personale sulla linea del tempo.	
	2.3	Ricostruire il proprio passato utilizzando fonti di vario tipo.	
	2.4	Classificare informazioni sulla base dei concetti di presente-passato-futuro.	
3. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	3.1	Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, racconti orali e disegni.	Saper collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute. Rilevare alcuni cambiamenti del recente passato.
	3.2	Narrare episodi del proprio vissuto utilizzando correttamente gli indicatori temporali.	
	3.3	Conoscere e utilizzare strumenti per la misurazione del tempo.	
	3.4	Rielaborare le informazioni sulle modalità di vita dei nonni per ricostruire il recente passato.	

CLASSE TERZA – STORIA

COMPETENZA DI AREA:	Conoscere ed interpretare fatti, eventi e processi del passato, anche per comprendere riflettere sul presente.
COMPETENZE DISCIPLINARI:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Usare la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durata e periodizzazioni. 2. Riconoscere le tracce presenti sul territorio e comprendere l'importanza del patrimonio artistico e culturale. 3. Individuare rapporti di causa-effetto. 4. Padroneggiare le tappe principali della storia della Terra e dei primi esseri viventi.

NUCLEI FONDANTI		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
1. USO DELLE FONTI	1.1	Saper individuare gli strumenti fondamentali del lavoro storiografico: fonti orali, scritte, iconografiche e materiali.	Ricavare semplici informazioni da fonti storiche
	1.2	Ricavare da fonti di tipo diverso conoscenze semplici su momenti del passato.	
	1.3	Riconoscere la differenza tra mito e racconto storico.	
2. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	2.1	Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.	Riconosce relazioni di successione e di contemporaneità e cicli temporali. Conoscere le linee generali dell'evoluzione della vita sulla Terra
	2.2	Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.	
	2.3	Definire durate temporali e conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.	
	2.4	Prendere coscienza delle ipotesi scientifiche sulla formazione dell'Universo e della Terra.	
	2.5	Conoscere l'evoluzione degli esseri viventi sulla Terra, della comparsa dell'uomo e le tappe della Preistoria.	
	2.6	Comprendere il passaggio dall'uomo preistorico all'uomo storico nelle civiltà antiche.	
3. STRUMENTI CONCETTUALI	3.1	seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie e racconti	Seguire e comprendere semplici storie.
4. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	4.1	Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, racconti orali e disegni.	Collocare gli eventi storici principali nel tempo e nello spazio.
	4.2	Collocare sulla linea del tempo avvenimenti, periodi e fasi evolutive in successione e in contemporaneità.	
	4.3	Cogliere differenze e somiglianze (forma, materiale, funzionamento, funzione) tra oggetti, persone e abitudini nel presente e nel passato.	
	4.4	Disporre le fonti in ordine cronologico, sulla linea del tempo per ricostruire periodi storici.	

CLASSE QUARTA – STORIA

COMPETENZA DI AREA:	Conoscere ed interpretare fatti, eventi e processi del passato, anche per comprendere riflettere sul presente.
COMPETENZE DISCIPLINARI:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Usare linee cronologiche e grafici temporali per collocare nel tempo fatti e avvenimenti. 2. Riconoscere e utilizzare le fonti storiche. 3. Collocare le civiltà studiate all' interno di un contesto temporale e individuare durate, mutamenti, successioni e contemporaneità. 4. Organizzare le conoscenze in schemi di sintesi.

NUCLEI FONDANTI		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
1.USO DELLE FONTI	1.1	Ricostruire, attraverso l'analisi di fonti storiche, l'evoluzione di un importante avvenimento.	Ricostruire un fatto attraverso l'interpretazione delle varie fonti. Stabilire rapporti di causa – effetto tra fatti ed eventi, guidati dagli insegnanti
	1.2	Analizzare e verbalizzare con guida i rapporti di causa-effetto dei cambiamenti storici.	
	1.3	Cogliere le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio.	
2. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	2.1	Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.	Saper fare uso del testo per trarre semplici informazioni secondo le istruzioni date. Collocare i principali eventi storici nel tempo
	2.2	Utilizzare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.	
	2.3	Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.	
3.STRUMENTI CONCETTUALI	3.1	Conoscere gli aspetti fondamentali delle antiche civiltà.	Comprendere in modo essenziale la terminologia specifica. Conoscere e ricordare i fatti più importanti di un periodo studiato.
	3.2	Verificare e confrontare le conoscenze e le abilità storiche relative al passato.	
4. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	4.1	Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate.	Individuare le caratteristiche principali delle diverse civiltà studiate. Riferire in modo sufficientemente chiaro i contenuti di un testo di studio con l'ausilio di domande o tracce guida.
	4.2	Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso.	
	4.3	Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati.	
	4.4	Esporre con chiarezza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico.	

CLASSE QUINTA – STORIA

COMPETENZA DI AREA:	Conoscere ed interpretare fatti, eventi e processi del passato, anche per comprendere riflettere sul presente.
COMPETENZE DISCIPLINARI:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Usare linee cronologiche e grafici temporali per collocare nel tempo fatti e avvenimenti. 2. Ricavare informazioni da un testo storico. 3. Collocare le civiltà studiate all'interno di un contesto temporale e individuare durate, mutamenti, successioni e contemporaneità. 4. Confrontare civiltà diverse e individuare analogie e differenze.

NUCLEI FONDANTI		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
1. USO DELLE FONTI	1.1	Analizzare fonti storiche per ricavare informazioni o ricostruire avvenimenti.	Ricostruire in modo semplice un fatto attraverso l'interpretazione delle varie fonti. Stabilire rapporti di causa – effetto tra fatti ed eventi, sotto la guida degli insegnanti.
	1.2	Analizzare e verbalizzare i rapporti di causa-effetto.	
2. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	2.1	Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.	Saper fare uso del testo per trarre semplici informazioni secondo le istruzioni date. Collocare i principali eventi storici nel tempo.
	2.2	Usare carte storico-geografiche per ricavare informazioni.	
	2.3	Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.	
3.STRUMENTI CONCETTUALI	3.1	Conoscere gli aspetti fondamentali delle antiche civiltà.	Comprendere in modo essenziale la terminologia specifica. Conoscere e ricordare i fatti essenziali di un periodo studiato.
	3.2	Individuare e confrontare le conoscenze e le abilità storiche relative alle civiltà studiate.	
4.PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	4.1	Confrontare alcuni aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.	Individuare le caratteristiche principali delle diverse civiltà studiate. Riferire in modo sufficientemente chiaro i contenuti di un testo di studio con l'ausilio di domande o tracce guida
	4.2	Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso.	
	4.3	Esporre in modo chiaro conoscenze e concetti appresi.	



ISTITUTO COMPRENSIVO DI LANZO TORINESE
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO

Via Vittorio Veneto, 2 – 10074 LANZO TORINESE

TEL – FAX. 0123/29154 – 0123/320196

C.F. 92028660014 – C.U. UFLX9F

SITO WEB: www.iclanzotorinese.it E-MAIL: TOIC82600G@istruzione.it

CURRICOLO D'ISTITUTO
SCUOLA PRIMARIA – GEOGRAFIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (dalle Indicazioni Nazionali)

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

ORIENTAMENTO

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'

Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

PAESAGGIO

Riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.). Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

CLASSE PRIMA – GEOGRAFIA

COMPETENZA DI AREA:	Rendersi conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.
COMPETENZE DISCIPLINARI:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Orientarsi nello spazio vissuto. 2. Verbalizzare la posizione propria in un ambiente, usando indicatori spaziali. 3. Illustrare graficamente un percorso.

NUCLEI FONDANTI		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
1. ORIENTAMENTO	1.1	Riconoscere la propria posizione e di oggetti nello spazio vissuto rispetto a diversi punti di riferimento.	Riconoscere e definire la posizione del proprio corpo nello spazio utilizzando alcuni indicatori spaziali. Eseguire un semplice percorso a comando.
	1.2	Descrivere verbalmente uno spostamento e/o un percorso proprio o altrui.	
2. SPAZIO E AMBIENTE	2.1	Osservare, esplorare, descrivere e confrontare lo spazio vissuto.	Analizzare uno spazio conosciuto e scoprirne gli elementi caratterizzanti.
	2.2	Esplorare gli spazi familiari circostanti attraverso l'approccio senso – percettivo e l'osservazione diretta per scoprirne gli elementi caratterizzanti.	
3. LINGUAGGIO DELLA GEO – GRAFICITA'	3.1	Rappresentare graficamente i concetti legati agli indicatori spaziali.	Conoscere alcuni indicatori spaziali quali: sopra/sotto, vicino/lontano, davanti/dietro
	3.2	Utilizzare correttamente gli indicatori spaziali: sopra/sotto, vicino/lontano, davanti/dietro....	

CLASSE SECONDA – GEOGRAFIA

COMPETENZA DI AREA:	Rendersi conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.
COMPETENZE DISCIPLINARI:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere gli elementi geografici fisici del paesaggio. 2. Distinguere nello spazio geografico la relazione tra gli elementi antropici e fisici. 3. Rappresentare oggetti o ambienti visti dall'alto.

NUCLEI FONDANTI		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
1. ORIENTAMENTO	1.1	Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici (sopra, sotto, davanti, dietro, sinistra, destra, ecc.).	Orientarsi nello spazio conosciuto utilizzando riferimenti e indicazioni topologiche.
	1.2	Individuare un percorso all'interno di un reticolo.	
2. PAESAGGIO E SISTEMA TERRITORIALE	2.1	Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso – percettivo e l'osservazione diretta, riconoscendone le caratteristiche.	Individuare gli elementi fisici e antropici del paesaggio.
	2.2	Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio, scoprendone le differenze.	
	2.3	Conoscere i primi elementi di educazione stradale.	
3. LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFIA	3.1	Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, di una stanza della propria casa, del cortile della scuola, ecc.).	Rappresentare, con diversi dati e simboli, uno spazio vissuto. Costruire percorsi e mappe.
	3.2	Rappresentare percorsi conosciuti dello spazio circostante.	

CLASSE TERZA – GEOGRAFIA

COMPETENZA DI AREA:	Rendersi conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.
COMPETENZE DISCIPLINARI:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare i punti di riferimento per orientarsi. 2. Leggere e interpretare carte geografiche. 3. Distinguere gli ambienti terrestri e riconoscerne le caratteristiche principali.

NUCLEI FONDANTI		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
1. ORIENTAMENTO	1.1	Orientarsi nello spazio stabilendo punti di riferimento.	Muoversi consapevolmente nello spazio, orientandosi attraverso punti di riferimento e organizzatori topologici. Conoscere i punti cardinali.
	1.2	Individuare punti di riferimento per orientarsi su mappe.	
	1.3	Conoscere ed utilizzare i sistemi e gli strumenti utili per orientarsi: i punti cardinali, la bussola, la Stella Polare.	
2. PAESAGGIO E SISTEMA TERRITORIALE	2.1	Distinguere gli elementi fisici ed antropici di un paesaggio.	Comprendere ed usare la terminologia specifica essenziale.
	2.2	Riconoscere i principali tipi di paesaggio: montagna, collina, pianura, lago, fiume, mare.	
	2.3	Descrivere i diversi paesaggi nei loro elementi essenziali, utilizzando una terminologia appropriata.	
	2.4	Riconoscere gli elementi fisici ed antropici di ciascun paesaggio cogliendo i principali rapporti di connessione e di interdipendenza.	
	2.5	Conoscere e confrontare l'origine dei diversi tipi di paesaggio.	
	2.6	Comprendere i processi naturali che modificano i diversi paesaggi.	
	2.7	Riconoscere le più evidenti modificazioni apportate dall'uomo nei diversi paesaggi.	
	2.8	Identificare l'uomo e le sue attività come parte dell'ambiente, della sua fruizione e tutela.	
	2.9	Conoscere le regole del codice stradale.	
3 LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'	3.1	Utilizzare la riduzione in scala per rappresentare lo spazio.	Individuare, attraverso la lettura di carte geografiche, gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano l'ambiente.
	3.2	Conoscere e confrontare i diversi tipi di carte geografiche.	
	3.3	Conoscere ed utilizzare i colori e i simboli delle carte geografiche.	
	3.4	Leggere ed interpretare carte fisiche, carte politiche e semplici carte tematiche.	

CLASSE QUARTA – GEOGRAFIA

COMPETENZA DI AREA:	Rendersi conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.
COMPETENZE DISCIPLINARI:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Orientarsi nell’ambiente. 2. Conoscere ed utilizzare le principali forme di rappresentazione grafica e cartografica. 3. Analizzare i vari aspetti del territorio italiano e stabilire relazioni tra clima e paesaggio.

NUCLEI FONDANTI		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
1. ORIENTAMENTO	1.1	Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali.	Orientarsi nel proprio ambiente utilizzando i punti cardinali. Riconoscere gli elementi principali di un ambiente nella realtà, in foto, sulla carta.
	1.2	Utilizzare, leggere e costruire grafici, carte geografiche, carte tematiche e mappe.	
	1.3	Orientarsi e muoversi nello spazio, utilizzando piante e carte stradali.	
2. PAESAGGIO E SISTEMA TERRITORIALE	2.1	Conoscere le caratteristiche fisiche e morfologiche del territorio circostante.	Conoscere i tratti caratterizzanti gli spazi fisici dell’Italia. Individuare, in modo essenziale, gli elementi antropici di un territorio.
	2.2	Ricavare informazioni da varie fonti relativamente al proprio territorio.	
	2.3	Individuare gli elementi antropici del territorio e metterli in relazione tra loro.	
	2.4	Analizzare le conseguenze positive e negative dell’attività umana.	
	2.5	Ricerca e proporre soluzioni di problemi relativi alla protezione, conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale.	
	2.6	Individuare le relazioni tra le risorse del territorio e le attività economiche.	
	2.7	Conoscere le caratteristiche fisiche e gli elementi antropici peculiari della propria regione (e, eventualmente, di quelle limitrofe).	
3. LINGUAGGIO DELLA GEO–GRAFICITA’	3.1	Conoscere e leggere vari tipi di carte.	Conoscere il planisfero e il mappamondo ed orientarsi sulle carte per ricavare semplici informazioni.
	3.2	Costruire, leggere ed utilizzare vari tipi di grafici.	
	3.3	Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell’Italia in Europa e nel mondo.	

CLASSE QUINTA - GEOGRAFIA

COMPETENZA DI AREA:	Rendersi conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.
COMPETENZE DISCIPLINARI:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Orientarsi nell'ambiente. 2. Leggere diversi tipi di carte (geografiche, tematiche, topografiche). 3. Leggere, costruire, utilizzare grafici e tabelle per organizzare e interpretare dati. 4. Conoscere i vari aspetti del territorio italiano e stabilire relazioni tra clima e paesaggio.

NUCLEI FONDANTI		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
1. ORIENTAMENTO	1.1	Orientarsi utilizzando i punti cardinali.	Orientarsi nel proprio ambiente utilizzando i punti cardinali. Riconoscere gli elementi principali di un ambiente nella realtà, in foto e sulla carta.
	1.2	Utilizzare e leggere grafici, carte geografiche, carte tematiche e mappe.	
	1.3	Orientarsi e muoversi nello spazio, utilizzando piante e carte stradali.	
2. PAESAGGIO E SISTEMA TERRITORIALE	2.1	Conoscere le caratteristiche fisiche e morfologiche del territorio circostante.	Conoscere, nei loro tratti più importanti, gli spazi fisici dell'Italia: la morfologia del paesaggio montuoso, collinare, pianeggiante, mediterraneo. Individuare gli elementi antropici di un territorio in modo essenziale. Riconoscere la divisione amministrativa di un territorio con l'aiuto della carta geografica. Conoscere alcuni aspetti del territorio italiano.
	2.2	Ricavare informazioni da varie fonti relativamente al proprio territorio.	
	2.3	Individuare gli elementi antropici del territorio e metterli in relazione tra loro.	
	2.4	Analizzare le conseguenze positive e negative dell'attività umana.	
	2.5	Analizzare gli elementi dell'ambiente fisico e usare rappresentazioni grafiche.	
	2.6	Organizzare le informazioni ricavate da un testo, uno schema, una mappa.	
	2.7	Conoscere l'organizzazione del territorio italiano, le caratteristiche fisiche delle regioni con l'uso di carte e grafici.	
	2.8	Esaminare gli elementi antropici più importanti di ogni regione, approfondendone alcuni aspetti peculiari.	
	2.9	Avviare alla conoscenza dell'UE.	
3. LINGUAGGIO DELLA GEO – GRAFICITA	3.1	Conoscere e leggere vari tipi di carte. Leggere e utilizzare vari tipi di grafici.	Conoscere il planisfero e il mappamondo e orientarsi sulle carte per ricavare semplici informazioni. Conoscere ed utilizzare i principali termini del linguaggio geografico. Riferire in modo chiaro i contenuti di un testo di studio con l'ausilio di domande o tracce guida.
	3.2	Localizzare sul planisfero la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.	
	3.3	Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani (analogie e differenze).	
	3.4	Conoscere gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.	



ISTITUTO COMPRENSIVO DI LANZO TORINESE

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO

Via Vittorio Veneto, 2 – 10074 LANZO TORINESE

TEL – FAX. 0123/29154 – 0123/320196

C.F. 92028660014 – C.U. UFLX9F

SITO WEB: www.iclanzotorinese.it E-MAIL: TOIC82600G@istruzione.it

CURRICOLO D'ISTITUTO

SCUOLA PRIMARIA – ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (dalle Indicazioni Nazionali) AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

ESPRIMERSI E COMUNICARE

L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).

OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI

È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).

COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE

Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.

Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

CLASSE PRIMA – ARTE E IMMAGINE

COMPETENZA DI AREA:	Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione
COMPETENZE DISCIPLINARI:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare gli elementi di base del linguaggio visuale per osservare e descrivere immagini statiche (quali fotografie, manifesti, opere d'arte) e messaggi in movimento. 2. Servirsi delle conoscenze sul linguaggio visuale per produrre in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche di materiali e di strumenti diversificati (grafico-espressivi, pittorici e plastici).

NUCLEI FONDANTI		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
1. OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	1.1	Osservare per leggere e comprendere immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente.	Riconoscere le forme, le linee e i colori presenti negli ambienti e nelle immagini.
	1.2	Descrivere verbalmente immagini, esprimendo le emozioni.	
	1.3	Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme.	
2. ESPRIMERSI E COMUNICARE	2.1	Rappresentare graficamente esperienze vissute e/o storie ascoltate.	Rievocare esperienze personali attraverso il disegno.
	2.2	Manipolare materiali di vario tipo per produrre forme semplici	
	2.3	Disegnare figure umane con uno schema corporeo completo.	

CLASSE SECONDA – ARTE E IMMAGINE

COMPETENZA DI AREA:	Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione.
COMPETENZE DISCIPLINARI:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare gli elementi di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche (quali fotografie, manifesti, opere d'arte) e messaggi in movimento. 2. Adoperare le conoscenze del linguaggio iconico per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso diverse tecniche e materiali.

NUCLEI FONDANTI		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
1. OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	1.1	Attribuire significati a vari tipi d'immagine.	Cogliere alcuni elementi del linguaggio iconico: forme, colori e figure.
	1.2	Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità sensoriali.	
	1.3	Riconoscere i tratti principali del linguaggio iconico: linee, forme, colori.	
	1.4	Riconoscere la valenza espressiva e comunicativa di colori e accostamenti.	
2. ESPRIMERSI E COMUNICARE	2.1	Arricchire l'immagine corporea e la sua rappresentazione.	Orientarsi nello spazio grafico. Realizzare semplici immagini corporee. Realizzare semplici paesaggi. Modellare materiali plastici per realizzare semplici manufatti.
	2.2	Realizzare immagini e paesaggi dell'ambiente circostante.	
	2.3	Usare tecniche e strumenti diversi per la produzione di elaborati personali e di gruppo.	
	2.4	Esprimere sensazioni ed emozioni mediante l'utilizzo del colore.	

CLASSE TERZA – ARTE E IMMAGINE

COMPETENZA DI AREA:	Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione
COMPETENZE DISCIPLINARI:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare la realtà da un punto di vista estetico. 2. Rielaborare in modo artistico e creativo percezioni ed emozioni. 3. Riconoscere e usare i colori in modo espressivo.

NUCLEI FONDANTI		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
1. OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	1.1	Analizzare immagini fotografiche e quadri d'autore, cogliendo gli elementi compositivi.	Cogliere gli elementi principali di un'opera d'arte.
2. ESPRIMERSI E COMUNICARE	2.1	Descrivere un'opera d'arte e riprodurla attraverso il linguaggio iconico dando spazio alle proprie sensazioni ed emozioni.	Utilizzare il linguaggio iconico per semplici rappresentazioni.
	2.2	Utilizzare il linguaggio iconico per l'espressione personale e creativa.	
	2.3	Utilizzare tecniche grafiche e pittoriche. Manipolare e utilizzare materiali diversi.	

CLASSE QUARTA – ARTE E IMMAGINE

COMPETENZA DI AREA:	Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione.
COMPETENZE DISCIPLINARI:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche e in movimento. 2. Produrre e rielaborare in modo creativo immagini attraverso molteplici tecniche, con materiali e strumenti diversi. 3. Utilizzare per fini comunicativi il linguaggio espressivo. 4. Leggere gli aspetti formali di opere d'arte.

NUCLEI FONDANTI		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
1. OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	1.1	Saper cogliere il significato complessivo di un'immagine e riconoscerne la funzione espressiva e comunicativa.	Osservare immagini, forme ed oggetti presenti nell'ambiente descrivendone gli elementi fondamentali.
	1.2	Avvicinarsi a raffigurazioni artistiche.	
	1.3	Individuare le molteplici funzioni che l'immagine svolge, da un punto di vista sia informativo sia emotivo.	
2. ESPRIMERSI E COMUNICARE	2.1	Saper realizzare immagini mediante l'uso di materiali e tecniche diverse.	Conoscere e utilizzare tecniche e materiali diversi per composizioni espressive e comunicative.
	2.2	Esprimersi in modo personale e creativo.	
	2.3	Conoscere ed utilizzare tecniche artistiche diverse.	

CLASSE QUINTA – ARTE E IMMAGINE

COMPETENZA DI AREA:	Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione
COMPETENZE DISCIPLINARI:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare alcuni elementi del linguaggio visuale per produrre un elaborato in modo creativo attraverso alcune tecniche con strumenti e materiali diversificati. 2. Sviluppare la capacità di lettura di alcune opere artistiche di epoche e contesti culturali diversi. 3. Rappresentare graficamente alcuni elementi della realtà circostante e delle immagini. 4. Capire l'importanza e il rispetto per il patrimonio ambientale e artistico.

NUCLEI FONDANTI		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
1. OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	1.1	Osservare ed analizzare immagini per ricavare informazioni.	Osservare e descrivere semplici immagini.
	1.2	Osservare ed analizzare un'opera d'arte per ricavare gli elementi più significativi e le sensazioni provate.	
	1.3	Riconoscere in un testo iconico-visivo alcuni elementi del linguaggio visuale (linee, colori primari, forme, punto).	
	1.4	Conoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e i principali monumenti storico-artistici.	
2. ESPRIMERSI E COMUNICARE	2.1	Rielaborare e interpretare creativamente disegni e immagini.	Utilizzare le principali tecniche artistiche. Comunicare semplici messaggi attraverso il mezzo espressivo.
	2.2	Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare graficamente alcuni elementi della realtà circostante.	
	2.3	Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.	



ISTITUTO COMPrensIVO DI LANZO TORINESE
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO

Via Vittorio Veneto, 2 – 10074 LANZO TORINESE

TEL – FAX. 0123/29154 – 0123/320196

C.F. 92028660014 – C.U. UFLX9F

SITO WEB: www.iclanzotorinese.it E-MAIL: TOIC82600G@istruzione.it

CURRICOLO D'ISTITUTO
SCUOLA PRIMARIA – SCIENZE E TECNOLOGIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (dalle Indicazioni Nazionali)

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO

Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.

Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli

L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE

Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.

Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

Esponde in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano

CLASSE PRIMA – SCIENZE E TECNOLOGIA

COMPETENZA DI AREA:	<p>Mettere in relazione il pensare con il fare. Affrontare situazioni problematiche ipotizzando soluzioni, individuando possibili strategie risoltrici.</p>
COMPETENZE DISCIPLINARI:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esplorare e descrivere oggetti e materiali. 2. Osservare e sperimentare sul campo. 3. Conoscere e descrivere le caratteristiche dell'uomo, dei viventi e dell'ambiente.

NUCLEI FONDANTI		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
1. ESPLORAZIONE.	1.1	Scoprire, individuare, conoscere le proprietà di oggetti utilizzando i 5 sensi.	Utilizzare i cinque sensi per conoscere la realtà.
	1.2	Riconoscere materiali diversi di cui sono fatti gli oggetti.	
	1.3	Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà e funzione.	
	1.4	Riconoscere i bisogni primari del proprio corpo	
2. OSSERVAZIONE.	2.1	Conoscere, attraverso l'interazione diretta e l'uso dei sensi, la struttura di oggetti semplici e analizzarne qualità e proprietà.	Conoscere attraverso le esperienze concrete.
	2.2	Osservare le trasformazioni ambientali.	
3: L' UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	3.1	Discriminare caratteristiche di viventi e non viventi.	Distinguere i viventi dai non viventi.
	3.2	Distinguere gli animali dai vegetali.	

CLASSE SECONDA – SCIENZE E TECNOLOGIA

COMPETENZA DI AREA:	<p>Mettere in relazione il pensare con il fare.</p> <p>Affrontare situazioni problematiche ipotizzando soluzioni, individuando possibili strategie risoltrici.</p>
COMPETENZE DISCIPLINARI:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esplorare e descrivere oggetti e materiali. 2. Osservare e sperimentare sul campo. 3. Conoscere e descrivere le caratteristiche dell'uomo, dei viventi e dell'ambiente.

NUCLEI FONDANTI		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
1. ESPLORAZIONE	1.1	Riconoscere i materiali più comuni e la loro provenienza.	Saper eseguire procedimenti per condurre semplici esperienze. Saper utilizzare l'esplorazione sensoriale per conoscere l'ambiente circostante, secondo percorsi guidati.
	1.2	Individuare proprietà e caratteristiche di alcuni oggetti di uso comune.	
	1.3	Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana.	
2. OSSERVARE E SPERIMENTARE	2.1	Distinguere gli aspetti morfologici delle piante e degli animali.	Riconoscere gli elementi essenziali di piante e animali.
	2.2	Comprendere l'importanza dell'elemento acqua.	
	2.3	Cogliere e descrivere trasformazioni legate al ciclo vitale.	
3. L' UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	3.1	Analizzare, classificare e descrivere gli esseri viventi.	Riconoscere le trasformazioni di ambienti durante le varie stagioni.
	3.2	Riconoscere e descrivere le caratteristiche di ambienti diversi.	
	3.3	Osservare ed interpretare le trasformazioni ambientali.	
	3.4	Adottare comportamenti adeguati alla salvaguardia dell'ambiente e della propria salute.	

CLASSE TERZA – SCIENZE E TECNOLOGIA

COMPETENZA DI AREA:	<p>Mettere in relazione il pensare con il fare. Affrontare situazioni problematiche ipotizzando soluzioni, individuando possibili strategie risoltrici.</p>
COMPETENZE DISCIPLINARI:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esplorare e descrivere oggetti e materiali. 2. Osservare e sperimentare sul campo. 3. Conoscere e descrivere le caratteristiche dell'uomo, dei viventi e dell'ambiente.

NUCLEI FONDANTI		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
1. ESPLORAZIONE.	1.1	Individuare attraverso un'interazione diretta le qualità e le proprietà di oggetti semplici e di materiali.	Saper rilevare le proprietà fondamentali dei materiali, degli esseri viventi e dei fenomeni osservati.
	1.2	Classificare oggetti in base alle loro proprietà.	
	1.3	Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana usando un linguaggio appropriato.	
2. OSSERVARE E SPERIMENTARE	2.1	Osservare i momenti significativi della vita di piante e di animali, individuando somiglianze e differenze.	
	2.2	Osservare, attraverso l'interazione e la manipolazione diretta, le caratteristiche degli elementi naturali ed antropici.	
3. L' UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	3.1	Riconoscere e descrivere le caratteristiche dei diversi ambienti.	Capire l'importanza della tutela dell'ambiente nella vita quotidiana.
	3.2	Riconoscere i bisogni dei viventi in relazione ai loro ambienti di vita.	
	3.3	Adottare comportamenti adeguati alla salvaguardia dell'ambiente e della propria salute.	

CLASSE QUARTA – SCIENZE E TECNOLOGIA

COMPETENZA DI AREA:	<p>Mettere in relazione il pensare con il fare. Affrontare situazioni problematiche ipotizzando soluzioni, individuando possibili strategie risoltrici.</p>
COMPETENZE DISCIPLINARI:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esplorare e descrivere oggetti e materiali 2. Osservare e sperimentare sul campo. 3. Conoscere e descrivere le caratteristiche dell'uomo, dei viventi e dell'ambiente.

NUCLEI FONDANTI		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
1. ESPLORAZIONE	1.1	Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici, quali la temperatura e il calore.	Saper usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni che vengono date. Saper realizzare semplici oggetti e/o strumenti.
	1.2	Indagare i comportamenti di materiali comuni in molteplici situazioni sperimentabili per individuarne proprietà, come: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza e la densità.	
	1.3	Produrre miscele eterogenee e soluzioni, passaggi di stato e combustioni; interpretare i fenomeni osservati in termini di variabili e di relazioni tra esse espresse in forma grafica.	
2. OSSERVARE E SPERIMENTARE	2.1	Proseguire con osservazioni frequenti e regolari al fine di individuare elementi, connessioni e trasformazioni.	Individuare e saper descrivere le relazioni all'interno di un ecosistema, tra viventi e non viventi.
	2.2	Indagare strutture del suolo, relazione tra suoli e viventi; acque come fenomeno e come risorsa.	
	2.3	Distinguere le componenti ambientali.	
	2.4	Cogliere la diversità tra ecosistemi.	
	2.5	Individuare la diversità dei viventi e dei loro comportamenti (differenze/somiglianze tra piante, animali, funghi e batteri).	
3. L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	3.1	Studiare il funzionamento degli organismi di riproduzione degli animali e delle piante e compararli.	
	3.2	Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio.	

CLASSE QUINTA – SCIENZE E TECNOLOGIA

COMPETENZA DI AREA:	Mettere in relazione il pensare con il fare. Affrontare situazioni problematiche ipotizzando soluzioni, individuando possibili strategie risoltrici.
COMPETENZE DISCIPLINARI:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esplorare e descrivere oggetti e materiali. 2. Osservare e sperimentare sul campo. 3. Conoscere e descrivere le caratteristiche dell'uomo, dei viventi e dell'ambiente.

NUCLEI FONDANTI		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
1. ESPLOAZIONE	1.1	Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, forza, movimento, pressione, temperatura, calore.	Saper usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni che vengono date.
	1.2	Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.	
	1.3	Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura.	
2. OSSERVARE E SPERIMENTARE	2.1	Applicare il metodo scientifico in esperienze concrete.	Osservare e descrivere gli elementi indagati.
	2.2	Riconoscere e interpretare il movimento dei corpi celesti anche attraverso esperienze corporee.	
3. L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	3.1	Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio.	Descrivere le funzioni di apparati e sistemi con l'ausilio di mappe e/o immagini.
	3.2	Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso.	
	3.3	Esprimere con terminologia appropriata gli argomenti trattati.	



ISTITUTO COMPRENSIVO DI LANZO TORINESE
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO

Via Vittorio Veneto, 2 – 10074 LANZO TORINESE

TEL – FAX. 0123/29154 – 0123/320196

C.F. 92028660014 – C.U. UFLX9F

SITO WEB: www.iclanzotorinese.it E-MAIL: TOIC82600G@istruzione.it

CURRICOLO D'ISTITUTO
SCUOLA PRIMARIA – INGLESE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (dalle Indicazioni Nazionali)

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera

CLASSE PRIMA – INGLESE

COMPETENZA DI AREA:	Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione.
COMPETENZE DISCIPLINARI:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ascoltare, comprendere ed eseguire le consegne. 2. Memorizzare e riprodurre parole e semplici frasi. Utilizzare espressioni di saluto e di presentazione.

NUCLEI FONDANTI		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
1. ASCOLTO	1.1	Comprendere istruzioni ed espressioni di uso quotidiano.	Comprendere i saluti e rispondere.
	1.2	Riconoscere suoni e ritmi della L2	Comprendere semplici istruzioni.
	1.3	Riconoscere parole riferite ad ambiti lessicali.	
2. PARLATO	2.1	Comprendere e rispondere ad un saluto.	Interagire con i compagni utilizzando formule di presentazione. Ripetere il lessico proposto
	2.2	Presentarsi e chiedere il nome.	
	2.3	Riprodurre suoni e ritmi della L2	

CLASSE SECONDA – INGLESE

COMPETENZA DI AREA:	Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione.
COMPETENZE DISCIPLINARI:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere semplici frasi in lingua straniera. 2. Interagire con semplici dialoghi. 3. Leggere vocaboli associati ad immagini. 4. Scrivere vocaboli associati ad immagini.

NUCLEI FONDANTI		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
1. ASCOLTO	1.1	Comprendere istruzioni ed espressioni di uso quotidiano.	Comprendere espressioni e istruzioni di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente. Comprendere brevi messaggi accompagnati da supporti visivi.
	1.2	Riprodurre una canzone attraverso il mimo e/o la ripetizione di parole.	
	1.3	Ascoltare e comprendere il lessico proposto.	
2. PARLATO	2.1	Interagire con un compagno per presentarsi e chiedere semplici informazioni. Utilizzare le strutture interrogative.	Dire il proprio nome e chiedere come si chiama il compagno. Formulare semplici domande e risposte. Interagire nel gioco e comunicare usando espressioni memorizzate. Ascoltare e riprodurre semplici canzoni.
	2.2	Riprodurre semplici canzoni e filastrocche relative al lessico proposto	
	2.3	Memorizzare e riprodurre correttamente vocaboli utilizzati in contesti esperienziali.	
	2.4	Contare entro il 20.	
	2.5	Conoscere semplici preposizioni di luogo (in, on, under).	
3. LETTURA	3.1	Abbinare disegni e parole.	Comprendere brevi messaggi accompagnati da supporti visivi.
4. SCRITTURA	4.1	Memorizzare e riprodurre, scrivendoli, vocaboli relativi al lessico proposto.	Copiare semplici parole attinenti alle attività svolte in classe.

CLASSE TERZA – INGLESE -

COMPETENZA DI AREA:	Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione
COMPETENZE DISCIPLINARI:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere semplici domande e frasi in lingua straniera. 2. Interagire in semplici scambi dialogici. 3. Leggere vocaboli e semplici frasi associate a immagini. 4. Scrivere vocaboli associati a immagini o copiate da modelli.

NUCLEI FONDANTI		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
1. ASCOLTO	1.1	Comprendere in modo globale parole, comandi, istruzioni, semplici frasi emessaggi orali relativi alle attività svolte in classe.	Comprendere espressioni ed istruzioni di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente relative a se stesso, ai compagni e alla famiglia.
	1.2	Comprendere il senso generale delle canzoni, filastrocche e storie presentate in classe.	
	1.3	Comprendere e usare le preposizioni di luogo.	
2. PARLATO	2.1	Interagire con un compagno per presentarsi, chiedere l'età e giocare utilizzando semplici forme comunicative	Dire il proprio nome e chiedere come si chiama il compagno.
	2.2	Riprodurre semplici canzoni e filastrocche relative al lessico proposto.	
	2.3	Memorizzare e riprodurre vocaboli utilizzati in contesti esperienziali.	Formulare semplici frasi inerenti all'età e alla descrizione fisica. Interagire nel gioco e comunicare usando espressioni memorizzate.
	2.4	Conoscere i numeri fino a 100.	
	2.5	Conoscere l'alfabeto.	
	2.6	Conoscere e saper utilizzare il verbo essere.	
3. LETTURA	3.1	Leggere e comprendere il contenuto di semplici frasi e storie illustrate.	Comprendere semplici frasi accompagnate da supporti visivi.
	3.2	Abbinare disegni e parole.	
4. SCRITTURA	4.1	Memorizzare e riprodurre, scrivendoli, vocaboli e semplici frasi utilizzate in contesti esperienziali.	Copiare semplici parole attinenti alle attività svolte in classe.

CLASSE QUARTA – INGLESE

COMPETENZA DI AREA:	Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione
COMPETENZE DISCIPLINARI:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative a contesti noti. 2. Interagire in modo comprensibile su nuclei tematici della comunicazione di base. 3. Leggere storie illustrate e semplici frasi. 4. Scrivere brevi testi relativi ai contenuti proposti rispettando le regole grammaticali di base.

NUCLEI FONDANTI		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
1. ASCOLTO	1.1	Comprendere semplici domande introdotte da What, How, Where, When Who, Why.	Ascoltare, comprendere ed eseguire semplici istruzioni. Comprendere semplici espressioni o vocaboli relativi ad azioni quotidiane.
	1.2	Comprendere l'ora letta su un orologio.	
	1.3	Comprendere domande e risposte che richiedono l'uso dei verbi Have, Can e Like.	
	1.4	Eseguire consegne e seguire indicazioni.	
	1.5	Comprendere semplici frasi con i pronomi personali.	
2. PARLATO	2.1	Esprimere i propri gusti e preferenze (I like).	Rispondere e porre semplici domande relative a informazioni personali.
	2.2	Descrivere le caratteristiche fisiche di se stessi e di una persona usando il verbo To Have.	
	2.3	Saper comunicare e chiedere l'ora.	
	2.4	Utilizzare i pronomi personali.	
3. LETTURA	3.1	Comprendere brevi testi accompagnati da supporti visivi cogliendo nomi e frasi principali.	Leggere e comprendere istruzioni e brevimessaggi scritti con l'aiuto di supporti visivi.
	3.2	Rilevare dal testo le informazioni principali.	
	3.3	Abbinare disegni e parole.	
4. SCRITTURA	4.1	Completare frasi relative agli argomenti trattati.	Scrivere parole e semplici messaggi per comunicare informazioni su se stessi.
	4.2	Scrivere semplici frasi seguendo un modello dato.	
	4.3	Scrivere in modo essenziale le informazioni su se stesso	

CLASSE QUINTA – INGLESE

COMPETENZA DI AREA:	Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione
COMPETENZE DISCIPLINARI:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative a contesti noti. 2. Interagire in modo comprensibile su nuclei tematici della comunicazione di base relativi al proprio vissuto e al proprio ambiente. 3. Leggere e comprendere brevi testi di vario tipo. 4. Scrivere brevi testi rispettando le principali regole grammaticali.

NUCLEI FONDANTI		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
1. ASCOLTO	1.1	Comprendere frasi e semplici domande relative alla routine quotidiana e all'attività del tempo libero che utilizzano il present simple e il present progressive.	<p>Comprendere semplici frasi. Ascoltare e comprendere semplici istruzioni ed eseguire ordini.</p> <p>Comprendere semplici espressioni o vocaboli relativi ad azioni quotidiane e riferirle a rappresentazioni iconiche.</p> <p>Ascoltare e comprendere il senso globale di ministorie.</p>
	1.2	Ascoltare ed identificare le professioni e hobbies.	
	1.3	Comprendere il senso di canzoni, filastrocche e storie che veicolano l'apprendimento di specifiche strutture comunicative.	
	1.4	Comprendere testi brevi e semplici accompagnati da supporti visivi, cogliendo nomi e frasi principali.	
	1.5	Comprendere e identificare le varie parti della città e le indicazioni stradali.	
2. PARLATO	2.1	Saper descrivere alcune professioni e hobbies usando la terza persona dei verbi.	Riprodurre i suoni della L2.
	2.2	Essere in grado di interagire, chiedendo e rispondendo a domande relative alla daily routine che utilizzano il present progressive.	Rispondere e porre semplici domande relative a informazioni personali.
	2.3	Memorizzare e riprodurre correttamente vocaboli utilizzati in contesti Esperienziali.	
3. LETTURA	3.1	Comprendere testi brevi e semplici accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo nomi e frasi principali.	Leggere e comprendere brevi storie, istruzioni e brevi messaggi scritti con l'aiuto di supporti visivi.
	3.2	Abbinare disegni a parole.	
	3.3	Rilevare dal testo le informazioni principali.	

4. SCRITTURA	4.1	Completare brevi testi relativi agli argomenti trattati.	Scrivere messaggi brevi e comprensibili per comunicare informazioni relative agli argomenti trattati.
	4.2	Scrivere semplici testi seguendo un modello dato.	
	4.3	Scrivere messaggi brevi e comprensibili relativi agli argomenti trattati.	



ISTITUTO COMPRENSIVO DI LANZO TORINESE

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO

Via Vittorio Veneto, 2 – 10074 LANZO TORINESE

TEL – FAX. 0123/29154 – 0123/320196

C.F. 92028660014 – C.U. UFLX9F

SITO WEB: www.iclanzotorinese.it E-MAIL: TOIC82600G@istruzione.it

CURRICOLO D'ISTITUTO

SCUOLA PRIMARIA – EDUCAZIONE FISICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (dalle Indicazioni Nazionali) AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA

Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle

SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA

Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.

CLASSE PRIMA – EDUCAZIONE FISICA

COMPETENZA DI AREA:	Percezione del proprio corpo e padronanza degli schemi motori di base.
COMPETENZE DISCIPLINARI:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppare una buona coordinazione psico-motoria. 2. Utilizzare in modo creativo modalità espressive e corporee. 3. Mostrare di conoscere e applicare procedure e regole di semplici giochi.

NUCLEI FONDANTI		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
1.IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	1.1	Conoscere le parti del corpo e le posizioni che si possono assumere nello spazio.	Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé. Scoprire le posizioni fondamentali che il corpo può assumere (in piedi, seduti, in ginocchio, a terra). Conoscere i concetti topologici.
	1.2	Conoscere i concetti topologici riferiti alle posture e ai movimenti	
	1.3	Utilizzare schemi motori di base: Lateralizzazione Equilibrio statico-dinamico Coordinazione oculo-manuale	
2.IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	2.1	Utilizzare modalità espressive.	Utilizzare il corpo per esprimere semplici stati d'animo ed emozioni. Conoscere e discriminare con i sensi.
	2.2	Riconoscere e differenziare le informazioni spaziali attraverso canali sensoriali.	
3.SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	3.1	Utilizzare in modo corretto, sicuro per sé e per i compagni, spazi e attrezzature.	Conoscere e cercare di rispettare le regole di base delle attività e dei giochi.
	3.2	Partecipare alle attività di gioco, rispettando le regole e le indicazioni date.	

CLASSE SECONDA – EDUCAZIONE FISICA

COMPETENZA DI AREA:	Percezione del proprio corpo e padronanza degli schemi motori di base.
COMPETENZE DISCIPLINARI:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare gli schemi motori di base. Riconoscere e riprodurre con il proprio corpo semplici sequenze ritmiche. 2. Interagire nel gioco rispettando le regole e esprimersi con l'aiuto dei linguaggi del corpo. 3. Conoscere e applicare le principali regole nei giochi.

NUCLEI FONDANTI		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
1. IL LINGUAGGIO E IL MOVIMENTO DEL CORPO NELLO SPAZIO E NEL TEMPO	1.1	Eeguire movimenti in base a riferimenti spazio-temporali.	Coordinare i movimenti del proprio corpo.
	1.2	Controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo.	
	1.3	Rinforzare la conoscenza e consapevolezza del proprio corpo.	
	1.4	Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro.	
2. IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	2.1	Riconoscere e applicare le regole del gioco prescritte o concordate insieme ai compagni.	Eeguire giochi cooperando all'interno del gruppo. Applicare correttamente modalità esecutive di giochi e di movimento.
	2.2	Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di giochi e di movimento.	
3. SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	3.1	Assumere e controllare consapevolmente posture, gestualità e movimenti.	Utilizzare in modo corretto e sicuro per sé e per i compagni spazi e attrezzature.
	3.2	Conoscere e applicare gli accorgimenti per la sicurezza personale e del gruppo.	

CLASSE TERZA – EDUCAZIONE FISICA

COMPETENZA DI AREA:	Percezione del proprio corpo e padronanza degli schemi motori di base.
COMPETENZE DISCIPLINARI:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Organizzare le proprie condotte motorie coordinando vari schemi di movimento. 2. Gestire gli spazi e controllare varie posture in situazioni statiche e dinamiche non complesse. 3. Partecipare attivamente ai giochi di gruppo.

NUCLEI FONDANTI		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
1. IL LINGUAGGIO E IL MOVIMENTO DEL CORPO NELLO SPAZIO E NEL TEMPO	1.1	Controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo.	Utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro. Controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico in varie situazioni. Consolidare l'organizzazione spazio-temporale.
	1.2	Assumere atteggiamenti positivi verso il proprio corpo.	
	1.3	Eeguire percorsi ricorrendo a diversi schemi motori combinati tra loro in modo coordinato.	
2. IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	2.1	Organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri.	Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di giochi di movimento pre-sportivi individuali e di squadra. Interagire positivamente con gli altri, nella consapevolezza del valore delle regole e dell'importanza di rispettarle.
	2.2	Partecipare attivamente ai giochi nel rispetto delle indicazioni e delle regole.	
	2.3	Collaborare nei giochi riconoscendo e accettando le diversità.	
	2.4	Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di giochi di movimento e pre-sportivi, individuali e di squadra.	
3. SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	3.1	Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività.	Percepire e riconoscere sensazioni di benessere, legate all'attività motoria.
	3.2	Percepire e riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico-motoria.	
	3.3	Conoscere la relazione tra alimentazione, esercizio fisico e salute.	

CLASSE QUARTA – EDUCAZIONE FISICA

COMPETENZA DI AREA:	Percezione del proprio corpo e padronanza degli schemi motori di base.
COMPETENZE DISCIPLINARI:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Mostrare padronanza negli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. 2. Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo. 3. Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. 4. Agire rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi. 5. Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.

NUCLEI FONDANTI		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
1. IL LINGUAGGIO E IL MOVIMENTO DEL CORPO NELLO SPAZIO E NEL TEMPO	1.1	Acquisire consapevolezza del valore dell'esercizio fisico.	Conoscere le potenzialità di movimento del corpo. Eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. Utilizzare semplici schemi motori combinati.
	1.2	Utilizzare il corpo ed il movimento per esprimere e comunicare.	
	1.3	Eseguire i percorsi ricorrendo a schemi idonei sempre più complessi.	
	1.4	Riconoscere e valutare traiettorie, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie.	
2. IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	2.1	Organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri.	Conoscere ed applicare diversi giochi di movimento. Conoscere i pre-requisiti di alcune discipline sportive. Collaborare, rispettare le regole e accettare i vari ruoli dei giochi proposti.
	2.2	Conoscere ed applicare diversi giochi di movimento.	
	2.3	Conoscere i pre-requisiti di alcune discipline sportive.	
	2.4	Collaborare con gli altri rispettando le regole.	
3. SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	3.1	Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni.	Utilizzare in modo corretto e sicuro per sé e per i compagni spazi e attrezzature. Acquisire la consapevolezza del tipo di benessere che viene acquisito attraverso il movimento e il gioco.
	3.2	Conoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.	

CLASSE QUINTA – EDUCAZIONE FISICA

COMPETENZA DI AREA:	Percezione del proprio corpo e padronanza degli schemi motori di base.
COMPETENZE DISCIPLINARI:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Organizzare le proprie condotte motorie coordinando schemi di movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri. 2. Utilizzare in modo creativo modalità espressive e corporee anche per mezzo di drammatizzazione e di comunicazione emotiva. 3. Mostrare di conoscere e applicare procedure e regole di giochi. 4. Partecipare attivamente ai giochi, collaborando con gli altri accettando la sconfitta, rispettando le regole e mostrando senso di responsabilità. 5. Agire rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi. 6. Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.

NUCLEI FONDANTI		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
1. IL LINGUAGGIO E IL MOVIMENTO DEL CORPO NELLO SPAZIO E NEL TEMPO	1.1	Coordinare e utilizzare schemi motori e posturali	Utilizzare semplici schemi motori combinati. Eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.
	1.2	Saper controllare i movimenti, utilizzare e combinare le abilità motorie di base.	
	1.3	Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare, individualmente e collettivamente, stati d'animo, idee e situazioni.	
2. IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	2.1	Eseguire giochi con materiali vari.	Conoscere ed applicare diversi giochi di movimento. Collaborare, rispettare le regole e accettare i vari ruoli dei giochi proposti. Conoscere gli elementi del gioco di squadra.
	2.2	Saper cooperare nel gruppo, confrontarsi lealmente anche in una competizione con i compagni nel rispetto delle regole.	
	2.3	Conoscere le regole del gioco di squadra e collaborare nel gruppo.	
3. SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	3.1	Conoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute.	Utilizzare in modo corretto e sicuro per sé e per i compagni spazi e materiali. Acquisire la consapevolezza del tipo di benessere che viene acquisito attraverso il movimento e il gioco.
	3.2	Assumere comportamenti igienici e salutistici per una buona prevenzione mirando al benessere psico-fisico.	
	3.3	Rispettare le regole funzionali alla sicurezza nei vari ambienti scolastici.	



ISTITUTO COMPRENSIVO DI LANZO TORINESE

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO

Via Vittorio Veneto, 2 – 10074 LANZO TORINESE

TEL – FAX. 0123/29154 – 0123/320196

C.F. 92028660014 – C.U. UFLX9F

SITO WEB: www.iclanzotorinese.it E-MAIL: TOIC82600G@istruzione.it

CURRICOLO D'ISTITUTO SCUOLA PRIMARIA – MUSICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (dalle Indicazioni Nazionali)

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.

Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere

.

CLASSE PRIMA – MUSICA

COMPETENZA DI AREA:	Utilizzare il senso della musicalità integrandolo agli altri codici della comunicazione.
COMPETENZE DISCIPLINARI:	<ol style="list-style-type: none">1. Esplorare e distinguere eventi sonori.2. Utilizzare la voce in varie situazioni.3. Eseguire in gruppo semplici brani vocali.4. Compiere correttamente movimenti in base a ritmi e musiche.

NUCLEI FONDANTI		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
1. ASCOLTO	1.1	Conoscere il silenzio come assenza di suono e rispettare l'alternanza silenzio/suono.	Riconoscere suoni familiari.
	1.2	Discriminare e classificare i suoni che il corpo può produrre e quelli dell'ambiente circostante.	
	1.3	Conoscere e riconoscere alcuni strumenti musicali.	
	1.4	Ascoltare canti e musica.	
2. PRODUZIONE	2.1	Utilizzare la voce per espressioni parlate, recitate e cantate.	Eseguire semplici canti.
	2.2	Intonare canti corali ad una voce.	
	2.3	Eseguire attraverso la danza alcuni brani musicali appartenenti a generi e culture differenti.	

CLASSE SECONDA – MUSICA

COMPETENZA DI AREA:	Utilizzare il senso della musicalità integrandolo agli altri codici della comunicazione.
COMPETENZE DISCIPLINARI:	<ol style="list-style-type: none">1. Utilizzare la voce in modo consapevole.2. Classificare eventi sonori.3. Eseguire in gruppo semplici brani vocali.4. Riconoscere ed utilizzare gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.

NUCLEI FONDANTI		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
1. ASCOLTO	1.1	Discriminare ed interpretare suoni e rumori di oggetti in ambienti diversi.	Distinguere suoni naturali ed artificiali. Individuare semplici ritmi.
	1.2	Riconoscere i parametri del suono: timbro, intensità, durata e ritmo.	
	1.3	Riconoscere in brani ascoltati alcuni strumenti musicali.	
	1.4	Riconoscere brani musicali di differenti paesi.	
2. PRODUZIONE	2.1	Utilizzare la voce per produrre espressioni parlate, recitate e cantate.	Riprodurre suoni naturali ed artificiali. Riprodurre semplici ritmi.
	2.2	Individuare e produrre ritmi via via più complessi.	
	2.3	Produrre con la voce con gli oggetti e con lo strumentario di base, brani musicali o ritmi ascoltati.	
	2.4	Ascoltare ed interpretare con il disegno e il movimento brani musicali.	
	2.5	Avviare alla lettura di una semplice partitura secondo segni non convenzionali.	

CLASSE TERZA – MUSICA

COMPETENZA DI AREA:	Utilizzare il senso della musicalità integrandolo agli altri codici della comunicazione.
COMPETENZE DISCIPLINARI:	<ol style="list-style-type: none">1. Classificare ed elaborare eventi sonori.2. Riconoscere i parametri del suono.3. Riconoscere e riprodurre la melodia di brani musicali noti.

NUCLEI FONDANTI		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
1. ASCOLTO	1.1	Riconoscere e distinguere suoni prodotti da fonti sonore.	Individuare semplici ritmi. Classificare i principali strumenti musicali.
	1.2	Riconoscere i suoni in base all'intensità, al ritmo, all'altezza, alla durata e al timbro.	
	1.3	Cogliere la funzione emozionale della comunicazione sonora.	
	1.4	Riconoscere i brani ascoltati e alcuni strumenti musicali.	
2. PRODUZIONE	2.1	Eseguire e riprodurre ritmi con strumenti e/o con la voce.	Riprodurre semplici ritmi con la voce. Eseguire canti corali.
	2.2	Eseguire canti corali.	
	2.3	Saper accompagnare il ritmo con il movimento.	
	2.4	Interpretare con il disegno alcuni brani musicali.	
	2.5	Leggere una semplice partitura convenzionale e non.	

CLASSE QUARTA – MUSICA

COMPETENZA DI AREA:	Utilizzare il senso della musicalità integrandolo agli altri codici della comunicazione.
COMPETENZE DISCIPLINARI:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Distinguere ed esplorare eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla fonte. 2. Riconoscere e classificare i parametri del suono. 3. Utilizzare la voce nelle varie situazioni in modo consapevole ed espressivo. 4. Eseguire individualmente e in gruppo semplici brani strumentali e vocali. 5. Coordinare l'ascolto di brani musicali con il movimento del corpo, eseguendo semplici azioni coreografiche da solo e in gruppo. 6. Adottare strategie per l'ascolto, l'interpretazione e la descrizione di vari brani musicali anche attraverso rappresentazioni grafiche.

NUCLEI FONDANTI		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
1. ASCOLTO	1.1	Classificare i parametri del suono: timbro, intensità, durata, altezza.	Riconoscere i parametri del suono.
	1.2	Comprendere, utilizzare ed apprezzare linguaggi sonori e musicali diversi.	
	1.3	Riconoscere e analizzare timbricamente i principali strumenti.	
	1.4	Cogliere i più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate.	
2. PRODUZIONE	2.1	Saper rappresentare suoni con simboli grafici.	Utilizzare con gradualità voce e semplici strumenti in modo consapevole. Eseguire collettivamente semplici brani vocali/strumentali.
	2.2	Eseguire sequenze ritmiche con il corpo e con semplici strumenti.	
	2.3	Interpretare con il disegno e con segni grafici non convenzionali alcuni brani di vario genere.	
	2.4	Saper leggere una partitura secondo segni non convenzionali.	
	2.5	Utilizzare le risorse espressive della vocalità nel canto, nella recitazione e nella drammatizzazione.	

CLASSE QUINTA – MUSICA

COMPETENZA DI AREA:	Utilizzare il senso della musicalità integrandolo agli altri codici della comunicazione.
COMPETENZE DISCIPLINARI:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare voce e strumenti in modo più possibile consapevole. 2. Eseguire in gruppo semplici brani vocali o strumentali, curando intonazione, espressività ed interpretazione. 3. Classificare ed utilizzare in modo consapevole i parametri del suono. 4. Riconoscere gli elementi costitutivi del linguaggio musicale e rappresentarli con sistemi simbolici. 5. Adottare strategie per l'ascolto, l'interpretazione e la descrizione di vari brani musicali anche attraverso rappresentazioni grafiche. 6. Porre l'attenzione ai legami tra la musica, le sonorità e il corpo. 7. Riconoscere il valore estetico di brani, opere e spettacoli musicali, mettendoli in rapporto con determinati stati d'animo e sentimenti.

NUCLEI FONDANTI		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
1. ASCOLTO	1.1	Riconoscere i parametri del suono: timbro, intensità, durata, altezza.	Riconoscere i principali strumenti musicali. Saper riconoscere linguaggi musicali diversi.
	1.2	Comprendere, utilizzare ed apprezzare linguaggi sonori e musicali diversi.	
	1.3	Riconoscere ed analizzare timbricamente i principali strumenti.	
	1.4	Ascoltare e riconoscere brani musicali di diverso genere.	
	1.5	Cogliere i più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate.	
2. PRODUZIONE	2.1	Eseguire sequenze ritmiche con il corpo e con semplici strumenti.	Utilizzare con gradualità voce e semplici strumenti in modo consapevole. Eseguire collettivamente e individualmente semplici brani vocali/strumentali
	2.2	Eseguire collettivamente ed individualmente brani vocali/strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.	
	2.3	Saper leggere una partitura secondo segni non convenzionali e convenzionali.	
	2.4	Utilizzare le risorse espressive della vocalità nel canto, nella recitazione, nella drammatizzazione e nella danza.	



ISTITUTO COMPrensIVO DI LANZO TORINESE
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO

Via Vittorio Veneto, 2 – 10074 LANZO TORINESE

TEL – FAX. 0123/29154 – 0123/320196

C.F. 92028660014 – C.U. UFLX9F

SITO WEB: www.iclanzotorinese.it E-MAIL: TOIC82600G@istruzione.it

CURRICOLO D'ISTITUTO
SCUOLA PRIMARIA – MATEMATICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (dalle Indicazioni Nazionali)

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

NUMERI

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.

SPAZIO E FIGURE

Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...). Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà

CLASSE PRIMA – MATEMATICA

COMPETENZA DI AREA:	Mettere in relazione il pensare con il fare per risolvere una situazione problematica utilizzando le proprie conoscenze
COMPETENZE DISCIPLINARI:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire il concetto di numero. 2. Eseguire operazioni aritmetiche. 3. Osservare la realtà, riprodurre e denominare semplici figure solide. 4. Individuare e risolvere semplici situazioni problematiche in situazioni concrete. 5. Confrontare, classificare, riordinare elementi secondo un criterio dato.

NUCLEI FONDANTI		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
1. NUMERI	1.1	Usare il numero per contare, confrontare, ordinare raggruppamenti di oggetti.	a) Operare con i numeri entro il 10 utilizzando il supporto grafico e/o manipolatorio.
	1.2	Associare a insiemi il numero corrispondente e viceversa.	
	1.3	Contare in senso progressivo e regressivo entro il 20.	
	1.4	Confrontare e ordinare i numeri utilizzando i simboli $>$ $<$ $=$.	
	1.5	Conoscere l'aspetto ordinale del numero.	
	1.6	Eseguire raggruppamenti, scrivere il numero corrispondente e viceversa.	
	1.7	Leggere e scrivere i numeri entro il 20.	
	1.8	Comporre e scomporre i numeri in decine e unità.	
	1.9	Far corrispondere all'unione d'insiemi disgiunti l'addizione dei numeri.	
	1.10	Eseguire addizioni entro il 20.	
	1.11	Conoscere le coppie di addendi per formare i numeri fino a 10.	
	1.12	Far corrispondere all'operazione di complemento tra insiemi, la sottrazione tra numeri.	
	1.13	Eseguire sottrazioni entro il 20.	
	1.14	La sottrazione come operazione inversa rispetto all'addizione.	
	1.15	Formare sequenze numeriche.	

1. SPAZIO E FIGURE	2.1	Localizzare oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti usando termini adeguati.	a) Conoscere i principali concetti topologici. b) Conoscere le principali figure geometriche piane (blocchi logici). c) Eseguire percorsi guidati in contesti concreti.
	2.2	Individuare le principali forme nella realtà, riconoscerle, denominarle e classificarle.	
	2.3	Riconoscere e rappresentare linee aperte e chiuse.	
	2.4	Riconoscere e rappresentare confini e regioni individuando la regione interna e esterna.	
	2.5	Riconoscere la posizione di caselle o incroci sul piano quadrettato.	
2. INTRODUZIONE AL PENSIERO RAZIONALE	3.1	Riconoscere, formulare, analizzare situazioni problematiche nella realtà o in una narrazione e avanzare ipotesi di risoluzioni.	a) Eseguire semplici problemi con l'addizione e sottrazione usufruendo del supporto grafico concreto.
	3.2	Risolvere semplici problemi attraverso la rappresentazione grafica e numerica.	
3. RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI	4.1	Conoscere i quantificatori logici: tutti, alcuni, nessuno, uno, pochi, molti.	a) Compiere confronti diretti di grandezze. b) Classificare oggetti in base a una proprietà.
	4.2	Classificare persone, oggetti, figure in base a una o più proprietà utilizzando rappresentazioni opportune.	
	4.3	Individuare sottoinsiemi, insieme vuoto, insieme unitario.	
	4.4	Compiere l'operazione di unione di insiemi disgiunti.	
	4.5	Riconoscere negli oggetti grandezze misurabili, confrontarli e ordinarli secondo un criterio dato.	
	4.6	Raccogliere dati, informazioni e rappresentarli graficamente.	

CLASSE SECONDA – MATEMATICA

COMPETENZA DI AREA:	Mettere in relazione il pensare con il fare per risolvere una situazione problematica utilizzando le proprie conoscenze
COMPETENZE DISCIPLINARI:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Eseguire operazioni. 2. Utilizzare i principali elementi geometrici e le principali trasformazioni. 3. Tradurre problemi in rappresentazioni matematiche. 4. Compiere semplici operazioni logiche e rilevamenti statistici.

NUCLEI FONDANTI		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
1. NUMERI	1.1	Leggere e scrivere numeri fino a 100 e oltre.	<ol style="list-style-type: none"> a) Leggere e scrivere i numeri entro il 100. b) Contare in senso progressivo e regressivo. c) Conoscere il valore posizionale delle cifre. d) Effettuare confronti e ordinamenti. e) Conoscere l'algoritmo di addizioni e sottrazioni senza cambio. f) Eseguire moltiplicazioni con l'uso di rappresentazioni grafiche.
	1.2	Contare in senso progressivo e regressivo.	
	1.3	Comporre e scomporre numeri in unità, decine e centinaia.	
	1.4	Confrontare e ordinare i numeri.	
	1.5	Raggruppare i numeri in base 10.	
	1.6	Conoscere il valore dello zero nelle operazioni.	
	1.7	Eseguire addizioni e sottrazioni in riga e in colonna con e senza il cambio.	
	1.8	Associare la moltiplicazione all'addizione ripetuta e al prodotto cartesiano.	
	1.9	Costruire e memorizzare tabelline.	
	1.10	Eseguire moltiplicazioni con moltiplicatore di una cifra.	
	1.11	Riconoscere numeri pari e dispari.	
	1.12	Rilevare e applicare la proprietà commutativa di addizione e moltiplicazione come prova.	
	1.13	Completare tabelle dell'addizione, sottrazione e moltiplicazione.	
2. SPAZIO E FIGURE	2.1	Riconoscere simmetrie nella realtà.	<ol style="list-style-type: none"> a) Riconoscere e riprodurre semplici figure simmetriche. b) Effettuare e rappresentare percorsi sul reticolo. c) Riconoscere e rappresentare linee aperte e chiuse
	2.2	Individuare e produrre figure simmetriche mediante piegature, ritagli, colorazione e completamento.	
	2.3	Riconoscere, denominare e classificare i principali tipi di linee.	

3. INTRODUZIONE AL PENSIERO RAZIONALE	3.1	Analizzare situazioni problematiche e saper risolverle con l'operazione opportuna.	a) Risolvere semplici problemi con rappresentazioni iconiche e con le operazioni.
	3.2	Usare tecniche diverse (diagrammi, grafici e linguaggio numerico).	
	3.3	Individuare elementi chiave di un problema	
4. RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI	4.1	Classificare elementi secondo uno o due criteri, formando insiemi, sottoinsiemi ed intersezione.	a) Classificare elementi in base a una proprietà. b) Confrontare e ordinare grandezze omogenee.
	4.2	Individuare i criteri sottesi a una classificazione data.	
	4.3	Confrontare e ordinare grandezze omogenee.	
	4.4	Organizzare una raccolta di dati, codificarli in tabelle e grafici.	
	4.5	Usare in modo coerente le espressioni "possibile, certo, impossibile".	
	4.6	Interpretare ed eseguire istruzioni per l'esecuzione di una semplice consegna (diagramma di flusso).	
	4.7	Conoscere le misure di tempo.	

CLASSE TERZA – MATEMATICA

COMPETENZA DI AREA:	Mettere in relazione il pensare con il fare per risolvere una situazione problematica utilizzando le proprie conoscenze
COMPETENZE DISCIPLINARI:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Eseguire calcoli. 2. Risolvere problemi. 3. Utilizzare la geometria piana 4. Mettere in relazione le diverse grandezze con le unità di misura adeguate.

NUCLEI FONDANTI		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
1. NUMERI	1.1	Leggere e scrivere numeri fino a 1000 e oltre.	<ol style="list-style-type: none"> a) Leggere e scrivere i numeri entro il 1000. b) Contare in senso progressivo e regressivo. c) Conoscere il valore posizionale delle cifre. d) Effettuare confronti e ordinamenti. e) Conoscere l'algoritmo di addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni con una cifra al moltiplicatore, con e senza cambio. f) Moltiplicare e dividere numeri naturali per 10, 100, 1000.
	1.2	Contare in senso progressivo e regressivo e a salti.	
	1.3	Leggere e scrivere numeri naturali e decimali rappresentandoli graficamente.	
	1.4	Confrontare e ordinare i numeri.	
	1.5	Comporre e scomporre i numeri.	
	1.6	Effettuare cambi.	
	1.7	Trovare la frazione che rappresenta parti di un intero.	
	1.8	Trovare la parte corrispondente ad una frazione data.	
	1.9	Riconoscere le frazioni decimali e trasformarle nel corrispondente numero e viceversa.	
	1.10	Eseguire moltiplicazioni con il moltiplicatore di 1 o 2 cifre.	
	1.11	Eseguire divisioni con il divisore di una cifra.	
	1.12	Moltiplicare e dividere i numeri interi per 10, 100, 1000.	
	1.13	Conoscere i termini e alcune proprietà delle operazioni.	
	1.14	Eseguire la prova delle operazioni.	
	1.15	Eseguire calcoli mentali.	

2. SPAZIO E FIGURE	2.1	Effettuare percorsi, descriverli e rappresentarli.	a) Rappresentare e riconoscere i principali elementi geometrici. b) Riconoscere le principali figure geometriche piane.
	2.2	Individuare le caratteristiche di punto, retta, semiretta e segmento.	
	2.3	Riconoscere i rapporti spaziali tra rette: incidenza, parallelismo e perpendicolarità.	
	2.4	Riconoscere e classificare angoli.	
	2.5	Disegnare con strumenti adeguati elementi geometrici.	
	2.6	Effettuare su carta quadrettata traslazioni di punti, segmenti e figure.	
	2.7	Consolidare la conoscenza delle figure geometriche solide e avviare la conoscenza delle figure geometriche piane.	

3. INTRODUZIONE AL PENSIERO RAZIONALE	3.1	Analizzare il testo di un problema individuando dati e domande.	a) Risolvere semplici problemi con una sola operazione (addizione, sottrazione, moltiplicazione).
	3.2	Scegliere l'operazione opportuna per la soluzione di problemi con addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione	
	3.3	Risolvere i problemi con due domande esplicite e due operazioni.	
	3.4	Inventare il testo di un problema partendo da una rappresentazione grafica.	

4. RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI	4.1	Misurare grandezze utilizzando campioni arbitrari.	a) Classificare elementi in base a due proprietà. b) Misurare grandezze utilizzando misure arbitrarie. c) Incominciare a riconoscere le principali unità di misura convenzionali. d) Individuare in un campo di eventi quello più probabile.
	4.2	Conoscere le unità di misura convenzionali, multipli e sottomultipli e misurare con essi.	
	4.3	Classificare in base a due attributi rappresentando la classificazione con diagrammi di Venn, di Carroll ed ad albero.	
	4.4	Leggere istogrammi e ideogrammi.	
	4.5	Rappresentare tutti i possibili casi in semplici situazioni combinatorie.	
	4.6	Individuare in un campo di eventi quello più probabile.	
	4.7	Costruire una sequenza di istruzioni in un diagramma di flusso.	
	4.8	Consolidare le misure di tempo.	
	4.9	Consolidare le misure di valore.	

CLASSE QUARTA – MATEMATICA

COMPETENZA DI AREA:	Mettere in relazione il pensare con il fare per risolvere una situazione problematica utilizzando le proprie conoscenze
COMPETENZE DISCIPLINARI:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Usare numeri naturali, interi, con la virgola, frazioni, in modo adeguato rispetto al contesto. 2. Utilizzare le proprietà delle operazioni per risolvere calcoli. 3. Riconoscere un oggetto geometrico attraverso le caratteristiche proprie. 4. Operare con diverse unità di misura. 5. Risolvere problemi in situazioni della vita quotidiana, geometriche e di misura.

NUCLEI FONDANTI		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
1. NUMERI	1.1	Contare in senso progressivo e regressivo entro il 100 000.	<ol style="list-style-type: none"> a) Leggere e scrivere i numeri entro le centinaia di migliaia. b) Conoscere il valore posizionale delle cifre. c) Saper eseguire la moltiplicazione con due cifre al moltiplicatore e le divisioni con una cifra al divisore. d) Moltiplicare e dividere per 10 – 100 – 1000 con i numeri interi. e) Saper valutare l'opportunità di utilizzare la calcolatrice.
	1.2	Confrontare e ordinare i numeri.	
	1.3	Leggere e scrivere i numeri naturali interi e decimali indicando il valore di ogni cifra.	
	1.4	Comporre e scomporre i numeri interi e decimali.	
	1.5	Rappresentare, leggere e scrivere la frazione di una grandezza.	
	1.6	Individuare la frazione equivalente e complementare di una frazione data.	
	1.7	Riconoscere frazioni proprie, improprie, apparenti.	
	1.8	Scrivere le frazioni decimali sottoforma di numeri decimali e viceversa.	
	1.9	Collocare frazioni e decimali sulla linea dei numeri.	
	1.10	Confrontare, ordinare frazioni e numeri decimali.	
	1.11	Eseguire addizioni e sottrazioni con numeri decimali con più cambi.	
	1.12	Eseguire moltiplicazioni in colonna con il moltiplicatore con due cifre con numeri naturali, interi e decimali.	
	1.13	Eseguire divisioni in colonna con il divisore intero di una o due cifre.	
	1.14	Moltiplicare e dividere numeri naturali interi e decimali per 10,100 e 1000.	
	1.15	Riconoscere i multipli e i divisori di un numero.	
	1.16	Eseguire calcoli mentali.	
	1.17	Applicare la proprietà invariantiva della sottrazione e divisione.	

2. SPAZIO E FIGURE	2.1	Riconoscere i principali poligoni	a) Riconoscere e denominare le principali figure geometriche solide e piane. b) Riconoscere e denominare varie tipologie di linee e angoli. c) Calcolare il perimetro del quadrato e rettangolo
	2.2	Riconoscere e denominare le diverse parti di un poligono	
	2.3	Classificare i poligoni	
	2.4	Denominare triangoli e quadrangoli con riferimento alle simmetrie presenti, alla lunghezza dei lati e all'ampiezza degli angoli.	
	2.5	Riconoscere l'equiestensione, l'isoperimetria e la congruenza di semplici figure piane.	
	2.6	Calcolare il perimetro delle figure conosciute.	
	2.7	Conoscere le semplici formule inverse relative al perimetro dei poligoni.	
3. INTRODUZIONE AL PENSIERO RAZIONALE	3.1	Dall'analisi del testo di un problema, individuare le informazioni necessarie per raggiungere un obiettivo, organizzare un percorso risolutivo e realizzarlo.	a) Risolvere problemi con una domanda, una operazione e dati espliciti.
	3.2	Consolidare le capacità di raccolta dei dati e distinguere il carattere qualitativo da quello quantitativo.	
	3.3	Risolvere problemi con almeno una domanda implicita e più operazioni.	
	3.4	Conoscere ed utilizzare diversi tipi di rappresentazione per stabilire relazioni fra oggetti, figure, numeri	
4. RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI	4.1	Identificare vari e diversi attributi misurabili ed associarvi processi di misurazione sistemi ed unità di misura.	a) Leggere ed interpretare tabelle e grafici classificazioni. b) Riconoscere le misure di lunghezza, massa e capacità, ed eseguire semplici equivalenze con l'ausilio di tabelle.
	4.2	Comprendere la convenienza di utilizzare unità di misura convenzionali e familiarizzare con il SIM (equivalenze).	
	4.3	Confrontare e stabilire relazioni di equivalenza fra i diversi valori delle monete in uso.	

CLASSE QUINTA – MATEMATICA

COMPETENZA DI AREA:	Mettere in relazione il pensare con il fare per risolvere una situazione problematica utilizzando le proprie conoscenze
COMPETENZE DISCIPLINARI:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Muoversi con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con numeri. 2. Descrivere, classificare e operare con le figure geometriche. 3. Risolvere i problemi con strategie diverse. 4. Formulare previsioni, osservare, registrare, classificare, schematizzare.

NUCLEI FONDANTI		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
1. NUMERI	1.1	Contare in senso progressivo e regressivo entro il 100 000.	<ol style="list-style-type: none"> a) Leggere e scrivere i numeri entro le centinaia di migliaia. b) Conoscere il valore posizionale delle cifre anche decimali. c) Saper eseguire la moltiplicazione con due cifre al moltiplicatore e le divisioni con due cifre al divisore utilizzando strategie mirate. d) Moltiplicare e dividere per 10– 100 – 1000 con i numeri interi. e) Conoscere e rappresentare semplici frazioni e trasformare frazioni in numeri decimali e viceversa. f) Saper valutare l'opportunità di usare la calcolatrice.
	1.2	Confrontare e ordinare i numeri	
	1.3	Leggere e scrivere i numeri naturali interi e decimali indicando il valore di ogni cifra.	
	1.4	Comporre e scomporre i numeri interi e decimali.	
	1.5	Rappresentare, leggere e scrivere la frazione di una grandezza.	
	1.6	Operare con le frazioni, riconoscere frazioni complementari di una frazione data e frazioni equivalenti.	
	1.7	Riconoscere frazioni proprie, improprie, apparenti.	
	1.8	Scrivere le frazioni decimali sottoforma di numeri decimali e viceversa.	
	1.9	Collocare frazioni e decimali sulla linea dei numeri.	
	1.10	Confrontare, ordinare frazioni e numeri decimali.	
	1.11	Eseguire addizioni e sottrazioni con numeri decimali e più cambi.	
	1.12	Eseguire moltiplicazioni in colonna con il moltiplicatore con due cifre con numeri naturali, interi e decimali.	
	1.13	Eseguire divisioni in colonna con numeri naturali e decimali.	
	1.14	Moltiplicare e dividere numeri naturali interi e decimali per 10,100 e 1000.	
	1.15	Riconoscere i multipli e i divisori di un numero e i numeri primi.	
	1.16	Conoscere e rappresentare sulla retta numeri relativi.	
	1.17	Comprendere il concetto di potenza.	

2. SPAZIO E FIGURE	2.1	Riconoscere, disegnare e denominare le principali figure piane e descriverne le proprietà	a) Riconoscere e denominare le principali figure geometriche solide e piane. b) Calcolare perimetri e aree di triangoli, quadrato, rettangolo.
	2.2	Misurare e calcolare il perimetro dei principali poligoni.	
	2.3	Misurare e calcolare l'area dei principali poligoni.	
	2.4	Conoscere e applicare le principali formule inverse relative al calcolo di perimetri e aree dei poligoni.	
	2.5	Riconoscere gli elementi costitutivi del cerchio.	
	2.6	Conoscere e utilizzare le formule relative al calcolo di circonferenza e cerchio e le formule inverse.	
	2.7	Riconoscere e rappresentare traslazioni, simmetrie assiali e rotazioni.	
3. INTRODUZIONE AL PENSIERO RAZIONALE	3.1	Conoscere ed utilizzare diversi tipi di rappresentazione per stabilire relazioni fra oggetti, figure, numeri	a) Risolvere problemi con domande, operazioni e dati espliciti. b) Analizzare il testo di un problema individuando obiettivi da raggiungere.
	3.2	Analizzare il testo di un problema individuando obiettivi da raggiungere, dati inutili, mancanti, impliciti e contraddittori.	
	3.3	Risolvere problemi utilizzando rappresentazioni grafiche e espressioni aritmetiche.	
	3.4	Formulare il testo di un problema partendo da: una situazione concreta, una rappresentazione grafica, una o più operazioni o argomenti trattati in altre aree disciplinari.	
	3.5	Formulare, giustificare ipotesi di risoluzione e valutare la compatibilità con la situazione problematica di partenza.	
4. RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI	4.1	Individuare due o più criteri di classificazioni.	a) Organizzare i dati di un'indagine in semplici tabelle e grafici. b) Eseguire equivalenze con il SIM.
	4.2	Interpretare e rappresentare con tabelle e grafici classificazioni.	
	4.3	Individuare moda mediana e calcolare la media.	
	4.4	Calcolare la probabilità di un evento.	
	4.5	Conoscere e utilizzare unità di misura convenzionali.	
	4.6	Utilizzare le principali unità di misura per effettuare misure e stime.	
	4.7	Passare da un'unità di misura ad un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.	
	4.8	Conoscere e saper utilizzare il calcolo percentuale.	



ISTITUTO COMPRENSIVO DI LANZO TORINESE
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO

Via Vittorio Veneto, 2 – 10074 LANZO TORINESE

TEL – FAX. 0123/29154 – 0123/320196

C.F. 92028660014 – C.U. UFLX9F

SITO WEB: www.iclanzotorinese.it E-MAIL: TOIC82600G@istruzione.it

CURRICOLO D'ISTITUTO
SCUOLA PRIMARIA – IRC

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (DPR 11/02/10)

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno riflette su DIO Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive, riconosce il significato del Natale e della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale

Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni, identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza

Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo, identifica nella chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

CLASSE PRIMA-IRC

COMPETENZA DI AREA:	Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione
COMPETENZE DISCIPLINARI:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Scoprire l'ambiente, in particolare quello scolastico, come luogo ed opportunità di crescita. 2. Scoprire che per i Cristiani il mondo e la vita sono doni di Dio, Creatore e Padre di tutti gli esseri viventi. 3. Conoscere gli elementi principali dell'infanzia di Gesù e della sua missione. 4. Riconoscere i segni e i simboli principali del Natale e della Pasqua. 5. Cogliere la Chiesa come la comunità di credenti in Gesù Cristo, riconoscendo il Cristianesimo come religione di appartenenza e sviluppando altresì sentimenti di rispetto per tutte le credenze religiose.

NUCLEI FONDANTI		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
1. DIO E L'UOMO	1.1	Scoprire di far parte di un mondo creato per amore.	Cogliere il mondo come dono di Dio, intuendo il concetto di Dio Padre e Creatore. Conoscere i momenti principali della vita di Gesù.
	1.2	Scoprire di essere figli di Dio, Creatore e Padre di tutti gli uomini.	
	1.3	Conoscere gli elementi principali della vita di Gesù, con particolare riferimento agli aspetti quotidiani, sociali e familiari della sua infanzia.	
2. BIBBIA	2.1	Riconoscere i momenti principali della vita di Gesù ascoltando i racconti evangelici.	Raccontare i passaggi principali della vita di Gesù.
3. IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	3.1	Riconoscere i segni principali cristiani del Natale e della Pasqua nella tradizione cristiana.	Conoscere i simboli principali del Natale e della Pasqua.
4. I VALORI ETICI E RELIGIOSI	4.1	Scoprire ed apprezzare l'ambiente e le persone intorno a noi.	Cogliere la scuola come "luogo" di crescita personale. Cogliere la Chiesa come la "Famiglia" di Dio e di tutti i Cristiani.
	4.2	Riconoscere la Chiesa come famiglia di Dio nel mondo, distinta da altre comunità religiose.	

CLASSE SECONDA-IRC

COMPETENZA DI AREA:	Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione
COMPETENZE DISCIPLINARI:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere il mondo come opera di Dio, donata all'uomo, che va rispettata. 2. Conoscere gli elementi principali della religione e della società ebraica al tempo di Gesù. 3. Conoscere gli elementi principali dell'insegnamento di Gesù. 4. Riconoscere la Bibbia come testo sacro per i Cristiani. 5. Scoprire la preghiera come luogo di incontro dell'uomo con Dio, riconoscendo la specificità di quella cristiana. 6. Cogliere la Chiesa come la comunità alla quale Gesù affida la diffusione del suo messaggio.

NUCLEI FONDANTI		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
1. DIO E L'UOMO	1.1	Riconoscere il creato come dono di Dio da rispettare e accudire.	Riconoscere il mondo come dono di Dio-Padre per la nostra vita. Descrivere gli aspetti principali della religione ebraica al tempo di Gesù. Descrivere i temi fondamentali dell'insegnamento di Gesù.
	1.2	Conoscere gli aspetti principali della società e della religione ebraica al tempo di Gesù.	
	1.3	Conoscere gli aspetti principali della vita di Gesù, cogliendo i tratti fondamentali del suo messaggio di salvezza per tutti gli uomini.	
2. BIBBIA	2.1	Cogliere Gesù, attraverso l'ascolto e la lettura di alcuni dei racconti biblici, come il Figlio di Dio, inviato dal Padre per rivelare il suo Regno.	Scoprire Gesù come il fondatore del Cristianesimo.
3. IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	3.1	Intuire aspetti comuni tra le diverse espressioni di preghiera presenti nel mondo, individuando alcuni tratti specifici di quella cristiana.	Riconoscere il "Padre Nostro" come preghiera fondamentale per i Cristiani.
4. I VALORI ETICI E RELIGIOSI	4.1	Cogliere l'importanza del messaggio di Gesù come fondamento per una società improntata al rispetto reciproco e alla solidarietà.	Riconoscere il comandamento dell'amore come un valore sociale. Riconoscere i cristiani di ogni tempo come i continuatori dell'opera di Gesù.
	4.2	Riconosce la Chiesa depositaria dell'insegnamento di Gesù per la sua diffusione.	

CLASSE TERZA-IRC

COMPETENZA DI AREA:	Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione
COMPETENZE DISCIPLINARI:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sapere che per i Cristiani Dio è Creatore e Padre fin dalle origini. 2. Conoscere, attraverso l'ascolto e la lettura di alcuni passi biblici, gli elementi fondamentali della Storia della salvezza, riconoscendo in Gesù il momento culminante. 3. Cogliere il valore comune del testo biblico per i Cristiani e per gli Ebrei. 4. Intuire il valore delle diverse concezioni e tradizioni religiose rispetto all'origine del mondo e della vita, intuendo altresì l'importanza dell'appartenenza ad una tradizione per la formazione di una convinzione personale.

NUCLEI FONDANTI		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
1. DIO E L'UOMO	1.1	Interrogarsi rispetto all'origine della vita e del mondo.	Riconoscere il mondo come Creazione di Dio per l'uomo. Conoscere i personaggi principali della Storia della Salvezza. Cogliere Gesù come il Messia promesso da Dio.
	1.2	Riconoscere il creato come "progetto" di Dio, Padre e Creatore, dono per l'intera comunità umana.	
	1.3	Conoscere le tappe fondamentali della "Storia della Salvezza", dalle origini fino alla nascita di Gesù.	
	1.4	Cogliere Gesù, come il Messia atteso, compimento delle promesse di Dio.	
2. BIBBIA	2.1	Riconoscere la Bibbia come testo sacro comune per Ebrei e Cristiani.	Conoscere struttura generale della Bibbia.
3. IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	3.1	Riconoscere gli elementi principali di diversità e continuità tra Pasqua ebraica e Pasqua cristiana.	Riconoscere segni e simboli della Pasqua ebraica e della Pasqua cristiana.
4. I VALORI ETICI E RELIGIOSI	4.1	Intuire come la diversa concezione delle Origini e l'appartenenza a diverse tradizioni religiose possa essere elemento unitivo e stimolo positivo.	Maturare un atteggiamento di rispetto nei confronti delle altre convinzioni religiose e non. Riconoscere la radice ebraica del Cristianesimo.
	4.2	Cogliere l'importanza storico-religiosa della religione ebraica per i Cristiani.	

CLASSE QUARTA-IRC

COMPETENZA DI AREA:	Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione
COMPETENZE DISCIPLINARI:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere gli aspetti principali delle grandi religioni antiche. 2. Sapere che per i Cristiani Gesù è il Figlio di Dio, inviato dal Padre per rivelare con parole e gesti il suo Regno. 3. Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo primitivo, riconoscendo che gli apostoli hanno trasmesso l'intero insegnamento di Gesù, per la salvezza di tutti gli uomini sotto l'azione e la guida dello Spirito Santo, attraverso la predicazione e i sacramenti. 4. Conoscere la struttura e i principali contenuti della Bibbia, con particolare riferimento al NT. 5. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù una proposta per un personale progetto di vita.

NUCLEI FONDANTI		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
1. DIO E L'UOMO	1.1	Conoscere gli elementi fondamentali delle religioni dei popoli antichi, con particolare riferimento alla religione ebraica.	Scoprire la Religione come elemento strutturale delle società antiche.
	1.2	Riconoscere Gesù come il Messia atteso dal popolo di Israele e come Figlio di Dio, inviato per rivelare il Regno del Padre.	Descrivere i tratti caratteristici della società e della religione ebraica.
	1.3	Identificare la Chiesa come istituzione voluta da Gesù, affidata agli apostoli e ai loro successori sotto la guida dello Spirito Santo, per trasmettere il suo messaggio di salvezza.	Individuare Gesù come il Messia atteso e fondatore del Cristianesimo. Conoscere l'origine e lo sviluppo del Cristianesimo primitivo.
2. BIBBIA	2.1	Conoscere la struttura e i principali contenuti della Bibbia, riconoscendo alcuni generi letterari, con particolare riferimento ai Vangeli.	Conoscere il contenuto principale dei testi evangelici.
3. IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	3.1	Cogliere il senso religioso del Natale e della Pasqua, partendo dai testi evangelici.	Riconoscere l'incarnazione, la morte e la risurrezione di Gesù come gesti significativi dell'amore di Dio per l'uomo.
4. I VALORI ETICI E RELIGIOSI	4.1	Cogliere la vita e l'insegnamento di Gesù come esempio e proposta concreta per un percorso di crescita personale e sociale.	Cogliere il messaggio di Gesù come possibile indirizzo e riferimento per le personali scelte della vita.

CLASSE QUINTA-IRC

COMPETENZA DI AREA:	Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione
COMPETENZE DISCIPLINARI:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere i passaggi fondamentali della storia del Cristianesimo. 2. Conoscere, nei tratti fondamentali, le grandi religioni contemporanee sapendole confrontare con il Cristianesimo. 3. Riconoscere l'influenza del Cristianesimo nella cultura e nell'arte. 4. Confrontare la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo con quella delle principali religioni non cristiane, riconoscendo nell'uomo il desiderio di trovare queste risposte per una piena realizzazione personale e scoprendo il silenzio come "luogo" privilegiato per la riflessione personale. 5. Cogliere il servizio "all'uomo" svolto dalla comunità ecclesiale attraverso ministeri e vocazioni.

NUCLEI FONDANTI		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
1. DIO E L'UOMO	1.1	Conoscere le persone e gli avvenimenti principali che hanno contribuito alla formazione della Chiesa Cattolica e delle altre confessioni cristiane.	Saper descrivere i momenti principali della storia del Cristianesimo.
	1.2	Conoscere gli elementi essenziali delle grandi religioni contemporanee, cogliendo le somiglianze e le diversità con il Cristianesimo.	Conoscere le grandi religioni contemporanee e le loro caratteristiche principali.
2. BIBBIA	2.1	Riconoscere il valore della Bibbia per cristiani, distinguendola dai principali testi sacri delle religioni non cristiane.	Conoscere i testi sacri delle grandi religioni non cristiane.
3. IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	3.1	Conoscere le principali espressioni dell'arte cristiana.	Riconoscere i principali temi dell'arte cristiana.
	3.2	Cogliere l'interrogarsi sulle domande di senso dell'uomo e la riflessione personale, nelle sue varie forme, come luogo d'incontro con se stessi e con il divino, comune alle diverse forme di religiosità antiche e contemporanee.	Scoprire la riflessione interiore come momento di crescita.
4. I VALORI ETICI E RELIGIOSI	4.1	Scoprire come in tutte le forme di religiosità si persegua la ricerca della piena realizzazione personale e/o comunitaria.	Cogliere come la ricerca della realizzazione personale sia una caratteristica peculiare dell'uomo.
	4.2	Scoprire l'importanza del dialogo ecumenico e interreligioso.	
	4.3	Riconoscere nella missione affidata da Gesù alla comunità ecclesiale un particolare servizio "all'uomo" svolto attraverso ministeri e vocazioni.	Cogliere la Chiesa intera ed in particolare i santi come testimoni dell'amore di Dio per l'uomo.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - ITALIANO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (dalle indicazioni nazionali)

AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ASCOLTARE E PARLARE

- L'alunno interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri.
- Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri.
- Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.
- Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).
- Usa manuali delle discipline o testi divulgativi nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.

LEGGERE

- L'alunno legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.

SCRIVERE

- Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.
- Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
- Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).

OPERARE SCELTE LESSICALI

- Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.
- Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.
- Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.

RIFLETTERE SULLA LINGUA

- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - ITALIANO

CLASSE PRIMA – ITALIANO

COMPETENZA DI AREA:	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.
COMPETENZE DISCIPLINARI:	<ol style="list-style-type: none">1. L'allievo ascolta e comprende testi di vario tipo.2. Rielabora esperienze ed espone punti di vista personali.3. Riferisce oralmente su un argomento di studio in modo chiaro e ordinato.4. E' in grado di leggere testi letterari di vario tipo.5. Usa i manuali delle discipline al fine di ricercare le informazioni.6. Scrive testi di diverso tipo coerenti, coesi e corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale.7. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base.8. Comprende terminologie specifiche.9. Usa in modo corretto le strutture della lingua dal punto di vista ortografico, morfologico, sintattico e lessicale.

NUCLEI FONDANTI Abilità linguistiche		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
1. ASCOLTO E PARLATO	1.1	Ascoltare la lettura di testi individuandone scopo e tematiche.	<ul style="list-style-type: none"> - Prestare attenzione alle comunicazioni, riuscendo a cogliere le informazioni fondamentali del messaggio. - Individuare le informazioni più importanti in una comunicazione orale usufruendo anche di quesiti predisposti. - Esporre in modo sufficientemente chiaro e ordinato quanto appreso. - Raccontare in maniera comprensibile le proprie esperienze personali.
	1.2	Intervenire in maniera pertinente in una conversazione, rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario.	
	1.3	Prendere appunti per fissare i concetti essenziali e segnare le parole chiave.	
	1.4	Raccontare con chiarezza un testo ascoltato e/o riferire esperienze.	
	1.5	Esporre con chiarezza un argomento di studio.	
2. LETTURA	2.1	Leggere ad alta voce in modo espressivo vari testi.	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare la tecnica di lettura ad alta voce. - Leggere in modalità silenziosa testi di vario genere. - Individuare il significato del messaggio letto. - Riconoscere le caratteristiche di alcuni tipi di testo.
	2.2	Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza, sottolineando i concetti chiave.	
	2.3	Ricavare informazioni esplicite dai testi.	
	2.4	Comprendere testi letterari individuando personaggi, loro caratteristiche, ruoli, ambientazione spaziale e temporale.	
3. SCRITTURA	3.1	Scrivere testi coerenti, coesi e corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale.	<ul style="list-style-type: none"> - Ridurre gli errori di ortografia e punteggiatura attraverso l'autocorrezione. - Produrre semplici testi scritti in maniera sufficientemente chiara e corretta.

4. LESSICO	4.1	Ampliare il proprio patrimonio lessicale utilizzando anche il dizionario.	<ul style="list-style-type: none"> - Arricchire il lessico di base. - Imparare ad usare il dizionario. - Utilizzare in modo corretto i vocaboli appresi.
	4.2	Comprendere e usare i termini specialistici di base.	
	4.3	Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa.	
5. RIFLESSIONE SULL'USO DELLA LINGUA	5.1	Riconoscere e analizzare in un testo e/o in una frase le parti del discorso.	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le regole ortografiche. - Riconoscere, eventualmente con l'aiuto dell'insegnante, le parti del discorso.

CLASSE SECONDA – ITALIANO

COMPETENZA DI AREA:	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.
COMPETENZE DISCIPLINARI:	<ol style="list-style-type: none">1. L'alunno ascolta e comprende testi di vario tipo.2. Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative.3. Narra esperienze, eventi e trame usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.4. Espone argomenti di studio attraverso un registro adeguato e un lessico specifico.5. Legge testi letterari di vario tipo iniziando a manifestare preferenze per quanto riguarda opere, autori, generi letterari.6. Usa i manuali delle discipline o altri testi al fine di ricavare informazioni e operare confronti.7. Scrive testi di tipo diverso coerenti, coesi, corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, pertinenti alle tracce proposte8. Realizza scelte lessicali adeguate in base alle diverse situazioni comunicative.9. Rintraccia all'interno di una voce di dizionario, cartaceo e/o digitale, le informazioni utili per risolvere problemi e dubbi linguistici.10. Comprende e usa i termini specialistici di base.11. Usa in modo corretto le strutture della lingua dal punto di vista ortografico, morfologico, sintattico e lessicale.

NUCLEI FONDANTI Abilità linguistiche		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
1. ASCOLTO E PARLATO	1.1	Ascoltare e comprendere testi di vario tipo individuando lo scopo e le tematiche ed eventualmente il punto di vista dell'autore.	- Individuare le informazioni essenziali in una comunicazione orale. - Esporre esperienze personali e argomenti di studio in modo sufficientemente chiaro e corretto.
	1.2	Prendere appunti per fissare i concetti essenziali e segnare le parole chiave.	
	1.3	Esporre oralmente esperienze, eventi e argomenti di studio in modo chiaro e ordinato.	
2. LETTURA	2.1	Leggere ad alta voce in modo espressivo testi di vario tipo.	- Leggere correttamente, migliorando la velocità di lettura. - Riconoscere i personaggi e l'ambientazione spazio-temporale di un testo. - Riconoscere le caratteristiche principali di alcuni tipi di testo.
	2.2	Leggere in modalità silenziosa testi di vario tipo sottolineando i concetti chiave.	
	2.3	Leggere testi di vario tipo individuando tematiche ed eventualmente il punto di vista dell'autore e formulando ipotesi.	
3. SCRITTURA	3.1	Scrivere testi coerenti, coesi e corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, pertinenti alle tracce proposte.	- Migliorare il controllo ortografico, correggendo in autonomia gli errori segnalati. - Scrivere frasi brevi e collegate in modo logico. - Rispettare la pertinenza alla traccia.
	3.2	Scrivere sintesi di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.	
4. LESSICO	4.1	Ampliare il bagaglio lessicale attraverso l'uso del dizionario e di risorse digitali.	- Arricchire il lessico di base. - Usare il dizionario.

	4.2	Operare adeguate scelte lessicali.	- Utilizzare in modo corretto i vocaboli appresi.
5. RIFLESSIONE SULL'USO DELLA LINGUA	5.1	Riconoscere gli elementi della proposizione o frase semplice.	- Conoscere le regole ortografiche. - Individuare in una frase i principali elementi morfologici e sintattici.

CLASSE TERZA – ITALIANO

COMPETENZA DI AREA:	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.
COMPETENZE DISCIPLINARI:	<ol style="list-style-type: none">1. L'alunno ascolta e comprende testi di vario tipo.2. Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative.3. Narra esperienze, eventi e trame usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.4. Espone argomenti di studio attraverso un registro adeguato e un lessico specifico.5. Argomenta le proprie tesi su diversi temi motivandole adeguatamente.6. Legge testi letterari di vario tipo manifestando preferenze per quanto riguarda opere, autori, generi letterari.7. Usa i manuali delle discipline o altri testi o fonti digitali al fine di ricavare informazioni e operare confronti.8. Scrive testi di tipo diverso coerenti, coesi, corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, pertinenti alle tracce proposte.9. Realizza scelte lessicali adeguate in base alle diverse situazioni comunicative.10. Rintraccia all'interno di una voce di dizionario, cartaceo e/o digitale, le informazioni utili per risolvere problemi e dubbi linguistici.11. Comprende e usa i termini specialistici.12. Usa in modo corretto le strutture della lingua dal punto di vista ortografico, morfologico, sintattico e lessicale.

NUCLEI FONDANTI Abilità linguistiche		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
1. ASCOLTO E PARLATO	1.1	Ascoltare e comprendere testi di vario tipo individuando lo scopo, le tematiche e il punto di vista dell'autore.	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le informazioni essenziali in una comunicazione orale. - Esporre esperienze personali e argomenti di studio in modo sufficientemente chiaro e corretto. - Formulare brevi giudizi personali.
	1.2	Prendere appunti per fissare i concetti essenziali e segnare le parole chiave.	
	1.3	Esporre oralmente esperienze, eventi e argomenti di studio in modo chiaro e ordinato.	
	1.4	Formulare giudizi personali.	
2. LETTURA	2.1	Leggere ad alta voce in modo espressivo testi di vario tipo.	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere correttamente, migliorando la velocità di lettura e l'intonazione. - Riconoscere i personaggi e l'ambientazione spazio-temporale di un testo. - Riconoscere le caratteristiche principali di alcuni tipi di testo.
	2.2	Leggere in modalità silenziosa testi di vario tipo sottolineando i concetti chiave.	
	2.3	Leggere testi di vario tipo individuando tematiche e il punto di vista dell'autore e formulando ipotesi.	
3. SCRITTURA	3.1	Scrivere testi coerenti, coesi e corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, pertinenti alle tracce proposte.	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare il controllo ortografico, correggendo in autonomia gli errori segnalati. - Scrivere frasi brevi e collegate in modo logico. - Rispettare la pertinenza alla traccia.
	3.2	Scrivere sintesi di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.	

4. LESSICO	4.1	Ampliare il bagaglio lessicale attraverso l'uso del dizionario e di risorse digitali.	<ul style="list-style-type: none"> - Arricchire il lessico di base. - Usare il dizionario. - Utilizzare in modo corretto i vocaboli appresi.
	4.2	Operare adeguate scelte lessicali.	
	4.3	Comprendere parole in senso figurato.	
5. RIFLESSIONE SULL'USO DELLA LINGUA	5.1	Riconoscere gli elementi della proposizione o frase semplice.	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le regole ortografiche. - Individuare in una frase i principali elementi morfologici e sintattici. - Individuare i principali elementi del periodo.
	5.2	Riconoscere gli elementi del periodo o frase complessa.	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - GEOGRAFIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (dalle indicazioni nazionali)

AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche.
- Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini satellitari, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.
- Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
- Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - GEOGRAFIA

CLASSE PRIMA – GEOGRAFIA

COMPETENZA DI AREA:	Consapevolezza ed espressione culturale.
COMPETENZE DISCIPLINARI:	<ol style="list-style-type: none">1. L'alunno sa orientarsi nello spazio e sulle carte di diversa scala utilizzando punti cardinali e coordinate geografiche.2. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie, tabelle, grafici per comunicare informazioni.3. Interpreta e confronta gli elementi antropici e fisici significativi dei paesaggi italiani ed europei, eventualmente anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.4. Comprende l'importanza della tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale.5. Consolida il concetto di regione geografica (dal punto di vista fisico, climatico, storico, economico) applicandolo all'Italia e all'Europa.6. Comprende le relazioni tra fenomeni demografici, sociali ed economici.7. Comprende le conseguenze delle azioni dell'uomo sul territorio.

NUCLEI FONDANTI		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
1. ORIENTAMENTO	1.1	Orientarsi nello spazio e sulle carte.	- Orientarsi utilizzando i punti cardinali.
2. LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	2.1	Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche, tabelle, grafici.	- Leggere e interpretare, eventualmente con l'aiuto dell'insegnante, semplici carte geografiche, tabelle e grafici.
3. PAESAGGIO	3.1	Riconoscere nei paesaggi europei e italiani gli elementi fisici e antropici significativi.	- Individuare e descrivere con sufficiente chiarezza gli elementi caratteristici dei paesaggi italiani ed europei. - Conoscere l'importanza della tutela del paesaggio.
	3.2	Comprendere l'importanza della tutela del paesaggio.	
4. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	4.1	Conoscere il concetto di regione geografica (dal punto di vista fisico, climatico, storico, economico) applicandolo all'Italia e all'Europa.	- Conoscere, eventualmente con l'utilizzo di schemi, le caratteristiche principali delle varie regioni geografiche. - Effettuare, eventualmente con l'aiuto dell'insegnante, semplici collegamenti tra fenomeni demografici, sociali ed economici. - Conoscere alcune conseguenze dell'intervento umano sul territorio.
	4.2	Individuare le relazioni tra fenomeni demografici, sociali ed economici.	
	4.3	Conoscere le conseguenze delle azioni dell'uomo sul territorio.	

CLASSE SECONDA – GEOGRAFIA

COMPETENZA DI AREA:	Consapevolezza ed espressione culturale.
COMPETENZE DISCIPLINARI:	<ol style="list-style-type: none">1. L'alunno sa orientarsi nello spazio e sulle carte di diversa scala utilizzando punti cardinali e coordinate geografiche.2. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie, tabelle, grafici per comprendere e comunicare informazioni usando un adeguato linguaggio specifico.3. Interpreta e confronta gli elementi antropici e fisici significativi dei paesaggi europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.4. Comprende temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale.5. Osserva e analizza le caratteristiche demografiche, sociali ed economiche delle diverse regioni europee e valuta le conseguenze degli interventi umani sui territori.

NUCLEI FONDANTI		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
1. ORIENTAMENTO	1.1	Orientarsi sulle carte raffiguranti realtà territoriali europee.	- Orientarsi sulle carte geografiche, eventualmente con l'aiuto dell'insegnante.
2. LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	2.1	Leggere e interpretare le principali forme di rappresentazione grafica e cartografica.	- Leggere e interpretare, eventualmente con l'aiuto dell'insegnante, le principali forme di rappresentazione grafica e cartografica.
3. PAESAGGIO	3.1	Riconoscere nei paesaggi europei gli elementi fisici e antropici significativi, operando qualche confronto tra gli stessi.	- Individuare e descrivere con sufficiente chiarezza gli elementi fisici e antropici dei paesaggi europei. - Conoscere l'importanza e la necessità della tutela del paesaggio.
	3.2	Comprendere l'importanza e la necessità della tutela del paesaggio.	
4. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	4.1	Comprendere le relazioni tra fenomeni demografici, sociali ed economici, individuando anche le conseguenze delle azioni dell'uomo sul territorio.	- Effettuare, eventualmente con l'ausilio di schemi, semplici collegamenti tra fenomeni demografici, sociali ed economici, riconoscendo anche alcune conseguenze dell'intervento umano sul territorio.

CLASSE TERZA – GEOGRAFIA

COMPETENZA DI AREA:	Consapevolezza ed espressione culturale.
COMPETENZE DISCIPLINARI:	<ol style="list-style-type: none">1. L'alunno sa orientarsi con sicurezza nello spazio e sulle carte di diversa scala utilizzando punti cardinali e coordinate geografiche.2. Utilizza in modo autonomo carte geografiche, fotografie, tabelle, grafici per comprendere, elaborare e comunicare informazioni usando l'opportuno linguaggio specifico.3. Interpreta e confronta gli elementi antropici e fisici significativi dei paesaggi extraeuropei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.4. Comprende le problematiche di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e ipotizza eventuali soluzioni.5. Consolida il concetto di regione geografica (dal punto di vista fisico, climatico, storico, economico) applicandolo ai continenti extraeuropei.6. Osserva e analizza le caratteristiche demografiche, sociali ed economiche delle diverse regioni extraeuropee e valuta le conseguenze degli interventi umani sui territori.

NUCLEI FONDANTI		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
1. ORIENTAMENTO	1.1	Orientarsi sulle carte raffiguranti realtà territoriali extraeuropee.	- Orientarsi con sufficiente sicurezza sulle carte geografiche.
2. LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	2.1	Leggere e interpretare con sicurezza le varie forme di rappresentazione grafica e cartografica.	- Leggere e interpretare con accettabile autonomia le principali forme di rappresentazione grafica e cartografica.
3. PAESAGGIO	3.1	Riconoscere nei paesaggi extraeuropei gli elementi fisici e antropici significativi, operando confronti tra gli stessi.	- Individuare e descrivere con sufficiente chiarezza gli elementi fisici e antropici dei paesaggi extraeuropei. - Conoscere l'importanza e la necessità della tutela e della valorizzazione del paesaggio.
	3.2	Comprendere l'importanza e la necessità della tutela e della valorizzazione del paesaggio.	
4. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	4.1	Conoscere il concetto di regione geografica (dal punto di vista fisico, climatico, storico, economico) applicandolo ai continenti extraeuropei.	- Conoscere, eventualmente con l'utilizzo di schemi, le caratteristiche principali delle varie regioni geografiche. - Effettuare semplici collegamenti tra fenomeni demografici, sociali ed economici, riconoscendo anche alcune conseguenze dell'intervento umano sul territorio.
	4.2	Comprendere le relazioni tra fenomeni demografici, sociali ed economici, individuando anche le conseguenze delle azioni dell'uomo sul territorio.	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - STORIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (dalle indicazioni nazionali)

AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.
- Ricava informazioni storiche da fonti di vario genere – anche digitali – e le sa riorganizzare in testi.
- Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.
- Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.
- Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
- Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello Stato unitario fino alla nascita della Repubblica.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale.
- Conosce aspetti e processi essenziali della storia locale.
- Conosce aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - STORIA

CLASSE PRIMA – STORIA

COMPETENZE DI AREA:	Competenze sociali e civiche. Consapevolezza ed espressione culturale.
COMPETENZE DISCIPLINARI:	<ol style="list-style-type: none">1. L'alunno usa fonti di vario genere per ricavare informazioni storiche.2. Comprende testi storici.3. Colloca alcuni aspetti della storia locale in relazione con la storia medievale italiana ed europea.4. Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia medievale italiana ed europea.5. Usa le conoscenze per comprendere il presente e i suoi problemi.6. Elabora in forma orale e scritta gli argomenti studiati utilizzando il linguaggio specifico e operando semplici collegamenti.

NUCLEI FONDANTI		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
1. USO DELLE FONTI	1.1	Usare fonti di vario genere per ricavare conoscenze su determinati argomenti.	- Conoscere i vari tipi di fonte.
2. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	2.1	Selezionare ed organizzare le informazioni usando mappe, schemi, tabelle.	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli elementi essenziali degli argomenti studiati. - Collocare gli eventi nel tempo. - Ricavare le informazioni principali da cartine, tabelle, quadri e foto.
3. STRUMENTI CONCETTUALI	3.1	Conoscere gli eventi storici medievali italiani ed europei.	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le caratteristiche significative di un'epoca. - Effettuare, partendo dalle conoscenze apprese, qualche confronto con l'attualità, eventualmente anche con l'aiuto dell'insegnante.
	3.2	Conoscere aspetti della storia medievale locale.	
	3.3	Usare le conoscenze apprese per comprendere alcuni aspetti dell'attualità.	
4. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	4.1	Esporre in forma orale e scritta le conoscenze storiche acquisite facendo qualche collegamento.	- Esporre con linguaggio semplice e sufficientemente chiaro gli argomenti studiati.

CLASSE SECONDA – STORIA

COMPETENZE DI AREA:	Competenze sociali e civiche. Consapevolezza ed espressione culturale.
COMPETENZE DISCIPLINARI:	<ol style="list-style-type: none">1. L'alunno usa fonti di vario genere per ricavare informazioni storiche.2. Si informa su avvenimenti storici anche mediante l'uso di risorse digitali.3. Comprende testi storici e li sa rielaborare.4. Colloca alcuni aspetti della storia locale in relazione con la storia italiana ed europea in età moderna.5. Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana, europea e mondiale dell'età moderna.6. Usa le conoscenze per comprendere il presente e i suoi problemi.7. Confronta le diverse forme di governo del passato e del presente.8. Elabora in forma orale e scritta gli argomenti studiati utilizzando opportunamente il linguaggio e gli strumenti specifici.

NUCLEI FONDANTI		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
1. USO DELLE FONTI	1.1	Usare fonti di vario tipo per ricavare conoscenze su determinati argomenti e permettere eventuali confronti tra le stesse.	- Comprendere, eventualmente con l'aiuto dell'insegnante, alcune fonti.
2. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	2.1	Selezionare ed organizzare le informazioni usando tabelle, mappe spazio-temporali e grafici.	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli elementi essenziali degli argomenti studiati. - Collocare gli eventi nel tempo. - Ricavare le informazioni principali dall'esame di un testo e da tabelle e immagini.
3. STRUMENTI CONCETTUALI	3.1	Conoscere gli eventi storici italiani, europei e mondiali dell'età moderna.	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le caratteristiche significative di un'epoca. - Effettuare, in modo sufficientemente autonomo, qualche confronto con l'attualità partendo dalle conoscenze apprese.
	3.2	Conoscere aspetti della storia locale in età moderna.	
	3.3	Usare le conoscenze apprese per comprendere alcuni aspetti dell'attualità.	
	3.4	Conoscere le diverse forme di governo del passato e del presente.	
4. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	4.1	Esporre in forma orale e scritta gli argomenti studiati effettuando collegamenti in modo autonomo.	- Esporre con linguaggio semplice e chiaro gli argomenti studiati.

CLASSE TERZA – STORIA

COMPETENZE DI AREA:	Competenze sociali e civiche. Consapevolezza ed espressione culturale.
COMPETENZE DISCIPLINARI:	<ol style="list-style-type: none">1. L'alunno usa fonti di vario genere, comprese quelle digitali, per ricavare in modo autonomo informazioni storiche.2. Comprende testi storici e li sa rielaborare utilizzando un adeguato metodo di studio.3. Colloca alcuni aspetti della storia locale in relazione con la storia contemporanea italiana e globale.4. Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia contemporanea italiana, europea e mondiale.5. Usa conoscenze e abilità per comprendere il presente e i suoi problemi.6. Elabora in forma orale e scritta gli argomenti studiati utilizzando opportunamente il linguaggio e gli strumenti specifici e operando collegamenti.

NUCLEI FONDANTI		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
1. USO DELLE FONTI	1.1	Usare fonti di diverso tipo per ricavare conoscenze su determinati argomenti e per riscontrare diversità e somiglianze.	- Comprendere e usare, eventualmente con l'aiuto dell'insegnante, le informazioni principali ricavabili da vari tipi di fonti.
2. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	2.1	Selezionare ed organizzare le informazioni usando tabelle, schemi, mappe, grafici, cartine, risorse digitali.	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli elementi essenziali degli argomenti studiati. - Collocare gli eventi nel tempo. - Ricavare le informazioni principali dall'esame di un testo e da tabelle e immagini.
3. STRUMENTI CONCETTUALI	3.1	Conoscere gli eventi storici contemporanei italiani e non, con particolare attenzione allo studio della Costituzione italiana.	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le caratteristiche significative di un'epoca. - Usare le conoscenze apprese per effettuare, in modo sufficientemente autonomo, qualche confronto con l'attualità.
	3.2	Conoscere aspetti della storia locale in età contemporanea.	
	3.3	Usare le informazioni acquisite per comprendere aspetti dell'attualità.	
4. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	4.1	Esporre in forma orale e scritta gli argomenti studiati effettuando collegamenti in modo autonomo.	- Esporre con linguaggio semplice e chiaro gli argomenti studiati.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – MATEMATICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE
(dalle indicazioni nazionali)

<p>COMPETENZA DI AREA:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Competenza matematica • Competenze digitali • Imparare ad imparare
<p>COMPETENZE DISCIPLINARI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. • Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. • Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. • Riconosce e risolve problemi in contesti diversi, valutando le informazioni e la loro coerenza. • Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. • Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. • Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio, sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). • Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione, riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. • Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. • Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità. • Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

CLASSE PRIMA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
Numeri	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Eseguire operazioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti, a mente o utilizzando gli algoritmi scritti. ▪ Rappresentare i numeri conosciuti sulla semiretta. ▪ Individuare multipli e divisori di un numero naturale, e multipli e divisori comuni a più numeri. ▪ Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete. ▪ In casi semplici, scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. ▪ Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo consapevoli del significato e le proprietà delle potenze, per semplificare calcoli e notazioni. ▪ Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. ▪ Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. ▪ Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Eseguire operazioni e risolvere semplici espressioni con i numeri conosciuti. ▪ Rappresentare i numeri conosciuti sulla semiretta. ▪ Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. ▪ Conoscere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande. ▪ Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti. ▪ Riconoscere ed utilizzare le proprietà delle potenze. ▪ Riconoscere i numeri razionali. ▪ Utilizzare la frazione come operatore.
Spazio e figure	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riprodurre figure e disegni geometrici utilizzando strumenti appropriati. ▪ Rappresentare punti, segmenti e figure nel piano cartesiano. ▪ Riconoscere, denominare e descrivere le figure geometriche. ▪ Conoscere le caratteristiche e le proprietà delle principali figure piane. ▪ Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riprodurre figure geometriche utilizzando strumenti appropriati ▪ Conoscere le proprietà delle principali figure piane ▪ Risolvere semplici problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure ▪ Rappresentare punti nel piano cartesiano ▪ Riconoscere, denominare e descrivere le figure geometriche
Relazioni e funzioni	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare insiemi da un punto di vista matematico. ▪ Rappresentarli e operare con essi 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere gli insiemi. ▪ Saperli rappresentare.

CLASSE SECONDA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
Numeri	<ul style="list-style-type: none">▪ Eseguire operazioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti, a mente o utilizzando gli algoritmi scritti.▪ Rappresentare i numeri conosciuti sulla semiretta.▪ Descrivere rapporti e quozienti mediante frazioni.▪ Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale.▪ Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.▪ Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse.▪ Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione.▪ Utilizzare la proprietà associativa e quella distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.▪ Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.	<ul style="list-style-type: none">▪ Eseguire operazioni e risolvere semplici espressioni in Q^+▪ Conoscere il significato di percentuale.▪ Utilizzare le tavole numeriche e la calcolatrice per trovare il valore di una radice.
Spazio e figure	<ul style="list-style-type: none">▪ Riprodurre figure e disegni geometrici utilizzando strumenti appropriati.▪ Conoscere definizioni e proprietà delle principali figure piane.▪ Conoscere il teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.▪ Determinare l'area di figure scomponendole in figure elementari.▪ Conoscere il numero π, il suo significato e come approssimarlo.▪ Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.	<ul style="list-style-type: none">▪ Riprodurre figure geometriche utilizzando strumenti appropriati.▪ Conoscere le proprietà delle principali figure piane.▪ Conoscere il teorema di Pitagora e saperlo applicare.▪ Risolvere semplici problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
Relazioni e funzioni	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. ▪ Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. ▪ Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni e per conoscere, in particolare, le funzioni del tipo $y=ax$ e $y=a/x$ 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sostituire nelle formule che contengono lettere i valori numerici appropriati. ▪ Riconoscere grandezze direttamente e inversamente proporzionali.
Dati e previsioni	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresentare dati e in situazioni significative, confrontarli. Utilizzare le distribuzioni delle frequenze assolute, delle frequenze relative e le nozioni di media aritmetica, mediana e moda. Costruire l'istogramma delle frequenze. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Calcolare la media aritmetica e la moda.

CLASSE TERZA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
Numeri	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Eseguire operazioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti, a mente o utilizzando gli algoritmi scritti. ▪ Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. ▪ Eseguire espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Eseguire operazioni con i numeri reali. ▪ Confrontare tra loro i numeri reali e saperli ordinare. ▪ Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti.
Spazio e figure	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riprodurre figure e disegni geometrici utilizzando strumenti appropriati. ▪ Conoscere il numero π, il suo significato e come approssimarlo. ▪ Calcolare la lunghezza della circonferenza e di un suo arco, calcolare l'area del cerchio, del settore e della corona circolare. ▪ Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni. ▪ Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riprodurre figure geometriche utilizzando strumenti appropriati. ▪ Conoscere il numero π, il suo significato e come approssimarlo ▪ Calcolare la lunghezza della circonferenza e l'area del cerchio. ▪ Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni. ▪ Risolvere semplici problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.
Relazioni e funzioni	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere, per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. ▪ Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni e per conoscere, in particolare, le funzioni del tipo $y = ax$ e $y = a/x$ ▪ Risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sostituire nelle formule che contengono lettere i valori numerici appropriati. ▪ Riconoscere grandezze direttamente e inversamente proporzionali. ▪ Risolvere semplici equazioni di primo grado.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
Dati e previsioni	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresentare dati e, in situazioni significative, confrontarli. ▪ Utilizzare le distribuzioni delle frequenze assolute, delle frequenze relative e le nozioni di media aritmetica, mediana e moda. Costruire l'istogramma delle frequenze. ▪ In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari e calcolarne la probabilità. ▪ Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Calcolare la media aritmetica e moda. ▪ In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari e calcolarne la probabilità.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – SCIENZE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE
(dalle indicazioni nazionali)

COMPETENZE DI AREA:	<ul style="list-style-type: none">• Competenze di base in scienze• competenze digitali• imparare ad imparare• spirito di iniziativa
COMPETENZE DISCIPLINARI:	<ul style="list-style-type: none">• L'alunno esplora e sperimenta lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.• Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.• Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.• Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante.• È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.• Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

CLASSE PRIMA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
Fisica e Chimica	<ul style="list-style-type: none">▪ Utilizzare i concetti fisici fondamentali in varie situazioni di esperienza: pressione, volume, peso, peso specifico, temperatura e calore.▪ Riconoscere le proprietà di un corpo.▪ Descrivere la differenza tra calore e temperatura e spiegarne le modalità di propagazione.▪ Padroneggiare concetti di trasformazioni fisiche.	<ul style="list-style-type: none">▪ Acquisire una minima conoscenza dei contenuti trattati.▪ Utilizzare un linguaggio semplice e corretto.
Biologia	<ul style="list-style-type: none">▪ Definire le caratteristiche dei viventi e descriverne i livelli di organizzazione.▪ Elencare le strutture fondamentali della cellula e le loro funzioni.▪ Riconoscere le somiglianze e le differenze nel funzionamento delle diverse specie di viventi.▪ Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando ad esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita con lo sviluppo e la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi).	
Scienze della Terra	<ul style="list-style-type: none">▪ Comprendere l'importanza della risorsa acqua.▪ Conoscere la composizione dell'aria e le sue proprietà.▪ Descrivere gli strati e le funzioni dell'atmosfera in relazione alla vita sulla Terra.▪ Riconoscere le diverse componenti del suolo.▪ Conoscere le principali cause di inquinamento e le loro conseguenze.▪ Assumere comportamenti adatti a salvaguardare le risorse naturali.▪ Conoscere le principali azioni di previsione e prevenzione dei rischi idrogeologici.	

CLASSE SECONDA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
Fisica e Chimica	<ul style="list-style-type: none">▪ Utilizzare i concetti fisici fondamentali.▪ In alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso.▪ Dedurre informazioni dai dati raccolti e dalle osservazioni fatte.	<ul style="list-style-type: none">▪ Acquisire una minima conoscenza dei contenuti trattati.▪ Utilizzare un linguaggio semplice e corretto.
Biologia	<ul style="list-style-type: none">▪ Descrivere anatomia e fisiologia dei vari sistemi ed apparati nell'uomo.▪ Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando ad esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, ...)▪ Sviluppare la cura e il controllo della propria salute.▪ Seguire una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo.	

CLASSE TERZA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
Fisica e Chimica	<ul style="list-style-type: none">▪ Conoscere i concetti di atomo e molecola e le differenze tra i due.▪ Conoscere il concetto di trasformazione chimica.▪ Descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti.	<ul style="list-style-type: none">▪ Acquisire una minima conoscenza dei contenuti trattati.▪ Utilizzare un linguaggio semplice e corretto.
Biologia	<ul style="list-style-type: none">▪ Descrivere anatomia e fisiologia di alcuni sistemi ed apparati nell'uomo.▪ Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.▪ Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità.▪ Evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.	
Astronomia e Scienze della Terra	<ul style="list-style-type: none">▪ Riconoscere i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine.▪ Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche).▪ Individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione.▪ Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti.▪ Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni.▪ Spiegare i meccanismi delle eclissi di Sole e Luna.	

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Competenze chiave europee:

competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

competenze sociali e civiche;

spirito di iniziativa e l'imprenditorialità;

competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze.

L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti;

utilizza le abilità motorie adattando il movimento in situazione;

utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole;

riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione;

rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri;

è capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

CLASSE PRIMA

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
<ul style="list-style-type: none"> ▪ IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sapere utilizzare le abilità per realizzare gesti tecnici. ▪ Utilizzare e correlare le variabili spazio – temporali. ▪ Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole). 	<p>Utilizzare gli schemi motori di base in situazioni semplici statiche e dinamiche.</p> <p>Utilizzare le strutture temporali nelle azioni motorie.</p> <p>Utilizzare riferimenti per sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale.</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere e applicare tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie e in gruppo. ▪ Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e sport. 	<p>Utilizzare l'espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante l'utilizzo del corpo.</p> <p>Utilizzare alcuni gesti fondamentali durante il gioco-sport individuale e di squadra.</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR-PLAY. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere e applicare il regolamento tecnico degli sport praticati, assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. ▪ Saper gestire le situazioni competitive con autocontrollo e rispetto dell'altro, sia in caso di vittoria che di sconfitta. 	<p>Conoscere ed applicare le regole fondamentali degli sport applicati.</p> <p>Saper gestire gli stati d'animo durante il gioco.</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento a conclusione del lavoro. ▪ Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando 	<p>Svolgere le attività pratiche gestendo correttamente i momenti di pausa.</p> <p>Adottare comportamenti corretti nel rispetto di se stessi e</p>

SICUREZZA.	<p>la propria e l'altrui sicurezza.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo. 	<p>degli altri.</p> <p>Disporre ed utilizzare correttamente gli attrezzi.</p>
------------	---	---

CLASSE SECONDA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
<ul style="list-style-type: none"> • IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sapere utilizzare le abilità per realizzare gesti tecnici. ▪ Sapere utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. ▪ Utilizzare e correlare le variabili spazio – temporali. ▪ Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole). 	<p>Utilizzare semplici tecniche per il miglioramento delle capacità condizionali.</p> <p>Controllare il proprio corpo in situazioni statiche e dinamiche semplici.</p> <p>Utilizzare le strutture temporali in azioni motorie e nei momenti di gioco sport.</p> <p>Utilizzare riferimenti ed ausili specifici per sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. ▪ Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e sport. ▪ Saper decodificare i gesti arbitrali nell'applicazione del regolamento di gioco. 	<p>Utilizzare l'espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante l'utilizzo del corpo.</p> <p>Utilizzare alcuni elementi del linguaggio specifico motorio e sportive.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR-PLAY 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa. ▪ Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi. ▪ Conoscere e applicare il regolamento tecnico degli sport praticati, assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. ▪ Saper gestire le situazioni competitive con autocontrollo e rispetto dell'altro, sia in caso di vittoria che di sconfitta. 	<p>Utilizzare le abilità motorie adattandole a diverse situazioni.</p> <p>Mettere in atto semplici strategie di gioco sperimentate.</p> <p>Relazionarsi positivamente con l'altro e con il gruppo nel rispetto di regole, ruoli, persone e risultati.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE ESICUREZZA. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età. ▪ Saper adottare comportamenti appropriate per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo. ▪ Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici. 	<p>Conoscere le principali caratteristiche dello sviluppo.</p> <p>Saper agire nel rispetto degli altri e dell'ambiente.</p> <p>Conoscere i principi fondamentali di una corretta alimentazione e di movimento.</p>

CLASSE TERZA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
<ul style="list-style-type: none"> • IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. ▪ Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole). 	<p>Controllare il proprio corpo in situazioni statiche e dinamiche.</p> <p>Utilizzare le strutture temporali e ritmiche nelle azioni motorie e nei momenti di gioco-sport.</p> <p>Utilizzare riferimenti ed ausili specifici per sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale.</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere e applicare tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie e in gruppo. ▪ Saper decodificare i gesti arbitrali relativi ai regolamenti di gioco. 	<p>Utilizzare l'espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante l'utilizzo del corpo e degli attrezzi individualmente, a coppie, in gruppo.</p> <p>Utilizzare il linguaggio specifico motorio e sportivo.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR-PLAY 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creative, proponendo anche varianti. ▪ Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra. ▪ Conoscere e applicare il regolamento tecnico degli sport praticati, assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. ▪ Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive con autocontrollo e rispetto dell'altro, sia in caso di vittoria che di sconfitta. 	<p>Ideare e realizzare semplici sequenze di movimento utilizzando basi ritmiche o musicali.</p> <p>Saper collaborare con i compagni.</p> <p>Conoscere le regole di gioco.</p> <p>Rispettare se stesso e gli altri.</p>
<p>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE ESICUREZZA.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni. ▪ Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo. ▪ Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di autocontrollo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusion del lavoro. ▪ Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici. ▪ Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcol) 	<p>Conoscere le caratteristiche principali della propria età.</p> <p>Saper agire nel rispetto degli altri e dell'ambiente.</p> <p>Saper svolgere semplici tecniche di stretching.</p> <p>Saper seguire una semplice tabella di lavoro.</p> <p>Conoscere gli effetti nocivi delle sostanze che creano dipendenza.</p>

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO- LINGUE STRANIERE

COMPETENZA DI AREA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
<p>Per l'insegnamento delle lingue straniere si fa riferimento al Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER).</p>	<p>A conclusione del triennio della scuola secondaria di primo grado gli alunni dovranno raggiungere rispettivamente il livello A2 per la lingua inglese e il livello A1 per la lingua francese.</p> <p>Al livello A2 QCER, lo studente di lingua inglese:</p> <ul style="list-style-type: none">● è in grado di capire frasi ed espressioni di uso comune, relativamente a macro-aree come famiglia, lavoro o shopping.● è in grado di comunicare in attività semplici e abitudinarie e che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti come la famiglia o di uso comune.● è in grado di descrivere in termini semplici aspetti della sua vita, dell'ambiente circostante e di esprimere bisogni immediati <p>Al livello A1 QCER, lo studente di lingua francese:</p> <ul style="list-style-type: none">● è in grado di comprendere e usare le espressioni base e necessarie per soddisfare bisogni concreti ed immediati.● è in grado di presentarsi ad altre persone, chiedere e rispondere a domande di tipo personale, come ad esempio il luogo in cui vive, le persone che conosce e le cose che possiede.● è in grado di interagire solo se l'interlocutore parla lentamente e chiaramente.

CLASSE PRIMA - TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

COMPRENDERE MESSAGGI LINGUISTICI ORALI	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno è in grado di comprendere semplici messaggi riguardanti la sfera personale • Comprende il senso globale di un discorso
COMPRENDERE MESSAGGI LINGUISTICI SCRITTI	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno è in grado di leggere semplici testi e ricavarne le informazioni essenziali • Comprende un testo scritto in modo globale
PRODURRE MESSAGGI LINGUISTICI ORALI	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno è in grado di interagire oralmente per chiedere e dare semplici informazioni riguardanti la sfera personale • Interagisce in una semplice conversazione utilizzando un lessico elementare e con una pronuncia e intonazione accettabili
PRODURRE MESSAGGI LINGUISTICI SCRITTI	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno è in grado di scrivere semplici frasi per presentare/descrivere una persona o un oggetto • Produce brevi testi su argomenti noti
RIFLETTERE SULLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico - comunicativi e culturali proprie delle lingue di studio • Riconosce e usa le principali strutture linguistiche.

NUCLEI FONDANTI ABILITA' LINGUISTICHE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
COMPRENDERE MESSAGGI LINGUISTICI ORALI	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli schemi intonativi di semplici enunciati • Riconoscere il numero dei personaggi, l'argomento e lo scopo del messaggio orale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere brevi e semplici messaggi •
COMPRENDERE MESSAGGI LINGUISTICI SCRITTI	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il significato globale di brevi testi scritti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere un testo scritto riconoscendo parole, nomi familiari e frasi basilari
PRODURRE MESSAGGI LINGUISTICI ORALI	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere correttamente; saper formulare risposte pertinenti e corrette; saper riprodurre messaggi orali; saper formulare delle domande. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimersi con frasi semplici su persone, luoghi e su argomenti familiari
PRODURRE MESSAGGI LINGUISTICI SCRITTI	<ul style="list-style-type: none"> • Saper completare e formulare brevi messaggi scritti; saper redigere brevi descrizioni seguendo un modello; saper formulare domande e risposte. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere semplici testi con dati personali
RIFLETTERE SULLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sugli elementi morfologici di base applicati in contesti comunicativi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed utilizzare in modo comprensibile semplici strutture grammaticali

CLASSE SECONDA - TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

COMPRENDERE MESSAGGI LINGUISTICI ORALI	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno è in grado di comprendere semplici messaggi riguardanti la sfera personale e sociale (ad es. informazioni sulla persona, sulla famiglia, l'ambiente circostante,...) • Comprende il senso globale di un discorso
COMPRENDERE MESSAGGI LINGUISTICI SCRITTI	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno è in grado di leggere testi semplici e ricavare informazioni specifiche riguardanti la sfera personale e sociale • Comprende un testo scritto in modo globale
PRODURRE MESSAGGI LINGUISTICI ORALI	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno è in grado di interagire oralmente per chiedere e dare informazioni riguardanti la sfera personale • Interagisce in una semplice conversazione utilizzando un lessico adeguato e con una pronuncia e intonazione accettabili
PRODURRE MESSAGGI LINGUISTICI SCRITTI	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno è in grado di scrivere frasi e brevi testi inerenti la sua quotidianità e la soddisfazione dei bisogni immediati • Produce brevi testi su argomenti noti
RIFLETTERE SULLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno stabilisce relazioni tra elementi linguistico - comunicativi e culturali proprie delle lingue di studio • Riconosce e usa le principali strutture linguistiche.

NUCLEI FONDANTI ABILITA' LINGUISTICHE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
COMPRENDERE MESSAGGI LINGUISTICI ORALI	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli schemi intonativi. • Riconoscere il numero dei personaggi, l'argomento, lo scopo del messaggio orale e le informazioni anche di tipo inferenziale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende brevi e semplici messaggi se espressi chiaramente
COMPRENDERE MESSAGGI LINGUISTICI SCRITTI	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il significato di testi scritti a più livelli, da uno globale ad uno particolare. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere un testo scritto riconoscendo parole, nomi familiari e frasi basilari.
PRODURRE MESSAGGI LINGUISTICI ORALI	<ul style="list-style-type: none"> • Riprodurre semplici messaggi orali. • Potenziare la lettura, riproducendo correttamente i suoni e dimostrando così di saper applicare le regole fonetiche. • Esporre il contenuto dei dialoghi in modo sempre più autonomo. • Formulare risposte pertinenti e grammaticalmente corrette a domande a carattere personale e/o relative al dialogo 	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimersi con frasi semplici su persone, luoghi e su argomenti familiari

PRODURRE MESSAGGI LINGUISTICI SCRITTI	<ul style="list-style-type: none"> • Trascrivere brani e dialoghi per un uso corretto degli elementi ortografici. • Esprimere messaggi scritti in situazioni guidate e poi sempre più in autonomia. • Applicare strutture grammaticali nei vari contesti comunicativi, attraverso esercizi di completamento e/o di trasformazione. • Formulare risposte a brevi questionari. • Redigere brevi descrizioni seguendo un modello 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere semplici testi con dati personali
RIFLETTERE SULLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sugli elementi morfologici di base applicati in contesti comunicativi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed utilizzare in modo comprensibile semplici strutture grammaticali

CLASSE TERZA - TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

COMPRENDERE MESSAGGI LINGUISTICI ORALI	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno è in grado di comprendere messaggi e testi chiari su argomenti familiari che affronta normalmente a scuola, nel tempo libero, etc.. • Comprende il senso globale di un discorso. L'alunno è in grado di leggere testi di uso corrente legati alla sfera quotidiana e ricavare informazioni con tecniche adeguate allo scopo • Comprende testi di vario genere, individuando le informazioni in essi contenute
COMPRENDERE MESSAGGI LINGUISTICI SCRITTI	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno è in grado di leggere testi di uso corrente legati alla sfera quotidiana e ricavare informazioni con tecniche adeguate allo scopo • Comprende testi di vario genere, individuando le informazioni in essi contenute
PRODURRE MESSAGGI LINGUISTICI ORALI	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno è in grado di interagire oralmente per chiedere e dare informazioni, partecipare a conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana (la famiglia, gli hobby, i viaggi...) e fornire spiegazioni secondo le indicazioni date • Interagisce in una conversazione in lingua standard utilizzando un lessico appropriato e con una pronuncia e intonazione accettabili
PRODURRE MESSAGGI LINGUISTICI SCRITTI	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno è in grado di scrivere frasi e testi coerenti su argomenti noti e/o inerenti la sua quotidianità • Produce testi adeguati seguendo le indicazioni date
RIFLETTERE SULLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico - comunicativi e culturali proprie delle lingue di studio • Riconosce e usa le principali strutture linguistiche.

NUCLEI FONDANTI ABILITA' LINGUISTICHE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
COMPRENDERE MESSAGGI LINGUISTICI ORALI	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare la capacità di comprensione orale, ricavando anche informazioni di tipo inferenziale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere brevi e semplici messaggi
COMPRENDERE MESSAGGI LINGUISTICI SCRITTI	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il messaggio a più livelli. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere un testo scritto riconoscendo parole, nomi familiari e frasi basilari
PRODURRE MESSAGGI LINGUISTICI ORALI	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimersi in modo corretto, personale e autonomo, utilizzando un vocabolario ricco e adeguato, effettuando opportuni collegamenti all'interno della disciplina. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimersi con frasi semplici su persone, luoghi e su argomenti familiari
PRODURRE MESSAGGI LINGUISTICI SCRITTI	<ul style="list-style-type: none"> • Saper produrre messaggi scritti autonomi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere semplici testi con dati personali
RIFLETTERE SULLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare elementi morfologici e sintattici della lingua più complessi e articolati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed utilizzare in modo comprensibile semplici strutture grammaticali

Scuola Secondaria Primo Grado - Musica

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

I TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
- Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.
- È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.
- Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.
- Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

COMPETENZE DI AREA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo e le arti visive.
COMPETENZE DISCIPLINARI	<p>Sviluppare delle capacità di utilizzare diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.</p> <p>Realizzare processi di elaborazione collettiva e comprendere esperienze musicali servendosi di sistemi informatici e individuarne i diversi contesti storici-culturali.</p> <p>Realizzare esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani musicali.</p>

Classi prime

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
CAPACITÀ DI ASCOLTO	<p>Acquisire la capacità di ascolto di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture diversi.</p> <p>Ascoltare e ripetere ritmi e melodie.</p>	Ascoltare e comprendere semplici brani.
COMPRESIONE ED USO DI LINGUAGGI SPECIFICI	<p>Comprendere e discriminare fenomeni sonori e messaggi musicali di generi, forme e stili diversi delle varie epoche storiche.</p> <p>Individuare le caratteristiche e gli aspetti strutturali e stilistici di brani del repertorio classico e moderno.</p>	Comprendere ed individuare le caratteristiche fondamentali dei diversi generi musicali.
ESPRESSIONE VOCALE E USO DI MEZZI STRUMENTALI	<p>Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili.</p> <p>Leggere e collocare note, pause, alterazioni sul pentagramma.</p>	Individuare e riconoscere le note sul pentagramma.
PRODUZIONE E RIELABORAZIONE DI MATERIALI SONORI	<p>Eseguire e improvvisare, rielaborare brani musicali vocali e strumentali su una struttura aperta o su semplici schemi ritmicomelodici.</p> <p>Tecnica di base del canto. Tecnica di base di utilizzo di uno strumento musicale.</p>	Eseguire semplici melodie vocali e strumentali.

Classi seconde

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
CAPACITÀ DI ASCOLTO	Acquisire la capacità di ascolto di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture diversi. Ascoltare e ripetere ritmi e melodie.	Ascoltare e comprendere semplici brani.
COMPRESIONE ED USO DI LINGUAGGI SPECIFICI	Comprendere e discriminare fenomeni sonori e messaggi musicali di generi, forme e stili diversi delle varie epoche storiche. Individuare le caratteristiche e gli aspetti strutturali e stilistici di brani del repertorio classico e moderno.	Comprendere ed individuare le caratteristiche fondamentali dei diversi generi musicali.
ESPRESSIONE VOCALE E USO DI MEZZI STRUMENTALI	Eeguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili. Eeguire la lettura melodica sia individualmente sia collettivamente.	Sviluppare una buona lettura melodica individualmente.
PRODUZIONE E RIELABORAZIONE DI MATERIALI SONORI	Eeguire e improvvisare, rielaborare brani musicali vocali e strumentali su una struttura aperta o su semplici schemi ritmicomelodici. Eeguire brani musicali vocalmente e strumentalmente.	Eeguire semplici melodie.

Classi terze

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
CAPACITÀ DI ASCOLTO	<p>Acquisire la capacità di ascolto di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture diversi.</p> <p>Ascoltare e ripetere ritmi e melodie.</p>	<p>Ascoltare e comprendere semplici brani.</p>
COMPRESIONE ED USO DI LINGUAGGI SPECIFICI	<p>Comprendere e discriminare fenomeni sonori e messaggi musicali di generi, forme e stili diversi delle varie epoche storiche.</p> <p>Individuare le caratteristiche e gli aspetti strutturali e stilistici di brani del repertorio classico e moderno.</p>	<p>Comprendere ed individuare le caratteristiche fondamentali dei diversi generi musicali.</p>
ESPRESSIONE VOCALE E USO DI MEZZI STRUMENTALI	<p>Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili.</p> <p>Riprodurre e inventare semplici melodie anche attraverso l'uso di sistemi multimediali.</p>	<p>Sviluppare delle capacità di base per riprodurre semplici melodie.</p>
PRODUZIONE E RIELABORAZIONE DI MATERIALI SONORI	<p>Eseguire e improvvisare, rielaborare brani musicali vocali e strumentali su una struttura aperta o su semplici schemi ritmicomelodici.</p>	<p>Riflettere sugli ascolti proposti e svilupparne un contenuto soggettivo.</p>

	Riflettere sulle emozioni provate durante l'ascolto e/o la produzione, favorendo il senso critico.	
--	--	--

SCUOLA SECONDARIA I GRADO - TECNOLOGIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA (dalle indicazioni nazionali)

- L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
- È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
- Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
- Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
- Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.
- Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
- Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
- Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO- TECNOLOGIA- CLASSE PRIMA

COMPETENZE DI AREA:

- Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie
- Competenza digitale

COMPETENZE DISCIPLINARI:

- L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
- È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
- Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
- Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
- Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
- Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
Vedere osservare e sperimentare	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le funzioni degli strumenti da disegno • Conoscere gli enti geometrici fondamentali • Costruire, utilizzando gli strumenti, figure geometriche bidimensionali e semplici disegni decorativi • Comprendere alcuni simboli utilizzati nell'ambito del disegno tecnico • Conoscere la natura e le caratteristiche dei materiali ed effettuare semplici prove per comprenderne le proprietà • Conoscere le procedure base per accedere e utilizzare programmi di videoscrittura e calcolo 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le funzioni degli strumenti da disegno • Costruire utilizzando gli strumenti le figure geometriche di base (triangolo, quadrato, esagono) • Conoscere le informazioni essenziali sui materiali e sui loro processi di trasformazione
Prevedere, immaginare e progettare	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i principali sistemi tecnologici e le loro relazioni con l'uomo e con l'ambiente • Individuare la relazione tra oggetti prodotti e materie prime impiegate • Pianificare le fasi per la produzione di un semplice manufatto di carta/cartone o altri materiali di recupero di facile manipolazione • Utilizzare un motore di ricerca per reperire informazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere le materie prime impiegate per la realizzazione di oggetti della realtà quotidiana • Utilizzare un motore di ricerca per ricercare semplici informazioni
Intervenire, trasformare, produrre	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare in maniera critica e approfondita semplici oggetti, nella loro interezza e nei singoli componenti • Sperimentare in maniera semplice l'utilizzo di materiali differenti • Costruire piccoli oggetti con carta, cartone e materiali di recupero 	<ul style="list-style-type: none"> • Costruire piccoli oggetti con carta, cartone e materiali di recupero

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO- TECNOLOGIA- CLASSE SECONDA

COMPETENZE DI AREA:

- Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie
- Competenza digitale

COMPETENZE DISCIPLINARI:

- L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
- È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
- Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
- Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
- Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
- Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
Vedere osservare e sperimentare	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. • Comprendere alcuni simboli utilizzati nell'ambito del disegno tecnico • Rappresentare utilizzando gli strumenti da disegno, figure geometriche tridimensionali in proiezione ortogonale • Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico sulla propria abitazione. • Conoscere la natura e le caratteristiche dei materiali ed effettuare semplici prove per comprenderne le proprietà • Conoscere i processi fondamentali dell'industria agro-alimentare e del settore edilizio. • Conoscere le procedure per accedere e utilizzare programmi di videoscrittura e calcolo 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper rappresentare con le regole del disegno tecnico i principali solidi in proiezione ortogonale • Conoscere le informazioni essenziali sui materiali e sui loro processi di trasformazione • Conoscere le informazioni essenziali riguardanti il settore agro-alimentare ed edilizio. • Conoscere le procedure base per accedere e usare programmi di videoscrittura
Prevedere, immaginare e progettare	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i principali sistemi tecnologici e le loro relazioni con l'uomo e con l'ambiente • Individuare la relazione tra oggetti prodotti e materie prime impiegate • Pianificare le fasi per la produzione di un semplice manufatto di carta/cartone o altri materiali di recupero di facile manipolazione • Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere le materie prime impiegate per la realizzazione di oggetti della realtà quotidiana • Saper riconoscere gli elementi fondamentali di un sistema edilizio • Utilizzare un motore di ricerca per ricercare semplici informazioni
Intervenire, trasformare, produrre	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare in maniera critica e approfondita semplici oggetti, nella loro interezza e nei singoli componenti • Sperimentare in maniera semplice l'utilizzo di materiali differenti • Costruire piccoli oggetti con carta, cartone e materiali di recupero • Produrre elaborati con software di uso comune 	<ul style="list-style-type: none"> • Costruire piccoli oggetti con carta, cartone e materiali di recupero • Saper elaborare semplici elaborati con programmi di videoscrittura e di presentazione multimediale

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO- TECNOLOGIA- CLASSE TERZA

COMPETENZE DI AREA:

- Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie
- Competenza digitale

COMPETENZE DISCIPLINARI:

- L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
- È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
- Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
- Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
- Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.
- Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
- Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
- Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
<p>Vedere osservare e sperimentare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. • Comprendere alcuni simboli utilizzati nell'ambito del disegno tecnico • Rappresentare utilizzando gli strumenti da disegno, figure geometriche tridimensionali in proiezione ortogonale e assonometrica • Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. • Conoscere la natura e le caratteristiche dei materiali ed effettuare semplici prove per comprenderne le proprietà • Conoscere i processi fondamentali dell'industria energetica e delle telecomunicazioni. • Conoscere le procedure base per accedere e utilizzare programmi di videoscrittura e calcolo 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper rappresentare con le regole del disegno tecnico i principali solidi in assonometria • Conoscere le informazioni essenziali riguardanti il settore energetico e delle telecomunicazioni. • Conoscere le procedure base per accedere e usare programmi di videoscrittura
<p>Prevedere, immaginare e progettare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i principali sistemi tecnologici e le loro relazioni con l'uomo e con l'ambiente • Individuare la relazione tra oggetti prodotti e materie prime impiegate • Pianificare le fasi per la produzione di un semplice manufatto di carta/cartone o altri materiali di recupero di facile manipolazione • Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. • Utilizzare un motore di ricerca per reperire informazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere le materie prime impiegate per la realizzazione di oggetti della realtà quotidiana • Utilizzare un motore di ricerca per ricercare semplici informazioni
<p>Intervenire, trasformare, produrre</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare in maniera critica e approfondita semplici oggetti, nella loro interezza e nei singoli componenti • Sperimentare in maniera semplice l'utilizzo di materiali differenti • Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi • Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot 	<ul style="list-style-type: none"> • Costruire piccoli oggetti con carta, cartone e materiali di recupero • Costruire piccoli circuiti elettrici • Saper elaborare semplici elaborati con programmi di videoscrittura e di presentazione multimediale



ISTITUTO COMPRENSIVO DI LANZO TORINESE
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO
Via Vittorio Veneto 2 – 10074 LANZO TORINESE Tel.Fax. 0123-29154 / 320196
SITO WEB: www.iclanzotorinese.edu.it
E-MAIL: TOIC82600G@istruzione.it PEC: TOIC82600G@pec.istruzione.it
- C.F. 92028660014

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Curricolo di ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (dalle indicazioni nazionali) AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA

L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.

Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e prodotti multimediali.

Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, opere e oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.

Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.

Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

CLASSE PRIMA

COMPETENZE D'AREA	Produrre testi creativi usando il linguaggio visivo e tecnologie multimediali.
COMPETENZE DISCIPLINARI:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare le conoscenze del linguaggio visuale per produrre elaborati e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso le tecniche affrontate, con materiali e strumenti diversificati. 2. Possedere un basilare metodo di lettura delle opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, collocandole nei rispettivi contesti storici, culturali ed ambientali. 3. Possedere una conoscenza basilare di alcuni beni artistici del proprio territorio.

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI MINIMI
1. ESPRIMERSI E COMUNICARE	1.1	Utilizzare in modo corretto gli strumenti, i materiali e le tecniche figurative, orientandosi correttamente nello spazio grafico.	Usare i materiali, gli strumenti e le tecniche figurative affrontate per la rielaborazione di semplici immagini. Applicare alcune regole di base del linguaggio visuale
	1.2	Saper applicare le regole di base del linguaggio visuale per una produzione creativa che rispecchi le preferenze per la ricerca di uno stile personale.	
	1.3	Progettare elaborati in modo creativo e originale, ispirati anche dallo studio della Storia dell'arte e della comunicazione visiva.	

	1.4	Rielaborare creativamente materiali di uso comune (immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi) per produrre nuove immagini.	per produrre elaborati.
2. OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	2.1	Utilizzare le diverse tecniche osservative per descrivere con un linguaggio verbale corretto, gli elementi formali di un contesto reale, riconoscendo e superando gli stereotipi fondamentali.	Descrivere alcune semplici immagini e alcune opere artistiche.
	2.2	Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte in modo corretto comprendendone il significato.	
3. COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	3.1	Conoscenza ed uso della terminologia appropriata relativa allo studio della Storia dell'arte nelle sue principali forme espressive (architettura, scultura, pittura).	Conoscere le produzioni artistiche di alcuni dei periodi storici affrontati.
	3.2	Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici affrontati durante il percorso scolastico.	
	3.3	Conoscere ed apprezzare le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio.	

CLASSE SECONDA

COMPETENZE D'AREA	Produrre testi creativi usando il linguaggio visivo e tecnologie multimediali.
COMPETENZE DISCIPLINARI:	<ol style="list-style-type: none">1. Ideare e progettare elaborati, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visuale, scegliendo in modo opportuno tecniche e materiali differenti.2. Leggere e analizzare immagini di diverso tipo, collocando nei rispettivi contesti storici, culturali ed ambientali le opere più significative della produzione artistica dei principali periodi storici affrontati durante il percorso scolastico.3. Possedere un buon metodo di lettura delle opere più significative prodotte nell'arte Rinascimentale e Barocca, collocandole nei rispettivi contesti storici, culturali ed ambientali.4. Conoscere i principali beni artistici del proprio territorio e apprezzare il valore culturale degli stessi.

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI MINIMI
1. ESPRIMERSI E COMUNICARE	1.1	Utilizzare in modo appropriato gli strumenti, i materiali e le tecniche figurative, orientandosi correttamente nello spazio grafico e compositivo.	Usare i materiali, gli strumenti e le tecniche figurative affrontate per la rielaborazione di semplici immagini. Applicare alcune regole di base del linguaggio visuale per produrre elaborati.
	1.2	Saper applicare le regole di base del linguaggio visuale per una produzione creativa che rispecchi lo stile espressivo personale.	
	1.3	Conoscere e saper scegliere tra le tecniche artistiche adeguate alle diverse circostanze tenendo conto delle possibilità	

		espressive e dei vincoli di ciascuna di esse.	
	1.4	Progettare elaborati in modo creativo e originale, ispirati anche dallo studio della storia dell'arte e della comunicazione visiva.	
	1.5	Rielaborare creativamente materiali di uso comune (immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi) per produrre nuove immagini.	
2. OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	2.1	Utilizzare le diverse tecniche osservative per descrivere con un linguaggio verbale corretto gli elementi formali di un contesto reale, riconoscendo e superando gli stereotipi fondamentali.	Descrivere alcune semplici immagini e alcune opere artistiche.
	2.2	Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte in modo corretto comprendendone il significato.	
	2.3	Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini per individuare la funzione simbolica espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza.	
3. COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	3.1	Conoscenza ed uso della terminologia appropriata relativa allo studio della Storia dell'arte nelle sue principali forme espressive (architettura, scultura, pittura).	Conoscere le produzioni artistiche di alcuni dei periodi storici affrontati.
	3.2	Possedere una buona conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici affrontati durante il percorso scolastico.	
	3.3	Conoscere ed apprezzare le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio.	

CLASSE TERZA

COMPETENZA DI AREA:	Produrre testi creativi usando il linguaggio visivo e tecnologie multimediali.
COMPETENZE DISCIPLINARI:	<ol style="list-style-type: none">1. Realizzazione di elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.2. Padroneggiare gli elementi principali del linguaggio visivo, leggere e comprendere i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.3. Leggere le opere dei principali periodi affrontati durante il percorso scolastico, sapendole collocare nei contesti storici, culturali e ambientali, riconoscere il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.4. Possedere un buon metodo di lettura delle opere più significative prodotte nell'arte Moderna , collocandole nei rispettivi contesti storici, culturali ed ambientali.5. Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.6. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI MINIMI
1. ESPRIMERSI E COMUNICARE	1.1	Utilizzare in modo appropriato e consapevole gli strumenti, i materiali e le tecniche figurative, orientandosi correttamente nello spazio grafico e compositivo.	Utilizzare i materiali, gli strumenti e le tecniche espressive affrontate per la rielaborazione di semplici immagini. Applicare alcune regole di base del linguaggio visuale per produrre elaborati in modo creativo.
	1.2	Saper applicare le regole di base del linguaggio visuale per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.	
	1.3	Conoscere e scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.	
	1.4	Ideare e progettare elaborati in modo creativo e originale, ispirati anche dallo studio della storia dell'arte e della comunicazione visiva.	
	1.5	Rielaborare creativamente materiali di uso comune: immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.	
2. OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	2.1	Utilizzare le diverse tecniche osservative per descrivere con un linguaggio verbale corretto e appropriato gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.	Comprendere il significato di alcune semplici immagini e alcune opere artistiche.
	2.2	Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.	
	2.3	Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini per individuare la funzione simbolica	

		espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza.	
3.COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	3.1	Leggere e commentare criticamente, con la terminologia appropriata, un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.	Possedere una conoscenza basilare della produzione artistica dei principali periodi storici affrontati durante il percorso scolastico. Riconoscere nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale-culturale.
	3.2	Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici affrontati durante il percorso scolastico anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio.	
	3.3	Conoscere ed apprezzare le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio.	
	3.4	Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - RELIGIONE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (dalle indicazioni nazionali)

AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole. Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con sé stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - RELIGIONE -

CLASSE PRIMA – RELIGIONE -

COMPETENZA DI AREA:	Consapevolezza ed espressione culturale.
COMPETENZE DISCIPLINARI:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le religioni primitive e i popoli antichi. 2. Le religioni monoteiste. 3. La storia della Salvezza. 4. La Bibbia. 5. Gesù.

NUCLEI FONDANTI		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
1. L'UOMO UN ESSERE RELIGIOSO SIN DALL'ANTICHITA	1.1	Dio e l'uomo.	L'alunno: coglie la dimensione religiosa delle domande fondamentali. Riconoscere in tante esperienze dell'umanità le tracce di una ricerca religiosa. Coglie la valenza educativa e culturale della scuola e dell'insegnamento della religione in particolare. Valutare l'importanza delle religioni per lo sviluppo di un mondo più fraterno e più giusto.
	1.2	Comprendere alcune categorie fondamentali per la comprensione della fede ebraico cristiana (rivelazione, messia, risurrezione, salvezza ...) e confrontarle con quelle delle altre religioni.	
	1.3	Il linguaggio religioso.	
	1.4	Distinguere segno, significato nella comunicazione religiosa e nella liturgia sacramentale.	
	1.5	Le grandi religioni viventi.	

2. La Bibbia e le altre fonti.	2.1	Conoscere il libro della Bibbia come documento storico – culturale e Parola di Dio.	Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente, elaborando criteri per avviarne un'interpretazione consapevole.
	2.2	Saper collocare in modo corretto gli avvenimenti biblici nella linea del tempo.	
	2.3	Essere in grado di ricercare un brano biblico.	
	2.4	Conoscere le fonti che testimoniano l'esistenza storica di Gesù.	
3. Il linguaggio religioso	3.1	Capire, attraverso immagini sacre, come il messaggio cristiano è stato interpretato dagli artisti nel corso dei secoli.	Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti.) ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
	3.2	Individuare il messaggio centrale di alcuni testi biblici.	
	3.3	Comprendere e memorizzare alcuni termini fondamentali del linguaggio religioso.	
	3.4	Cogliere la piena storicità della vita di Gesù e la sua collocazione nel contesto della tradizione religiosa ebraica.	
4. I valori etici e religiosi	4.1	Cogliere il legame storico e religioso che esiste tra la tradizione cristiana e quella Ebraica.	Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili in maniera armoniosa con sé stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda. Si confronta con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi.
	4.2	Individuare gli elementi specifici della dottrina, del culto e dell'etica delle religioni monoteiste.	

CLASSE SECONDA – RELIGIONE -

COMPETENZA DI AREA:	Consapevolezza ed espressione culturale.
COMPETENZE DISCIPLINARI:	<ol style="list-style-type: none"> 1. La Storia della Chiesa. 2. Ecumenismo. 3. L'Anno liturgico. 4. I Sacramenti.

NUCLEI FONDANTI		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
1. Dio e l'uomo	1.1	Riconoscere le caratteristiche della salvezza attuata da Gesù, in rapporto ai bisogni e alle attese dell'uomo.	<p>È aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra la dimensione religiosa e culturale.</p> <p>A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.</p>
	1.2	Collegare lo sviluppo della Chiesa al contesto religioso, culturale, politico dei primi secoli d. C.	
	1.3	Conoscere la struttura della Chiesa primitiva e individuare caratteristiche e responsabilità di differenti ministeri.	
	1.4	Conoscere i sacramenti della vita cristiana.	
2. La Bibbia e le altre fonti	2.1	Approfondire il messaggio centrale di alcuni testi biblici, in particolare dei Vangeli Sinottici e degli Atti degli Apostoli.	<p>Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.</p> <p>Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente, elaborando criteri per avviarne un'interpretazione consapevole.</p>
	2.2	Individuare gli elementi e i significati dello spazio sacro dalle origini della Chiesa ai giorni nostri.	

3. Il linguaggio religioso	3.1	Conoscere alcuni degli aspetti teologici e dottrinali del Cattolicesimo.	Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti.) ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
	3.2	Conoscere le differenze dottrinali e gli elementi comuni tra cattolici e protestanti e tra cattolici e ortodossi.	
4. I valori etici e religiosi	4.1	Percepire l'importanza del dialogo e dell'unità tra i cristiani.	Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili in maniera armoniosa con sé stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda. Si confronta con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi.
	4.2	Conoscere le fasi più importanti della Storia della Chiesa.	

CLASSE TERZA – RELIGIONE -

COMPETENZA DI AREA:	Consapevolezza ed espressione culturale.
COMPETENZE DISCIPLINARI:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le grandi religioni. 2. I valori dell'uomo. 3. Le scelte di vita. 4. La Chiesa e la vita.

NUCLEI FONDANTI		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
1. Dio e l'uomo	1.1	Esaminare i bisogni esistenziali e spirituali dell'uomo contemporaneo.	È aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra la dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
	1.2	Studiare alcune religioni di portata mondiale significativa.	
	1.3	Conoscere il cristianesimo e il pluralismo religioso.	
	1.4	Comprendere il significato religioso della creazione.	
2. La Bibbia e le altre fonti	2.1	Comprendere la missione della Chiesa nel mondo contemporaneo: l'annuncio della Parola di Dio, la Liturgia e la testimonianza della carità.	Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente, elaborando criteri per avviarne un'interpretazione consapevole.
	2.2	Individuare il messaggio centrale di alcuni testi tratti da Libri sacri di alcune religioni.	

3. Il linguaggio religioso	3.1	Conoscere le differenze dottrinali e gli elementi comuni tra le religioni monoteiste.	Riconosce i linguaggi espressivi della Fede (simboli, preghiere, riti.) ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
	3.2	Conoscere le differenze dottrinali e gli elementi comuni tra il Cristianesimo e le religioni politeiste.	
4. I valori etici e religiosi	4.1	Comprendere quali sono i valori essenziali dell'uomo attraverso l'analisi di alcuni testi (Costituzione, testi sacri, libro di Antologia, ecc.).	Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili in maniera armoniosa con sé stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda. Si confronta con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi.
	4.2	Riflettere, in vista di scelte di vita responsabili, imparando a dare valore ai propri comportamenti.	
	4.3	Conoscere le posizioni, distinte ma non conflittuali, della fede e della scienza riguardo la creazione del mondo e dell'uomo.	
	4.4	Comprendere l'importanza della propria crescita fisica e spirituale, attraverso il progetto di Educazione socio-affettiva e sessuale.	
	4.5	Distinguere in un testo il discorso diretto e indiretto.	



Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

Sommario

Il quadro di riferimento nazionale ed internazionale	1
Principi a fondamento dell'educazione civica	2
La prospettiva trasversale dell'insegnamento di educazione civica	6
Indicazioni metodologiche	6
La contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività	7
La valutazione.....	8
L'educazione civica per la scuola dell'infanzia.....	8
L'educazione civica per il primo e per il secondo ciclo di istruzione: traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento	9
Primo ciclo di istruzione.....	10
Secondo ciclo di istruzione.....	16

Il quadro di riferimento nazionale ed internazionale

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 (d'ora in avanti, Legge) ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e ha previsto che con decreto del Ministro siano definite le Linee guida per tale insegnamento che individuano, *“ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti”*.

Secondo quanto previsto dalle Linee guida adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare *“la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società”*¹. Inoltre, in questo primo quadriennio di attuazione della Legge, le scuole del primo ciclo hanno individuato propri traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento, mentre quelle del secondo ciclo di istruzione hanno individuato propri risultati di apprendimento al fine di integrare il curricolo di istituto con riferimento all'educazione civica.

A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale², come individuati dalle presenti Linee guida che sostituiscono le precedenti.

Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla

¹ Articolo 2, legge n. 92/2019.

² Cfr. Legge 20 agosto 2019, n. 92, articolo 3, comma 1 *“Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”*.



Ministero dell'istruzione e del merito

tutela dell'ambiente³, alla educazione stradale⁴ e alla promozione dell'educazione finanziaria⁵.

Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

Principi a fondamento dell'educazione civica

Le Linee guida, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1 della Legge, mirano innanzitutto a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese – nonché delle istituzioni dell'Unione Europea.

La conoscenza della Costituzione – nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali – rappresenta il fondamento del curriculum di educazione civica.

In questo senso va sottolineato il carattere personalistico della nostra Costituzione. Ne discende la necessità di sottolineare la centralità della persona umana, soggetto fondamentale della storia, al cui servizio si pone lo Stato. Da qui nasce l'importanza di valorizzare i talenti di ogni studente e la cultura del rispetto verso ogni essere umano. Da qui il carattere fondamentale dei valori di solidarietà, di libertà, di eguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili. Da qui il concetto stesso di democrazia che la nostra Costituzione collega non casualmente alla sovranità popolare e che, per essere autentica, presuppone lo Stato di diritto. Da qui anche la funzionalità della società allo sviluppo di ogni individuo (e non viceversa) ed il primato dell'essere umano su ogni concezione ideologica.

Le nuove Linee guida, in piena coerenza con il dettato costituzionale, sottolineano non solo la centralità dei diritti, ma anche dei doveri verso la collettività, che l'articolo 2 della nostra Carta costituzionale definisce come “doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale”. L'importanza di sviluppare anche una cultura dei doveri rende necessario insegnare il rispetto verso le regole che sono poste per una società ordinata al fine di favorire la convivenza civile, per far prevalere il diritto e non l'arbitrio. Da qui l'importanza fondamentale della responsabilità individuale che non può essere sostituita dalla responsabilità sociale. Pienamente coerente con la Costituzione è anche la necessità di valorizzare la cultura del lavoro come concetto fondamentale della nostra società da insegnare già a scuola fin dal primo ciclo di istruzione. La scuola, unitamente alla famiglia e alle altre istituzioni del territorio, ha la responsabilità di supportare gli studenti nel percorso che li porta a diventare cittadini responsabili, autonomi, consapevoli e impegnati in una società sempre più complessa e in costante mutamento. In questo contesto è fondamentale l'alleanza educativa fra famiglia e scuola. La scuola “costituzionale” che ispira l'educazione alla cittadinanza, proprio perché dà centralità alla persona dello studente, deve sempre favorire l'inclusione, a iniziare dagli studenti con disabilità, dal recupero di chi manifesta lacune negli apprendimenti, dal potenziamento delle competenze di chi non ha eguali opportunità formative e di chi non utilizza pienamente l'italiano come lingua veicolare. Insomma, la scuola costituzionale è quella che stimola e valorizza ogni talento.

³ In coerenza con quanto previsto dall'articolo 9 della Legge 17 maggio 2022, n. 60 “*Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell'economia circolare*”, laddove si prevede la promozione, nelle scuole di ogni ordine e grado, di “*attività volte a rendere gli alunni consapevoli dell'importanza della conservazione dell'ambiente e, in particolare, del mare e delle acque interne, nonché delle corrette modalità di conferimento dei rifiuti, coordinando tali attività con le misure e le iniziative previste, con riferimento alle tematiche ambientali, nell'ambito della legge 20 agosto 2019, n. 92.*”

⁴ Cf Disegno di legge recante “*Interventi in materia di sicurezza del codice stradale e delega al Governo per la revisione del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285*”(Atto Senato n.1086 in corso di esame in commissione VII Senato in seconda lettura)

⁵ Si veda il Decreto-legge 23 dicembre 2016, n. 237, recante disposizioni urgenti per la tutela del risparmio nel settore creditizio, convertito, con modificazioni, nella legge 17 febbraio 2017, n. 15 e, in particolare, l'articolo 24 bis recante “*Disposizioni generali concernenti l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale*”. Vedasi anche la legge 5 marzo 2024, n. 21 recante “*Interventi a sostegno della competitività dei capitali e delega al Governo per la riforma organica delle disposizioni in materia di mercati dei capitali recate dal testo unico di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e delle disposizioni in materia di società di capitali contenute nel codice civile applicabili anche agli emittenti*”.



Ministero dell'istruzione e del merito

In questa prospettiva, l'educazione civica favorisce il riconoscimento di valori e comportamenti coerenti con la Costituzione attraverso il dialogo e il rispetto reciproco, volti a incoraggiare un pensiero critico personale, aperto e costruttivo, in un percorso formativo che, coinvolgendo la persona nella sua interezza e unitarietà, inizia dall'infanzia e prosegue lungo tutto l'arco della vita.

L'educazione civica deve contribuire ad una formazione volta a favorire l'inclusione degli alunni stranieri nella scuola italiana. L'insegnamento dell'educazione civica può supportare gli insegnanti nel lavoro dell'integrazione, producendo nei suoi esiti coesione civica e senso della comunità, evitando che anche in Italia si verifichino fenomeni di ghettizzazione urbana e sociale.

Le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica offrono una cornice efficace entro la quale poter inquadrare temi e obiettivi di apprendimento coerenti con quel sentimento di appartenenza che deriva dall'esperienza umana e sociale del nascere, crescere e convivere in un Paese chiamato Italia. È in tale realtà geografica ed esperienziale insieme che il bambino comincia a rappresentare se stesso e se stesso in relazione al mondo. Per questa ragione il ruolo della scuola diventa fondamentale anche al fine di svelare il significato del ricchissimo patrimonio culturale e ambientale dell'Italia, dei suoi territori e delle sue comunità. L'educazione civica può proficuamente contribuire a formare gli studenti al significato e al valore dell'appartenenza alla comunità nazionale che è comunemente definita Patria, concetto che è espressamente richiamato e valorizzato dalla Costituzione.

Rafforzare il nesso tra il senso civico e l'idea di appartenenza alla comunità nazionale potrà restituire importanza, fra l'altro, al sentimento dei doveri verso la collettività, come prescritto dall'articolo 2 della Costituzione, nonché alla coscienza di una comune identità italiana come parte, peraltro, della civiltà europea ed occidentale e della sua storia, consapevolezza che favorisce un'autentica integrazione.

Inoltre, l'insegnamento dell'educazione civica aiuta gli studenti a capire la storia intera del Paese, riconoscendola nella ricchezza delle diversità dei singoli territori e valorizzando le varie eccellenze produttive che costituiscono il "Made in Italy". Dovrebbe far comprendere che la cittadinanza si costruisce attraverso l'identificazione con i valori costituzionali, l'esercizio responsabile delle virtù civiche, la valorizzazione dei territori che costituiscono la Repubblica, con le loro tipicità e tradizioni. In questo contesto l'appartenenza alla Unione Europea appare coerente con lo spirito originario del trattato fondativo volto a favorire la collaborazione tra Paesi che hanno valori ed interessi generali comuni.

Importante risulta anche educare a riconoscere la sussidiarietà orizzontale quale principio costituzionale che promuove l'iniziativa autonoma dei cittadini, sia come "singoli" che in "forma associata". Spirito di iniziativa e di imprenditorialità sono, inoltre, competenze sempre più richieste per affrontare le sfide e le trasformazioni sociali attuali oltre che espressione di un sentimento di autodeterminazione. Parallelamente alla valorizzazione della iniziativa economica privata si evidenzia l'importanza della proprietà privata, tutelata dall'articolo 42 della Costituzione e che, come ben definisce la Carta dei diritti fondamentali della Unione Europea, è un elemento essenziale della libertà individuale e che va dunque rispettata e incoraggiata.

In tali direzioni, le Linee guida propongono un approccio sistematico e trasversale per la progettazione, valutazione e promozione dei valori e delle competenze di educazione civica.

Il richiamo al principio della trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica si rende necessario anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure ad ambiti disciplinari delimitati.

La scelta italiana di individuare l'educazione civica come insegnamento trasversale e ambito di apprendimento interdisciplinare è coerente con i documenti europei e internazionali⁶ in materia di educazione alla cittadinanza. Inoltre, accanto al principio della trasversalità, è opportuno fare riferimento anche a quello dell'apprendimento esperienziale, con l'obiettivo, sotto il profilo metodologico-didattico, di valorizzare attività di carattere laboratoriale, casi di studio, seminari dialogici a partire da fatti ed eventi di attualità, così come esperienze di cittadinanza attiva vissute dagli studenti in ambito extra-scolastico e che concorrono a comporre il curriculum di educazione civica, grazie anche ad una loro rilettura critico-riflessiva e alla loro discussione sotto la guida del docente e nel confronto reciproco tra pari, ovvero nel confronto esperienziale fra studenti.

Le Linee guida, infine, riconoscendo e valorizzando il principio dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, mirano a favorire e incoraggiare un più agevole raccordo fra le discipline, nella consapevolezza che ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno studente⁷.

⁶ Si rinvia alla documentazione di approfondimento riportata al termine delle Linee guida.

⁷ Come già precisato nel documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" (MIUR, 2018), infatti, il tema della cittadinanza, posto al centro dell'azione educativa, diventa il "vero sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline che



Ministero dell'istruzione e del merito

Al fine di favorire l'unitarietà del curriculum e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe o del consiglio di classe, le Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali di cui all'articolo 3 della Legge che, per loro natura interdisciplinari, attraversano il curriculum e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente.

1. COSTITUZIONE

La conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente e la riflessione sul suo significato rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni normative devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale nel nostro Paese.

Collegati alla Costituzione sono innanzitutto i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite, così come la conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali quali gli artt. dall'1 al 12. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio, il codice della strada, i regolamenti scolastici) rientrano in questo primo nucleo concettuale, come pure la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale, come forme di appartenenza ad una Nazione, la conoscenza dell'Inno e della Bandiera europei come appartenenza ad una civiltà comune con i popoli europei, la conoscenza della Bandiera della regione e dello Stemma del comune, come appartenenza ad una comunità e ad un territorio che contribuiscono a formare la Repubblica.

In particolare, nello studio delle leggi (dalla Costituzione alle leggi ordinarie) occorre evidenziare che esse non sono prescrizioni etico/morali, ma strumenti giuridici; che sono fatte per le Persone e non le Persone per loro; che sono rivolte all'interesse comune di tutti i cittadini e servono allo scopo di regolare il rapporto autorità/libertà tra i cittadini e lo Stato.

Educazione alla legalità, quindi, significa favorire la consapevolezza della necessità del rispetto delle norme per il benessere di tutti i cittadini. Rientra in questo nucleo anche l'educazione contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo intesa come violenza contro la persona.

Di grande importanza appare il contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità e in particolare la criminalità contro la persona, contro i beni pubblici e privati. La tematica potrà essere opportunamente affrontata analizzando la diffusione territoriale della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che hanno favorito la nascita e la crescita delle mafie e i suoi effetti economici e sociali, identificando comportamenti privati che possano contribuire a contrastare ogni forma di criminalità. Analogamente, trova collocazione l'educazione stradale – intesa anche come sicurezza stradale – finalizzata all'acquisizione da parte degli studenti di comportamenti responsabili quali utenti della strada, abituando i giovani al rispetto della vita propria e altrui e delle regole del codice della strada.

Infine, in questo primo ambito, rientra anche l'esplicitazione della dimensione dei diritti e dei doveri che conseguono alla partecipazione alla vita della comunità nazionale ed europea e che sono spesso intrecciati fra loro, come insegna l'esempio del lavoro, inteso non solo come *diritto* (articolo 4, comma 1, della Costituzione) ma anche come *dovere civico* (articolo 4, comma 2, della Costituzione), e in più valore sul quale si fonda la nostra Repubblica (articolo 1, comma 1, della Costituzione).

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ⁸

È importante educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita. Per questo, la valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dell'iniziativa economica privata è parte fondamentale di una educazione alla cittadinanza. La diffusione della cultura di impresa consente alle studentesse e agli studenti di potenziare attitudini e conoscenze relative al mondo del lavoro e all'autoimprenditorialità. Ovviamente, lo sviluppo economico deve essere coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente⁹. In questa prospettiva, che trova un particolare riferimento in diversi articoli della

concorrono a definire il curriculum. La cittadinanza riguarda tutte le grandi aree del sapere, sia per il contributo offerto dai singoli ambiti disciplinari sia, e ancora di più, per le molteplici connessioni che le discipline hanno tra di loro”.

⁸ Vedi i 17 goals dell'Agenda 2030.

⁹ Si veda anche la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale



Ministero dell'istruzione e del merito

Costituzione, possono rientrare tematiche riguardanti l'educazione alla salute, alla protezione della biodiversità e degli ecosistemi, alla bioeconomia, anche nell'interesse delle future generazioni (così come previsto dall'articolo 9 della Costituzione recentemente riformato¹⁰). In questo quadro si inserisce pure la cultura della protezione civile per accrescere la sensibilità sui temi di autoprotezione e tutela del territorio.

Analogamente trovano collocazione nel presente nucleo concettuale il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia.

Sempre nell'ottica di tutelare la salute e il benessere collettivo e individuale si inseriscono nell'educazione civica sia l'educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico¹¹, sia i percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del *web*, gaming e gioco d'azzardo. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo di ogni tipologia di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute è essenziale per prevenire ogni tossicodipendenza e promuovere strategie di salute e benessere psicofisico, anche conoscendo le forme di criminalità legata al traffico di stupefacenti e le azioni di contrasto esercitate dallo Stato. Rientra in questo nucleo pure l'educazione finanziaria e assicurativa e la pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro. In tale nucleo dovrà essere evidenziata l'importanza della tutela del risparmio. L'educazione finanziaria va intesa inoltre come momento per valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Alla "Cittadinanza digitale", da intendersi come la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale, è dedicato l'intero articolo 5 della Legge che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Lo sviluppo impetuoso delle tecnologie digitali ha portato importanti e inedite possibilità di progresso e di benessere, ma ha anche trasformato, con incredibile velocità e con effetti difficilmente prevedibili, l'organizzazione sociale del nostro tempo. La dimensione "fisica", tangibile, della vita si è ridotta: la maggior parte delle attività si svolge nello spazio digitale, dando luogo ad una produzione massiccia di dati che circolano, in modo incessante, attraverso la rete.

I più giovani, proprio perché più vulnerabili ed esposti, sono le "vittime" elettive quando si verifica un uso lesivo della rete, perché non sempre hanno gli strumenti per capire in modo adeguato i rischi a cui si espongono. Fondamentale, pertanto, e in linea con quanto indicato dall'articolo 5, comma 2 della Legge, è l'attività di responsabilizzazione e promozione di una reale cultura della "cittadinanza digitale", attraverso cui insegnare agli studenti a valutare con attenzione ciò che di sé consegnano agli altri in rete.

Non si tratta però solamente di una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe. Utile strumento di lavoro può essere il Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini – DigComp2.2¹² – recentemente tradotto in italiano, che fornisce esempi di conoscenze, abilità e atteggiamenti nel campo del digitale, anche con riferimento all'intelligenza artificiale, che può essere d'altro canto un utilissimo strumento per favorire la personalizzazione della didattica e degli apprendimenti.

Particolare attenzione potrà essere riposta nell'aiutare gli studenti a valutare criticamente dati e notizie in rete,

europeo e al Comitato delle regioni - Il Green Deal europeo, Bruxelles, 2019, con cui l'Unione europea ha definito una serie di strategie per rendere l'Europa il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050.

¹⁰ Legge costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, *Modifiche agli articoli 9 e 41 della Costituzione in materia di tutela dell'ambiente*.

¹¹ In coerenza con quanto previsto dal novellato art. 33 comma 7 Costituzione, recentemente introdotto dalla Legge Costituzionale 26 settembre 2023, n. 1, *Modifica all'articolo 33 della Costituzione, in materia di attività sportiva*, laddove si prevede che «La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme».

¹² Il Quadro delle competenze digitali per i cittadini – DigComp 2.2, dicembre 2022, <https://www.erasmusplus.it/news/adulti/il-quadro-delle-competenze-digitali-per-i-cittadini-ora-disponibile-in-italiano-digcomp-2-2/> [Pubblicazione originale in inglese Vuorikari, R., Kluzer, S. and Punie, Y., *DigComp 2.2: The Digital Competence Framework for Citizens*, Publications Office of the European Union, Luxembourg, 2022].



Ministero dell'istruzione e del merito

individuando fonti attendibili e modalità di ricerca adeguate; allo stesso modo, potranno essere previsti approfondimenti in tema di *privacy* e tutela dei propri dati e identità personale, oltre ad adeguati *focus* che mirino a prevenire e contrastare attività di cyberbullismo. Infine, la rapida evoluzione tecnologica nel campo dell'Intelligenza Artificiale, riguardante tutti gli ambiti e temi finora menzionati, suggerisce adeguati approfondimenti in merito.

Sviluppare la cittadinanza digitale a scuola, con studenti che sono già immersi nel *web* e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Pertanto, l'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare dal primo ciclo di istruzione con opportune e diversificate strategie. Insomma, l'educazione all'uso responsabile dei dispositivi elettronici va di pari passo con la consapevolezza che l'utilizzo corretto delle tecnologie è quello che potenzia l'esercizio delle competenze individuali, non quello che lo sostituisce.

In conformità con gli indirizzi ministeriali, occorre evitare l'utilizzo di *smartphone* e *tablet* nella scuola dell'infanzia e dello *smartphone* nella scuola primaria e secondaria di I grado; nelle scuole del primo ciclo di istruzione il *tablet* può essere utilizzato per finalità didattiche e inclusive.

La prospettiva trasversale dell'insegnamento di educazione civica

I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricula dei diversi percorsi scolastici. Per fare solo alcuni esempi, "*l'educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari*" trovano una naturale interconnessione, tra le altre, con le Scienze naturali e con la Geografia; l'educazione alla legalità e al contrasto alle mafie si nutre non solo della conoscenza del dettato e dei valori costituzionali, ma anche della consapevolezza dei diritti inalienabili dell'uomo e del cittadino, del loro progredire storico, del dibattito filosofico e letterario. Le tematiche connesse alla cittadinanza digitale afferiscono alle competenze digitali e a tutte le discipline, in particolare l'italiano, la matematica, la tecnologia e l'informatica. Si tratta dunque di far emergere all'interno dei curricula di istituto elementi già presenti negli attuali ordinamenti e di rendere più consapevole ed esplicita la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

La trasversalità dell'insegnamento si esprime, quindi, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune. Il Collegio dei Docenti e le sue articolazioni, nonché i team docenti e i consigli di classe, nella predisposizione del curriculum e nella sua pianificazione organizzativa, individuano le conoscenze e le abilità necessarie a perseguire i traguardi di competenza fissati dalle Linee Guida, attingendo anche dagli obiettivi specifici in esse contenuti. Possono, in sede di pianificazione, essere individuati percorsi didattici, problemi, situazioni, esperienze anche laboratoriali idonei ad aggregare più insegnamenti/discipline e che richiedano la specifica trattazione di argomenti propri dell'educazione civica.

È fondamentale che le tematiche trattate siano sempre coerenti e integrate nel curriculum e siano funzionali allo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze previste nei traguardi per lo sviluppo delle competenze dalle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo, dalle Linee Guida degli Istituti tecnici e professionali e dalle Indicazioni per i Licei.

La trattazione interdisciplinare deve in ogni caso salvaguardare, con l'opportuna progressività connessa all'età degli allievi, la conoscenza della Costituzione, degli ordinamenti dello Stato e dell'Unione Europea, dell'organizzazione amministrativa decentrata e delle autonomie territoriali e locali.

Indicazioni metodologiche

Riveste particolare importanza nell'insegnamento dell'educazione civica l'approccio metodologico, al fine di consentire agli allievi di sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale.

Il tema della Costituzione, primario e fondante, non può esaurirsi nel proporre la lettura e la memorizzazione di una serie di articoli e neanche nella conoscenza, pure necessaria e imprescindibile, dell'ordinamento e dell'organizzazione dello Stato, degli Organismi territoriali, delle Organizzazioni sovranazionali e internazionali.



Ministero dell'istruzione e del merito

L'etica nell'uso del digitale non è legata solo alle abilità tecniche e alla conoscenza dei potenziali rischi nell'utilizzo dei dispositivi e della rete.

Lo sviluppo di autentiche e stabili abilità e competenze civiche si consegue in un ambiente di apprendimento dove prima di tutto gli adulti sono modelli coerenti di comportamento, dove l'organizzazione dei tempi, degli spazi e delle attività consente la discussione, il confronto reciproco, la collaborazione, la cooperazione e l'esperienza diretta.

Occasioni di esercizio della corretta convivenza e della democrazia devono essere presenti fin dai primi anni nella quotidianità della vita scolastica, attraverso l'abitudine al corretto uso degli spazi e delle attrezzature comuni, l'osservanza di comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza propria e altrui, la cura di relazioni improntate al rispetto verso il prossimo, verso gli adulti, e verso i coetanei, l'assunzione di responsabilità verso i propri impegni scolastici, la cura di altri compagni, di cose e animali, la partecipazione alla definizione di regole nel gioco, nello sport, nella vita di classe e di scuola, l'assunzione di ruoli di rappresentanza. L'attitudine alla convivenza democratica si sviluppa, infatti, in ambienti che consentono l'esercizio di comportamenti autonomi e responsabili.

Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca.

Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il *service learning*, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, da inserire organicamente nel curriculum, che possono permettere agli studenti non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze.

In un ambiente di apprendimento così organizzato, anche l'utilizzo responsabile e consapevole dei dispositivi digitali riveste importanza primaria per la ricerca, l'assunzione critica, la condivisione e lo scambio di informazioni attendibili da fonti autorevoli, con l'attenzione alla sicurezza dei dati, alla riservatezza e al rispetto delle persone.

L'affidamento agli studenti di occasioni di costruzione attiva e autonoma di apprendimento, in contesti di collaborazione, costituisce la modalità necessaria per il conseguimento di conoscenze e abilità stabili e consolidate e di competenze culturali, metodologiche, sociali, relazionali e di cittadinanza.

La contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento è affidato, in contitolarità, a docenti della classe/del consiglio di classe, tra i quali è individuato un coordinatore. Nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento è affidato ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche, se disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia. In caso contrario, in analogia a quanto previsto per il primo ciclo, l'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti del consiglio di classe. In ogni caso, anche laddove la titolarità dell'insegnamento venga attribuita a un insegnante di materie giuridiche ed economiche, gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curriculum.

Nell'arco delle 33 ore annuali i docenti potranno proporre attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto e ai nuclei fondamentali che saranno oggetto di ulteriore approfondimento, di riflessione e ricerca in unità didattiche di singoli docenti e in unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Si potranno così offrire agli allievi gli strumenti indispensabili per affrontare le questioni e i problemi in modo trasversale al curriculum, favorendo un dialogo interdisciplinare e realizzando la prospettiva educativa che rappresenta l'autentica sfida dell'insegnamento dell'educazione civica.

Inoltre, le Linee guida offrono l'opportunità di leggere e interpretare tutto il curriculum della scuola con riferimento ai principi e ai nuclei fondanti previsti per l'insegnamento dell'educazione civica, dal momento che ogni sapere potrà essere orientato ad azioni finalizzate all'esercizio di diritti e doveri, al bene comune, all'ulteriore sviluppo della conoscenza e alla salvaguardia dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. Tale prospettiva



Ministero dell'istruzione e del merito

richiede la messa a punto di percorsi didattici che, per tutte le discipline, prevedano l'aspetto civico degli argomenti trattati.

La valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

Anche per l'educazione civica il Collegio dei docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Per gli alunni della scuola primaria, la valutazione avverrà in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento.

L'educazione civica per la scuola dell'infanzia

La Legge all'articolo 2 prevede di avviare "iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza" fin dalla scuola dell'infanzia.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali¹³ possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura.

In particolare, il campo di esperienza "*Il sé e l'altro*" rappresenta l'ambito principale in cui i temi dei diritti e dei doveri, del confronto aperto e rispettoso verso l'altro e verso le istituzioni trovano un primo spazio per essere incontrati, approfonditi e sperimentati nella concretezza della vita quotidiana.

Il campo di esperienza "*Il corpo e il movimento*" offre lo stimolo alla scoperta del sé corporeo, proprio e altrui, che richiede cura, attenzione, rispetto, a partire dalla corretta alimentazione e da un'adeguata igiene per arrivare all'assunzione di comportamenti a tutela della propria salute e sicurezza.

Attraverso "*Immagini, suoni, colori*" il bambino si accosta al mondo culturale, sviluppando il gusto del bello e la consapevolezza dell'importanza della cura del patrimonio artistico e culturale e della attenzione al decoro urbano. L'approccio al multilinguismo del campo "*I discorsi e le parole*" è di stimolo al riconoscimento della ricchezza di un incontro con l'altro attraverso l'ascolto, la conoscenza reciproca, il dialogo.

Attraverso "*La conoscenza del mondo*" il bambino si pone domande e cerca risposte sull'ambiente, la natura, gli animali, i fenomeni fisici e inizia a comprendere l'importanza del rispetto per il mondo naturale che lo circonda. Nel nucleo fondante del numero e dello spazio, il bambino, attraverso esperienze di gioco, sperimenta equivalenze di quantità e valori, scambi e baratti, e inizia a utilizzare unità di misura più o meno convenzionali. Particolare rilevanza per l'acquisizione delle prime competenze di cittadinanza riveste il gioco di finzione, di immaginazione e di identificazione, che consente al bambino di sperimentare una pluralità di ruoli simulando esperienze di vita adulta quali, solo a titolo d'esempio, la compravendita, la preparazione di piatti e bevande, la circolazione stradale con diversi mezzi di trasporto.

Nel contesto sociale della scuola, attraverso le relazioni tra pari e con gli adulti, i bambini sviluppano il senso di

¹³ Decreto ministeriale 16 novembre 2012, n. 254 "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione".



Ministero dell'istruzione e del merito

appartenenza ad una comunità più ampia rispetto a quella familiare: scoprono che la libertà individuale ha come limite la libertà altrui, che il rispetto delle regole garantisce la tutela degli spazi e dei diritti di tutti, che la collaborazione e la cooperazione portano al conseguimento di risultati migliori rispetto all'azione del singolo.

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia è ragionevole attendersi quindi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di cittadinanza che si manifestano in comportamenti etici e prosociali.

- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.
- È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).
- Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.
- Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.
- Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.
- Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.
- È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.
- Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.
- Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.
- Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

L'educazione civica per il primo e per il secondo ciclo di istruzione: traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento

Le Linee guida individuano traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento dell'educazione civica, da perseguire progressivamente a partire dalla scuola primaria e da conseguire entro il termine del secondo ciclo di istruzione.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento delineano i risultati attesi in termini di competenze rispetto alle finalità e alle previsioni della Legge e sono raggruppati tenendo a riferimento i tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale.

Per il primo ciclo di istruzione, gli obiettivi di apprendimento rappresentano la declinazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e sono distinti per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

Per il secondo ciclo, le competenze sono declinate in obiettivi di apprendimento che possono ulteriormente essere graduati dai consigli di classe per anno di corso e possono essere realizzati attraverso una didattica per moduli, unità di apprendimento, sillabi coerenti con l'età degli studenti, il curriculum specifico del corso e la sua progressione nelle diverse annualità.

Nei corsi di istruzione per gli adulti di primo e secondo livello istituiti a norma del D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263¹⁴, i traguardi, le competenze e gli obiettivi sono perseguiti attraverso percorsi che tengono conto delle Linee Guida di cui al D.M. 12 marzo 2015¹⁵ e dei patti formativi individuali sottoscritti con gli studenti.

Gli obiettivi comprendono conoscenze e abilità ritenute funzionali allo sviluppo dei traguardi e delle competenze e concorrono a sviluppare gradualmente le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente.

¹⁴ Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali.

¹⁵ Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti.



Ministero dell'istruzione e del merito

Primo ciclo di istruzione

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1</u>	
<i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</i>	
Obiettivi di apprendimento	
<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.	Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.
Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.	Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.
Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.	Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.
Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.	Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).



Ministero dell'istruzione e del merito

<p>Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.</p>	<p>Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).</p>
--	---

<p align="center">Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2 <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</i></p>	
<p align="center">Obiettivi di apprendimento</p>	
<p><i>Scuola primaria</i></p>	<p><i>Scuola secondaria di I grado</i></p>
<p>Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.</p>	<p>Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.</p>
<p>Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.</p>	<p>Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.</p>
<p>Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.</p>	<p>Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).</p>
<p>Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.</p>	<p>Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della</p>



Ministero dell'istruzione e del merito

	Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.
--	---

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivi di apprendimento

<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.	Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.
Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.	Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.
Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.	Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivi di apprendimento

<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.	Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo. Individuare i principi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare.



Ministero dell'istruzione e del merito

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivi di apprendimento

<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
<p>Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà.</p> <p>Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata.</p> <p>Riconoscere il valore del lavoro.</p> <p>Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.</p>	<p>Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà.</p> <p>Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio.</p> <p>Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale.</p> <p>Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.</p>
<p>Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.</p>	<p>Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro.</p> <p>Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.</p>
<p>Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.</p>	<p>Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.</p>
<p>Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.</p>	<p>Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.</p>



Ministero dell'istruzione e del merito

<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 6</u> <i>Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.</i>	
Obiettivi di apprendimento	
<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.	Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.
Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.	Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7</u> <i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i>	
Obiettivi di apprendimento	
<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.	Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.
Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.	Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8</u> <i>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.</i>	
Obiettivi di apprendimento	
<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>



Ministero dell'istruzione e del merito

<p>Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento.</p> <p>Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.</p>	<p>Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento.</p> <p>Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento.</p> <p>Conoscere il valore della proprietà privata.</p>
<p>Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.</p>	<p>Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.</p>

<p><u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9</u> <i>Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.</i></p>	
<p>Obiettivi di apprendimento</p>	
<p><i>Scuola primaria</i></p>	<p><i>Scuola secondaria di I grado</i></p>
<p>Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza.</p> <p>Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto.</p> <p>Conoscere il valore della legalità.</p>	<p>Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità.</p> <p>Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto.</p> <p>Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.</p>

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

<p><u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10</u> <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i></p>	
<p>Obiettivi di apprendimento</p>	
<p><i>Scuola primaria</i></p>	<p><i>Scuola secondaria di I grado</i></p>
<p>Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.</p>	<p>Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.</p>
<p>Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.</p>	<p>Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.</p>
<p>Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.</p>	<p>Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.</p>



Ministero dell'istruzione e del merito

<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11</u>	
<i>Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i>	
Obiettivi di apprendimento	
<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.	Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.
Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.	Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.
Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.	Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della <i>netiquette</i> e del diritto d'autore.

<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12</u>	
<i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>	
Obiettivi di apprendimento	
<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.	Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.
Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.	Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.
Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.	Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Secondo ciclo di istruzione

COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE



Ministero dell'istruzione e del merito

Competenza n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Competenza n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.



Ministero dell'istruzione e del merito

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.

Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Competenza n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.



Ministero dell'istruzione e del merito

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.

Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.

Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Competenza n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del *web*, il *gaming*, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.

Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.

Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).

Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.

Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.

Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.

Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.

Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.



Ministero dell'istruzione e del merito

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Competenza n. 6

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali.
Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica.
Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei.
Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse.
Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Competenza n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione.
Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.
Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.



Ministero dell'istruzione e del merito

Competenza n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi.

Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.

Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi.

Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Competenza n. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.

Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.

Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.

Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali.

Distinguere i fatti dalle opinioni.

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.



Ministero dell'istruzione e del merito

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.
Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".
Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

<u>Competenza n. 11</u> <i>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.
Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.
Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

<u>Competenza n. 12</u> <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.
Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.
Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.
Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.
Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.
Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.
Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.
Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Documentazione di approfondimento

“Costituzione”

- Dichiarazione finale dei Ministri del G7 responsabili per l’Istruzione, adottata a Trieste il 29 giugno 2024.
- Costituzione Italiana
- Consiglio dell’Unione Europea, Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente, 22 marzo 2018
- Risoluzione del Consiglio dell’Unione Europea su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell’istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell’istruzione e oltre (2021-2030)
- Conclusioni del Consiglio dell’Unione Europea sul contributo dell’istruzione e formazione al rafforzamento dei valori comuni europei e alla cittadinanza democratica
- LIFECOMP: il quadro europeo per le competenze chiave personali, sociali e di apprendimento per apprendere
- Consiglio d’Europa, Quadro di riferimento delle competenze per una cultura della democrazia
- ENTRECOMP: il quadro di riferimento per la competenza imprenditorialità
- Documento UNESCO “Global citizenship education: topics and learning objectives”¹⁶, che offre suggerimenti su come tradurre i concetti di educazione alla cittadinanza globale in temi e materie specifiche per ogni età e in altrettanti obiettivi di apprendimento

“Sviluppo economico e sostenibilità”

- Agenda ONU 2030, in particolare, l’Obiettivo 4 laddove riconosce all’istruzione il compito di fornire competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti¹⁷
- Green Deal europeo
- GREENCOMP: il quadro europeo delle competenze per la sostenibilità
- Educazione agli obiettivi per lo sviluppo sostenibile obiettivi di apprendimento: manuale per insegnanti sull’uso dell’ESS (Educazione allo Sviluppo Sostenibile) nell’apprendimento degli SDG.
- Rigenerazione Scuola: Piano nazionale del Ministero dell’Istruzione e del Merito per la transizione ecologica e culturale delle scuole, di cui al decreto legislativo 196, articolo 10, comma 3.
- GESTIRE IL PATRIMONIO MONDIALE CULTURALE: manuale realizzato a cura dell’Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale, in collaborazione con UNESCO, ICCROM, ICOMOS e IUCN
- Linee guida per lo sviluppo delle competenze di educazione finanziaria nella scuola
- Indicazioni operative per l’insegnamento dell’educazione finanziaria
- Educazione alla corretta alimentazione

“Cittadinanza digitale”

- Conclusioni del Consiglio sull’istruzione digitale nelle società della conoscenza europee
- DIGCOMP 2.2: il quadro europeo per lo sviluppo delle competenze digitali per i cittadini
- Safer Internet Centre - Italia - Generazioni Connesse - Educare all’uso consapevole della rete e imparare a riconoscere i rischi ad esso legato.
- Regolamento Europeo sull’intelligenza artificiale (AI ACT)

¹⁶ Il documento è stato tradotto in italiano nel 2018 con il titolo “Educazione alla cittadinanza globale: temi e obiettivi di apprendimento”: <https://unesdoc.unesco.org/ark:/48223/pf0000261836>.

¹⁷ Il progresso dei Paesi verso il citato Obiettivo 4 è monitorato attraverso l’indagine internazionale *International Civic and Citizenship Education Study (ICCS)*, cui partecipa anche l’Italia, tramite l’INVALSI, che approfondisce i fattori che influenzano l’educazione alla cittadinanza, come il contesto familiare, scolastico e di classe, o le strategie didattiche adottate dai docenti.